

Con l'approvazione del rendiconto 2018 il Comune di Sassari ha accertato un “risultato di amministrazione” pari a € 130.868.564,76.

La composizione del risultato deve contenere almeno:

- una parte accantonata pari a € 83.351.915,24;
- una parte vincolata pari a € 71.468.230,98;
- una parte destinata ad investimenti pari a € 842.689,55.

La parte disponibile, negativa, dell'avanzo di amministrazione risulta pertanto di € -24.794.271,01.

Tale importo deve essere collocato nel trend di copertura trentennale del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui: la copertura annua della quota trentennale deliberata dal Consiglio nel 2015 è pari a € 977.714,85.

Si ricorda, infatti, che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, fu rideterminato al 1° gennaio 2015 in € 66.375.269,48, di cui disponibile, a seguito dell'accantonamento dei fondi e dei vincoli richiesti, € -29.331.445,36.

Risultano pertanto riassorbiti € 3.910.859,40.

La parte accantonata è costituita principalmente da:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 per € 71.391.051,75. Esso contiene l'accantonamento complessivo relativo al rischio di mancata riscossione dei crediti tributari ed extratributari, calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media semplice dell'incidenza degli accertamenti non riscossi nell'ultimo quinquennio (2014/2018).
Per i soli crediti derivanti dalla gestione dei rifiuti, in conseguenza dell'accantonamento ridotto in sede di bilancio di previsione, la quota accantonata è calcolata sommando al fondo crediti di dubbia esigibilità del rendiconto 2017 gli stanziamenti definitivamente previsti nel bilancio 2018, come stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.2);
- Fondo rischi di soccombenza per € 9.192.094,00, somma che si ritiene congrua rispetto all'ammontare delle cause che coinvolgono il Comune di Sassari.

Gli altri accantonamenti riguardano:

Indennità fine mandato del sindaco	€ 23.860,56
Rinnovi contrattuali area dirigenza	€ 85.000,00
Compensi all'avvocatura civica	€ 203.561,51
Rischio esigibilità	€ 1.796.551,27
Spese telefonia	€ 71.884,76
Spese energia elettrica	€ 200.000,00
Adempimenti contributivi amministratori in aspettativa	€ 43.033,84
Oneri previdenziali presidente del Consiglio Comunale	€ 11.067,22

Oneri per spese sociali	€ 133.810,33
Oneri assicurativi personale dipendente	€ 200.000,00
Totale	€ 2.768.769,49

La parte vincolata è costituita da entrate con vincolo di destinazione di diversa origine. Il dettaglio delle singole voci è contenuto nell'allegato n.16 al rendiconto.

La parte destinata agli investimenti è costituita da risorse incassate che per loro natura (generalmente entrate in conto capitale) devono finanziare spese destinate ad accrescere il valore patrimoniale dell'ente.

L'avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato agli investimenti potrà essere applicata al bilancio nel rispetto dell'art. 1 comma 897 della L. 145/2018.

In particolare l'importo che il Comune di Sassari potrà applicare durante la gestione 2019 è definito nella tabella che segue.

Risultato di amministrazione al 31/12/2018 (lettera A allegato A al rendiconto della gestione)	€ 130.868.564,76
- Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità rendiconto 2018	-€ 71.391.051,75
+ Quota ripiano disavanzo applicata al bilancio di previsione 2019	€ 977.714,85
Quota di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato che potrà essere utilizzata nel 2019	€ 60.455.227,86

Il 2018 si chiude con un fondo cassa di € 65.221.338,89, residui attivi per € 117.186.983,28 e residui passivi per € 30.797.157,25.

Tra i residui attivi sono stati stralciati dal conto del bilancio crediti tributari per € 5.750.748,23 (riguardanti soprattutto la gestione dei rifiuti), crediti da trasferimenti, a seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute agli enti eroganti per € 1.744.828,32, crediti extratributari per € 1.657.862,61 (derivanti in prevalenza dalla tariffa dei rifiuti). Conseguentemente è stato adeguato in diminuzione il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Durante la gestione si è inoltre registrato l'incremento dei residui attivi di entrate tributarie per € 1.744.828,32 (per riscossione di ruoli precedenti al 2015 riscossi per cassa e di crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio negli esercizi precedenti) e di entrate extratributarie per € 2.239.312,86 (soprattutto per le maggiori entrate derivanti da sanzioni al codice della strada non riscosse e iscritte a ruolo nel 2018).

A seguito del riaccertamento i residui attivi più "vecchi" con importi rilevanti risalgono all'annualità 2010 per le entrate tributarie ed i trasferimenti correnti. Tra le entrate extratributarie persistono crediti "datati" nei confronti di Abbanoa. Attualmente è in corso di definizione un accordo di compensazione.

Complessivamente sussistono residui attivi correnti 2010 e precedenti per € 7.194.661,03.

Con la Legge di Stabilità 2016, è stato introdotto il nuovo vincolo del pareggio di bilancio che richiede che venga conseguito un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e un saldo

non negativo tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti. Tale equilibrio deve essere garantito sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto.

Il Comune di Sassari ha rispettato l'obiettivo 2018.

Le tabelle che seguono riassumono il conto del bilancio 2018 dal lato delle entrate e delle uscite (raggruppate per titoli) al netto della gestione in conto terzi.

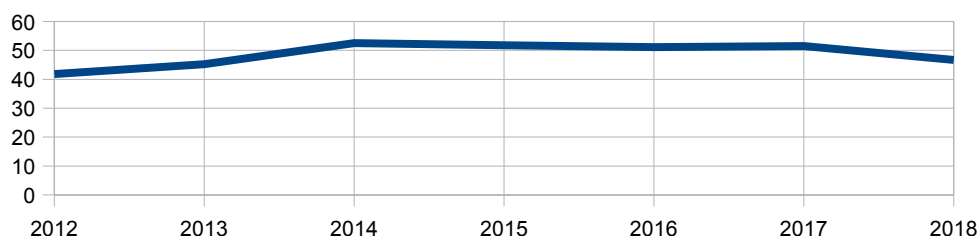
Gestione entrate

	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA DA ACCERTARE	% di real.	REVERSALI COMPETENZA	% smalt. comp.za	FORMAZIONE RESIDUI	RESIDUI RIPOR TATIAL 31/12	REVERSALI RESIDUI	% di smalt.	residui eliminati
AVANZO DI AMMINISTRAZ.	16.159.490,10										
FPV corrente	4.170.081,33										
FPV investimenti	10.637.622,12										
Tributarie	71.192.346,07	72.408.766,25	-1.216.420,18	102	51.289.939,98	71	21.118.826,27	72.076.099,67	13.120.900,29	18	4.005.919,91
Trasferimenti	66.877.313,67	63.405.883,41	3.471.430,26	95	60.074.235,83	95	3.331.647,58	8.728.480,27	6.733.356,48	77	1.180.174,37
Extratributarie	18.799.948,44	19.190.401,02	-390.452,58	102	10.731.826,21	56	8.458.574,81	24.986.480,55	3.925.906,05	16	-581.450,25
Totale entrate correnti	156.869.608,18	155.005.050,68	1.864.557,50	99	122.096.002,02	79	32.909.048,66	105.791.060,49	23.780.162,82	22	4.604.644,03
Alienazioni e trasferimenti	16.160.625,04	9.190.221,49	6.970.403,55	57	8.393.447,35	91	796.774,14	3.606.033,31	524.396,61	15	226.994,61
Accensione prestiti	2.253.010,81	2.374.010,81	-121.000,00	105	2.374.010,81	-	-	607.077,49	-	-	-
Totale entrate investimenti	18.413.635,85	11.564.232,30	6.849.403,55	63	10.767.458,16	93	796.774,14	4.213.110,80	524.396,61	12	226.994,61

Analizzando i principali aggregati, per quanto riguarda le entrate:

al titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) gli accertamenti in competenza sono superiori, rispetto allo stanziamento definitivo, di € 1.216.420,28 in particolare per l'emissione di avvisi di accertamento IMU e TARI a seguito di attività di verifica e controllo.

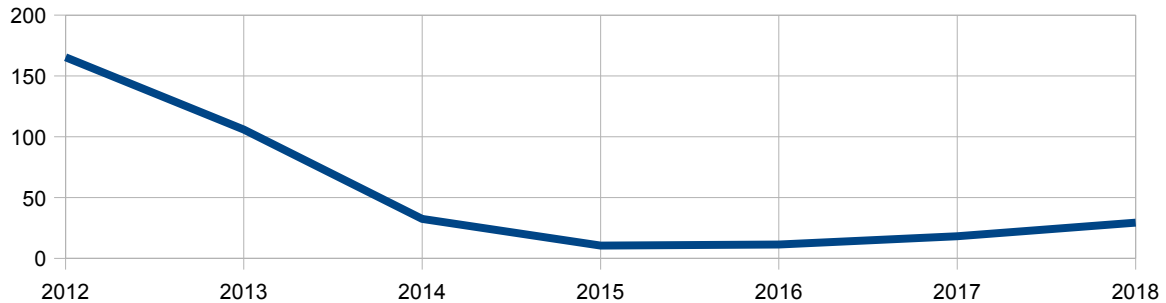
Grado di autonomia tributaria



Il grado di autonomia tributaria passa dal 51,47% del 2017 al 46,71% del 2018.

Al titolo II (trasferimenti) gli accertamenti di competenza sono stati inferiori di oltre € 3.471.430,26 rispetto alle previsioni finali.

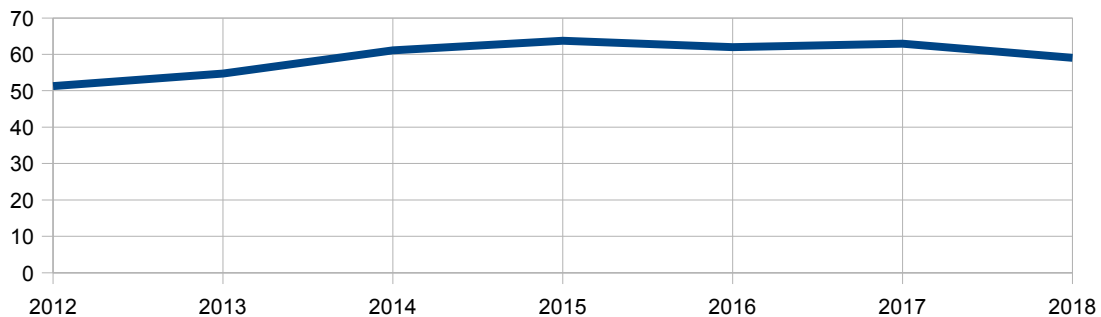
Trasferimenti erariali procapite



I trasferimenti erariali pro capite passano da € 18,03 del 2017 a € 29,23 del 2018.

Al titolo III (entrate extratributarie) gli accertamenti sono lievemente aumentati rispetto alla previsione finale per € 390.452,58.

Grado di autonomia finanziaria



Il grado di autonomia finanziaria (capacità di finanziare le spese correnti con entrate proprie) si riduce dal 62,94% del 2017 al 59,09% del 2018.

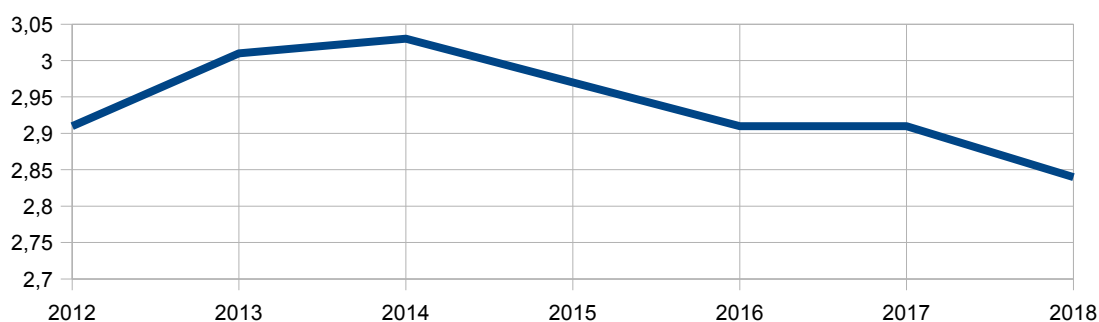
Al titolo IV, entrate in conto capitale, la differenza tra previsioni definitive ed accertamenti è pari a € -6.970.403,55: una percentuale di realizzazione pari al 57% di quanto previsto.

Tutte le previsioni di entrata relative all'accensione dei prestiti, pari a € 2.253.010,81, si sono realizzate.

Al netto del rimborso della quota capitale 2018 di € 3.579.532,08, l'ammontare complessivo del debito di finanziamento del Comune di Sassari è pari a € 30.113.038,16.

Nel 2018 sono stati pagati interessi per € 827.575,40.

Rigidità per indebitamento



Il grado di rigidità per indebitamento, ossia la capacità di dare copertura con le entrate correnti alle spese per il rimborso delle quote di capitale e degli interessi per indebitamento si è leggermente ridotto.

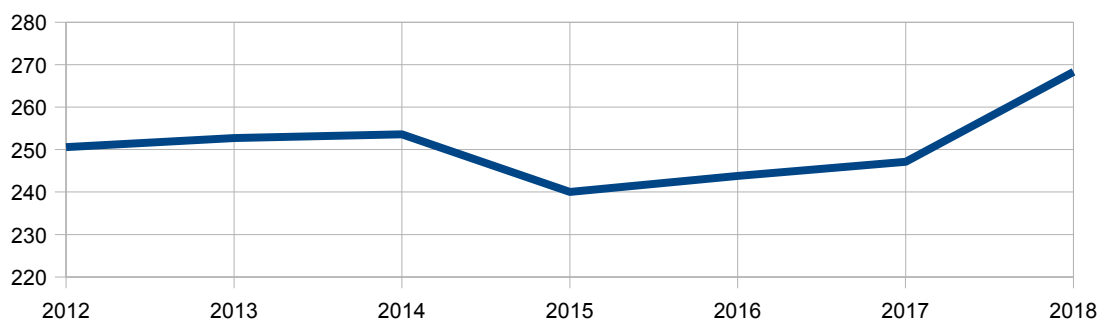
Gestione spese

	PREVISIONI ASSESTATE	Impegni	DIFFERENZA DA IMPEGNARE	% di real.	PAGATO COMPETENZA	% smalt. comp.za	FORMAZIONE RESIDUI	RESIDUI RIPOR TATIAL 31/12	MANDATI RESIDUI	% di smalt.	ECONOMIE
DISAVANZO		977.714,85									
SPESE CORRENTI	156.012.071,69	123.633.833,43	32.378.238,26	79	109.545.226,69	89	14.088.606,74	22.671.474,20	10.737.213,51	47	2.031.452,84
di cui FPV											
RIMBORSO PRESTITI	3.579.533,01	3.579.533,01	-	100	3.579.533,01	100	-	-	-	-	-
Totale spese correnti	159.591.604,70	127.213.366,44	32.378.238,26	80	113.124.759,70	89	14.088.606,74	22.671.474,20	10.737.213,51	47	2.031.452,84
SPESE IN CONTO CAPITALE	45.791.277,52	16.156.269,79	29.635.007,73	35	14.294.428,04	88	1.861.841,75	3.065.896,66	1.655.283,79	54	443.710,79

Per quanto riguarda le spese, la percentuale di realizzazione delle spese correnti è pari al 79%.

Il costo del personale è pari al 24,04% delle spese correnti impegnate.

Grado di rigidità strutturale



Il grado di rigidità strutturale (cioè l'incidenza di spese del personale, interessi e rimborso quota capitale sulle entrate correnti) è in leggero aumento rispetto al 2017.

Rispetto alle previsioni finali, l'ammontare delle risorse non impegnate è pari ad € 32.378.238,26.

Di queste, la quota di accantonamento annua al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione è pari a € 11.108.634,04, mentre € 9.358.813,13 rappresentano spese reimputate ad anni successivi per il principio dell'esigibilità. Inoltre € 3.421.277,83 rappresentano le risorse non impegnate in quanto legate ad accertamenti vincolati non registrati.

Di seguito la tabella di sintesi delle spese correnti per macroaggregato:

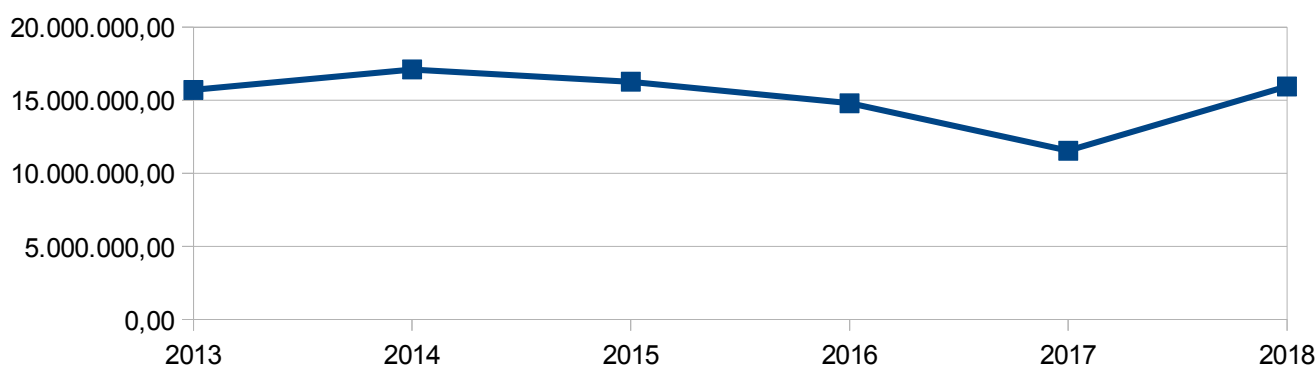
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO	Previsione	Impegni	%	Economie
Redditi da lavoro dipendente	30.672.195,20	29.724.360,48	24,04%	947.834,72
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.460.355,77	2.204.344,14	1,78%	256.011,63
Acquisto di beni e servizi	76.549.069,85	71.918.688,13	58,17%	4.630.381,72
Trasferimenti correnti	20.325.899,01	14.818.189,88	11,99%	5.507.709,13
Interessi passivi	833.332,17	827.575,40	0,67%	5.756,77
Rimborsi e poste correttive delle entrate	170.948,19	162.022,68	0,13%	8.925,51
Altre spese correnti	25.000.271,50	3.978.652,72	3,22%	21.021.618,78
TOTALE TITOLO I	156.012.071,69	123.633.833,43	100,00%	32.378.238,26

Al titolo II (spese in conto capitale) gli impegni di competenza raggiungono il 35% delle previsioni finali.

Nel rispetto dei principi della competenza potenziata, si ricorda che non esistono più i cosiddetti impegni "automatici" necessari per garantire la corrispondenza con le risorse trasferite. A fronte di obbligazioni non giuridicamente perfezionate le spese, ancorché finanziate e trasferite, confluiscono nell'avanzo vincolato.

A fronte di obbligazioni perfezionate ma con esigibilità su esercizi successivi, l'impegno è reimputato e finanziato attraverso il Fondo pluriennale vincolato (se la relativa entrata è incassata) o attraverso la previsione di entrata relativa (se l'incasso non è avvenuto in quanto legato al cronoprogramma della spesa). Pertanto, al fine di evidenziare correttamente il trend degli investimenti, la tabella seguente riporta i pagamenti effettuati in conto competenza e in conto residui.

PAGAMENTI SPESE DI INVESTIMENTO



L'analisi di alcuni indicatori ci restituisce in un quadro di sintesi l'informazione sulle dinamiche finanziarie degli ultimi esercizi:

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI DELLA GESTIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Grado di autonomia finanziaria	51,28%	54,73%	61,10%	63,76%	62,01%	62,94%	59,09%
Grado di autonomia tributaria	41,75%	45,22%	52,43%	51,72%	51,14%	51,47%	46,71%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	81,42%	82,61%	85,82%	81,13%	82,48%	81,78%	79,05%
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	18,58%	17,39%	14,18%	18,87%	17,52%	18,22%	20,95%
Pressione delle entrate proprie pro capite	€ 601,51	€ 594,42	€ 665,15	€ 675,40	€ 667,39	€ 698,64	€ 720,02
Pressione tributaria pro capite	€ 489,74	€ 491,08	€ 570,82	€ 547,93	€ 550,44	€ 571,35	€ 569,17
Trasferimenti erariali pro capite	€ 165,32	€ 105,98	€ 32,48	€ 10,46	€ 11,39	€ 18,03	€ 29,23
Grado di rigidità strutturale	21,37%	23,27%	23,29%	22,66%	22,65%	22,26%	22,02%
Grado di rigidità per costo personale	18,45%	20,26%	20,26%	19,68%	19,74%	19,36%	19,18%
Grado di rigidità per indebitamento	2,91%	3,01%	3,03%	2,97%	2,91%	2,91%	2,84%
Rigidità strutturale pro capite	€ 250,62	€ 252,74	€ 253,59	€ 240,01	€ 243,82	€ 247,14	€ 268,30
Costo del personale pro capite	€ 216,44	€ 220,00	€ 220,59	€ 208,51	€ 212,50	€ 214,88	€ 233,65
Indebitamento pro capite	€ 275,79	€ 253,44	€ 231,20	€ 206,96	€ 250,17	€ 245,62	€ 236,70
Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	20,96%	22,36%	22,80%	21,66%	22,71%	22,76%	24,04%
Costo medio del personale	€ 39.710,83	€ 39.023,42	€ 39.882,93	€ 38.734,87	€ 39.475,50	€ 40.270,86	€ 44.100,89
Investimenti pro capite	€ 108,05	€ 107,80	€ 330,03	€ 85,59	€ 111,82	€ 88,51	€ 126,99
Abitanti per dipendente	183	177	181	186	186	187	189



**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI
2018**

Indirizzo strategico 1: L'AMMINISTRAZIONE È PARTECIPAZIONE

Linea programmatica 1: UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

Linea programmatica 6: L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

Linea programmatica 8: LA RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E LA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 1.1 *Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini*

Obiettivi operativi:

- 1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione
- 1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica
- 1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Motivazione delle scelte

- Facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise;
- Aumentare la fiducia dei cittadini nella cosa pubblica;
- Rendere i cittadini più attivi nel territorio in cui vivono;
- Attivare un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire

- *Promuovere un'amministrazione trasparente e migliorare il dialogo con i cittadini;*
- *Coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica;*
- *Garantire una maggiore rispondenza tra i bisogni espressi e le risorse disponibili;*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati.*

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione- Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Relativamente alle attività volte ad attuare e implementare i principi di trasparenza e accesso civico sono state costantemente e puntualmente espletate dal settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione le seguenti azioni:

- a) predisposizione di quanto necessario per il periodico aggiornamento della sezione del PTPC per la trasparenza, in coerenza con le novità legislative contenute nel Freedom of Information Act (FOIA) di cui al D. Lgs. 97/2016.
- b) aggiornamento del sito "Amministrazione Trasparente" mediante pubblicazione immediata di tutti i dati trasmessi dai Settori;
- c) monitoraggio del sito Amministrazione Trasparente sia da parte degli operatori della redazione Internet sia da parte di diversi settori mediante invio alla responsabile per la trasparenza delle relazioni sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Rispetto al Regolamento per la costituzione dei Forum sociali di quartiere approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28 giugno 2016 e modificato con deliberazione n. 47 del 12 luglio 2016, si sta provvedendo alla ricognizione dei comitati di quartiere sorti spontaneamente affinché si possa, in una fase successiva, verificare la eventuale compatibilità delle norme dello stesso regolamento ai detti comitati spontanei.

Nell'ambito delle iniziative volte ad introdurre una maggiore trasparenza, con riferimento agli atti della Circoscrizione unica, viene curata la pubblicazione degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dello Statuto comunale (comunicazioni e convocazioni sedute), e implementata la sezione News e quella Eventi.

Il Settore Affari Generali, quando modifiche legislative e, più in generale, normative e/o variazioni della macrostruttura lo rendono necessario - negli ultimi anni gli aggiornamenti sono stati posti in essere con cadenza annuale - coordina l'aggiornamento generale delle tabelle sui procedimenti amministrativi, l'ultimo dei quali è stato concluso nel dicembre 2017.

Nell'anno di riferimento sono state adottate diverse deliberazioni di Giunta comunale di revisione della macrostruttura (nn. 52 del 27 febbraio 2018, 53 del 1 marzo 2018, 270 del 7 agosto 2018 e 309 del 16 ottobre 2018) che hanno reso necessario procedere ad un nuovo aggiornamento generale delle sopra citate tabelle.

Si è richiesta ai settori una ricognizione dei procedimenti di propria competenza al fine dell'elaborazione delle nuove tabelle fornendo, ove necessario, indicazioni sull'inserimento di alcuni procedimenti comuni a tutti i settori (da ultimo, quello afferente l'accesso civico generalizzato) adoperandosi per rendere omogenea la descrizione di identici procedimenti gestiti da diversi settori.

Inoltre, sono stati inviati ai Settori formati tabellari omogenei che, nell'agevolare il

lavoro di stesura, garantiscono una maggiore leggibilità e comprensibilità nonché la semplicità di consultazione delle tabelle stesse.

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica, anche per l'anno 2018 in collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione, ha avviato gli interventi formativi richiesti, modulandoli sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità di settore.

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

Settori coinvolti: Direzione Generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica

Social network

Nel corso del 2018 Facebook e Twitter, i principali canali di comunicazione dell'ente insieme al sito web, hanno visto crescere il numero dei fan.

La pagina Facebook conta al 31/12/2018 quasi 17.000 fan, mentre Twitter 5860.

Sui due social network vengono veicolate le informazioni sulle attività del Comune e i principali eventi e manifestazioni della città.

Vengono inoltre tempestivamente comunicate, anche durante il fine settimana, le informazioni di pubblica utilità (es. acqua non potabile, ordinanze del Sindaco, viabilità, interventi programmati nelle strade, ecc.).

Nell'ultimo periodo si è riscontrata una crescente partecipazione dei cittadini che commentano i vari post, offrono spunti interessanti per la crescita della città e segnalano ciò che non va o andrebbe migliorato. Tutte le segnalazioni vengono smistate quotidianamente agli uffici competenti.

Da oltre un anno è attiva anche la app Municip.io, attraverso la quale i cittadini possono inoltrare foto, richiedere il ritiro dei rifiuti ingombranti e avere tutte le informazioni sulla raccolta differenziata in città. Le segnalazioni in materia ambientale che arrivano su Facebook e Twitter vengono inoltrate attraverso questa piattaforma alla ditta Ambiente Italia, garantendo così una presa in carico più veloce, efficiente e tracciabile.

Instagram è il social network che ha visto crescere maggiormente, in termini percentuali, il numero di follower. A ottobre 2018 ne contava quasi 3200 (circa 500 in più rispetto al 2017).

Qua vengono pubblicate le foto sulla città in chiave turistica con commenti storici e curiosità. L'hashtag ufficiale #turismosassari è stato utilizzato 9972 volte, circa 3000 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Continua il processo di condivisione delle foto più belle degli utenti, una scelta apprezzata perché coinvolge i cittadini e li porta a condividere le foto di Sassari utilizzando l'hashtag ufficiale.

Nel corso del 2018 - in occasione dei Candelieri e Cavalcata sarda, gli eventi principali della città. sono stati organizzati anche due contest. All'iniziativa hanno partecipato centinaia di instagramers.

Gli autori delle migliori foto sono stati premiati con visite guidate al circuito Thàmus. Per il contest Myselfiecandelieri, curato dal settore Cultura e Marketing turistico in collaborazione con la piattaforma Instagram del Comune di Sassari, sono state messe in palio delle t-shirt .

Da quando il Comune di Sassari è su Instagram sono state postate 221 foto: in media una alla settimana.

Su Youtube vengono caricati, quando occorre, video istituzionali (Bilancio sociale,

Candelieri, attività della Polizia locale, ecc.).

Si rileva che il lavoro di presidio sui social network non può limitarsi solo ed esclusivamente agli orari d'ufficio. L'attività di controllo dei commenti ai post e la gestione delle segnalazioni richiede tempestività e un monitoraggio anche nelle ore serali e nel fine settimana.

Sulla pagina Facebook istituzionale sono diminuiti i commenti che incitano alla discriminazione razziale. Gli autori bloccati nel 2018 sono stati meno rispetto al 2017 (erano stati 7). La “tolleranza zero” applicata in passato con il blocco dei fan alla pagina ha pagato in termini di buon uso dei social da parte degli utenti.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane, di concerto con il settore AA.GG. ha sviluppato un programma formativo avente l'obiettivo di creare una base di conoscenza dei processi di democrazia partecipata sia per il personale interno che per gli stakeholder coinvolti.

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Bilancio e attività finanziarie

Il Bilancio Partecipativo, come più volte precisato, rappresenta un importante strumento di programmazione delle attività e di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente.

Con l'applicazione delle metodologie di progettazione partecipata prende forma pratica quell'attività di animazione del territorio che non è fatta di semplice ascolto delle istanze dei cittadini, ma di un loro coinvolgimento attivo e responsabile.

L'obiettivo specifico per il 2018 era quello di avviare la fase di animazione del territorio per definire i progetti da svolgere nel corso del successivo triennio.

Dopo aver quantificato le risorse finanziarie da dedicare al progetto (50.000 € all'anno per il triennio) definite le modalità di animazione territoriale è stato individuato il quartiere di riferimento nella circoscrizione unica della Nurra .

Pertanto, durante l'anno, nelle borgate della Circoscrizione Unica, è stata avviata la sperimentazione di questo strumento di partecipazione democratica che ha visto l'attivazione di tavoli di lavoro in cui la popolazione ed alcuni consiglieri sono stati direttamente coinvolti per l'individuazione di azioni da implementare ai fini di un miglioramento di tipo socio-ambientale e per definire, in relazione a questo, un ordine di priorità. Considerato che dagli incontri stava emergendo una mera segnalazione di interventi manutentivi da implementare con una certa urgenza, il Servizio Decentramento ha fornito ai Consiglieri una traccia su come impostare un lavoro più articolato e con una connotazione progettuale di più ampia portata, esortandoli, nella loro veste di rappresentanti, ad elaborare e proporre azioni innovative per lo sviluppo dei propri territori sulla base del contesto sociale, culturale ed economico che a loro fa riferimento e di cui loro stessi hanno maggior contezza, in raccordo costante con i residenti delle borgate.

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.2 *Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi*

Obiettivi operativi:

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Motivazione delle scelte

- Obblighi di trasparenza;
- Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale;
- Creazione di un “interfaccia dell'Amministrazione” a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.);
- Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni “terze” nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale;
- Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire

- *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi;*
- *Semplificazione del rapporto con l'utenza attraverso il potenziamento delle tecniche di comunicazione e di ascolto;*
- *Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi erogati;*
- *Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate.*

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

Settori coinvolti: Direzione generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica – Servizi al cittadino, tributi ed entrate – Attività produttive ed edilizia privata

Il **Bilancio sociale e di genere** rappresenta per il Comune di Sassari uno degli strumenti utilizzati per comunicare, in modo semplice e chiaro, l'attività dell'Ente. Con il nuovo Regolamento sui controlli interni esso viene impiegato dall'Amministrazione comunale per attuare il "controllo strategico" e verificare pertanto la corrispondenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati.

Il Bilancio sociale 2017, a differenza delle annualità precedenti, rendiconta gli obiettivi strategici ed operativi secondo la ripartizione effettuata nei documenti di programmazione attualmente vigenti. Questo al fine di verificare con immediatezza lo stato di attuazione dei programmi e delle linee programmatiche del Sindaco.

Anche per il 2017 i sottogruppi tecnici di lavoro hanno curato il processo di raccolta e di elaborazione dei dati e delle informazioni e la Direzione generale ha svolto l'operazione di verifica e semplificazione dei lavori presentati dai diversi Settori.

Sito web istituzionale: Obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare un nuovo sito web istituzionale nell'ambito di un più ampio progetto di adeguamento e attualizzazione degli strumenti di comunicazione. Sono stati esaminati e valutati i software di gestione del Sito (Content Management System). Sono state individuate due soluzioni: il CMS Entando (piattaforma Open Source di classe Enterprise) ed in alternativa il CMS Drupal (piattaforma Open Source) pur meno avanzato del precedente potrebbe essere attivato con costi di avvio inferiori considerando che comunque la progettazione, lo studio grafico e l'implementazione dei template richiede l'utilizzo di servizi a pagamento. Qualunque soluzione venga adottata per l'attivazione di un nuovo sito/portale istituzionale non potrà essere implementata autonomamente dal personale interno e sarà quindi necessaria l'acquisizione di servizi di supporto/sviluppo.

Sistema Informativo Territoriale: prosegue il processo di potenziamento con un continuo incremento della quantità delle informazioni messe a disposizione degli utenti.

Rete Telematica Comunale: la carenza di risorse finanziarie per la sostituzione degli apparati di rete ha costretto il Servizio Sistema Informativi ad una rimodulazione della rete e conseguenti blocchi delle comunicazioni. Si deve dare comunque atto ai tecnici del CED di aver dato una risposta alle criticità presentate dal sistema di telecomunicazioni.

Ufficio relazioni con il pubblico

L'obiettivo primario dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, incardinato nel settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione, è la comunicazione istituzionale esterna per garantire al cittadino l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'Ente, fornendo così risposte chiare sulle modalità di utilizzo dei vari Servizi, al fine di assicurare la loro piena utilizzazione.

Nello specifico l'attività viene svolta sul web, quale canale prioritario per l'utilizzo in rete dei dati e dei servizi erogati dall'amministrazione. L'ufficio, nel 2018, ha curato e implementato le pagine di PUNTO CITTA' – Cosa fare per... e URP, nello spazio web di competenza, mediante lo strumento del CMS Ez Publish versione 4.0.7 dietro adeguata formazione degli operatori dell'Urp.

Sono state poste in essere le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione dei progetti del servizio nazionale civile quali:

- **Guida ai servizi web:** aggiornamento delle pagine web e ampliamento con nuove macro-sezioni web;
- **Giovani in prima linea sul web:** creazione struttura della sezione dedicata, architettura e grafica, ricerca e implementazione dei contenuti;
- **Gestione quotidiana dei volontari 2018:** presenze, assenze, report mensili sulle attività; formazione generale e specifica (3 mesi) e monitoraggio semestrale. Tutte le attività e la formazione sono state catalogate in appositi registri;
- **Comunicare... cala la rete!:** progetto approvato e selezione dei volontari (analisi delle domande, attestazione dei titoli, colloquio partecipanti, punteggio, graduatoria finale).

Si sta procedendo a monitorare le pagine e sezioni della circoscrizione unica ed alle pubblicazioni obbligatorie per Statuto.

Si sta procedendo all'aggiornamento puntuale di tutte le pagine con le modifiche relative alle sezioni gestite dall'Urp con particolare riferimento alla normativa, alle sedi ed orari degli uffici comunali, e alle sezioni collegate alle modifiche della macrostruttura.

Quale ente capofila della Rete Metropolitana, particolare impegno viene dedicato alle attività finalizzate alla realizzazione dello Sportello linguistico, progetto denominato **"Ajo...vi semmu"**, per la tutela delle minoranze linguistiche storiche del sardo e sardo turritano. La progettazione, si articola su 3 aree di intervento: attivazione degli sportelli in lingua sarda, formazione e laboratori di musica, cucina, teatro e poesia.

Il progetto è stato rimodulato, per la parte esecutiva, in base al finanziamento accordato nel 2017 con l'istituzione dei capitoli di entrata e spesa e la delibera di Giunta per l'individuazione della sede per lo sportello di lingua sarda. È stato elaborato un accordo di programma per la collaborazione con l'Università di Sassari e adottata la relativa delibera di Giunta comunale.

Sono state poste in essere le attività per la partecipazione al nuovo bando regionale 2018, per il progetto denominato: **"Ajò... vi semmu 2"**, quale ente capofila dell'Area Metropolitana del Nord Sardegna, per la tutela delle minoranze linguistiche storiche

del sardo e sardo turritano. La progettazione prevede la prosecuzione dell'attività degli sportelli in lingua sarda, la formazione , laboratori di musica, cucina, teatro e poesia. È stata trasmessa alla Regione Sardegna l'istanza di finanziamento.

Nel corso del periodo in esame, è proseguito il rapporto con l'Università di Sassari mediante l'attivazione dei tirocini formativi previsti in convenzione, che riguardano gli studenti della Facoltà di Scienze Politiche – Comunicazione e di Economia e Management, oltre gli studenti stranieri tramite progetto Erasmus+.

Carta dei servizi e indagini di Customer Satisfaction

Già da vari anni il **Settore Sviluppo locale: Cultura e Marketing turistico** cura la redazione di report di customer satisfaction sui servizi offerti dal Museo della Città. E' stata completata la somministrazione di questionari di customer satisfaction in tutti i siti della rete culturale Thàmus aperti al pubblico, per ampliare le attività di partecipazione dell'utenza nella rilevazione di eventuali criticità e nella formulazione di proposte ai fini del miglioramento dei servizi di gestione, valorizzazione e promozione dei monumenti e dei luoghi della cultura della rete civica. Da rilevare la scarsa collaborazione degli utenti nella compilazione del questionario.

L'Ufficio informazioni turistiche Infosassari cura costantemente la rilevazione dei dati quali-quantitativi relativi all'utenza turistica. Inoltre, ai fini del miglioramento degli standard di qualità del servizio di promozione e informazione turistica previsti nella Carta dei Servizi dell'Ufficio, nel mese di settembre sono stati somministrati questionari di customer satisfaction per la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti che hanno usufruito del servizio. Da rilevare che la risposta degli utenti al questionario di gradimento è stata piuttosto limitata.

Il SUAP è certificato dal 2014 con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI ENISO9001:2008 e in particolare è stato certificato il "Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa" relativamente ai servizi di supporto alle attività produttive e alle aree mercatali. Tale certificazione ha validità fino al 14/9/2018.

A seguito di Deliberazione di Giunta n.52 del 27/02/2018, che ha approvato la nuova macrostruttura, è stato istituito a partire dal 01/04/2018 il nuovo Settore Attività produttive ed Edilizia privata che, in ottemperanza alla normativa vigente, accorpa le funzioni relative allo sportello unico per le attività produttive e all'edilizia abitativa.

Per effetto del recente cambiamento il nuovo Settore sta attraversando una fase di adattamento complessa e faticosa, aggravata dal fatto che il numero di unità lavorative è inferiore rispetto a quelle in forza ai due precedenti Settori, già carenti da anni.

Con l'unificazione dei due settori il numero degli operatori SUAPE è passato da n. 11 a n. 25, che svolgono sia funzioni di operatori SUAPE che di Ente Terzo.

Il carico di lavoro è quindi aumentato per tutto il personale del nuovo Settore e a causa delle suddette carenze non è al momento possibile rispettare i termini conclusivi dei procedimenti previsti dalla legge, sia per la richiesta di integrazioni documentali che per l'emissione del parere in CdS o per la verifica delle DUA edilizie ad avvio immediato.

Inoltre, le nuove Direttive SUAPE, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10/13 del 27/2/2018 (che modificano le Direttive di cui alla DGR n.

11/14 del 28/2/2017), prevedono la presentazione tramite il Portale Sardegnasuap non solo delle pratiche relative ai procedimenti inerenti l'avvio di attività produttive e i relativi interventi edilizi, ma numerosi nuovi procedimenti che non sono stati certificati.

A ciò si aggiunge la mancata formazione del nuovo personale assegnato e la relativa certificazione dei processi dell'ex Settore Edilizia Privata e dei nuovi processi intervenuti con la L.R. 24/2016.

Al momento, pertanto, non è stato possibile procedere con il rinnovo della certificazione di qualità, scaduta il 14/9/2018.

Impianti pubblicitari permanenti

Nel corso del 2018 l'ex Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa divenuto, a seguito della D.G.C. Giunta n.52 del 27/02/2018 che approva la nuova macrostruttura, Settore Attività produttive ed Edilizia privata ha implementato nel GIS gli impianti pubblicitari permanenti previsti dal Piano degli Impianti Pubblicitari, rendendo così disponibili le informazioni ai cittadini interessati.

Considerato che il Piano Generale degli impianti pubblicitari, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 677 del 22.12.2004 e ss.mm.ii, che determina sia le tipologie che le ubicazioni dei singoli impianti nell'ambito del perimetro urbano del territorio comunale è ormai vetusto, si è reso necessario procedere alla sua modifica, nonché all'adeguamento del Regolamento degli Impianti Pubblicitari approvato nel 1995.

Tale aggiornamento comporta valutazioni di natura tecnica, urbanistica, paesaggistica ed edilizia per le quali sono necessarie competenze specialistiche e in merito, al fine di provvedere:

- al confronto tra la localizzazione degli impianti esistenti, emersa dal censimento già effettuato, e quella prevista nel Piano;
- alla rielaborazione della cartografia del Piano al fine di localizzare il posizionamento degli impianti non coerenti con il Piano stesso e/o con l'attuale assetto territoriale.

Quindi con provvedimento del direttore generale n. 15 del 4/12/2017 è stata disposta la nomina di un gruppo di lavoro intersettoriale che vede coinvolti i settori Pianificazione urbanistica ed edilizia privata - Mobilità e infrastrutture – Tributi ed Entrate - Polizia Municipale e Servizi al Cittadino e all'impresa per la predisposizione del nuovo Piano degli impianti pubblicitari.

Il Gruppo ha stabilito che è preliminarmente necessario effettuare un censimento degli impianti esistenti nell'area urbana della città, circa 1300 tra impianti tra affissioni private (n. 438), impianti permanenti (523) e impianti per pubbliche affissioni, con successiva georeferenziazione aggiornata e confronto tra la localizzazione degli impianti esistenti e quella prevista nel Piano. È inoltre necessario rielaborare la cartografia del Piano al fine di localizzare il posizionamento degli impianti non coerenti con il Piano stesso e/o con l'attuale assetto territoriale.

Nel periodo di novanta giorni decorrente dal momento dell'insediamento del Gruppo, ossia dal 12/12/2017, e precisamente in data 16 marzo 2018, è stata completata la scheda Progetto e sono state effettuate otto riunioni.

Si è quindi proceduto al censimento degli impianti presenti con l'apporto degli studenti dell'Istituto Tecnico Geometri Devilla tramite l'istituto dell'Alternanza scuola lavoro, alla predisposizione della scheda progetto da parte del gruppo di lavoro intersettoriale con specificazione del piano di lavoro, del cronoprogramma delle attività e con la definizione dei compiti dei componenti e alla predisposizione della proposta di modifica del Regolamento e del Piano degli Impianti Pubblicitari.

Infatti, alla fine del mese di giugno 2018 il coordinatore del Progetto Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto Geometri Devilla ha trasmesso al Gruppo di lavoro intersettoriale il documento digitale relativo al censimento effettuato, con i dati tradotti per essere inseriti nel GIS.

Il numero degli impianti che gli studenti hanno realmente trovato sul campo e censito, e ai quali hanno affisso la targhetta adesiva identificativa, sono risultati n. 166. Per ognuno di essi è stata redatta la scheda tecnica cartacea che deve essere ancora consegnata.

A tali impianti vanno aggiunti quelli che non sono stati ancora installati, più quelli che non fanno parte del piano, che però risultano censiti sulla mappa web: <https://devilla.usshahidi.io/views/map>.

Pertanto sono stati rilevati n. 745 impianti (di cui 166 installati e 579 da installare).

Nel mese di settembre sono stati trasmessi dal Concessionario Abaco i dati relativi alle coordinate degli impianti e caricati sul GIS con le coordinate dallo stesso fornite, e sono stati differenziati gli impianti "attivi" da quelli rimossi e da quelli di nuova installazione.

Dal raffronto tra i dati forniti da Abaco, i dati del censimento e i dati in possesso del SUAP è emerso che la superficie verificata è pari a circa 8.000 mq, per cui si rende necessario valutare se aumentare il contingente di superficie da mq. 6.500 a circa 8.000 e quindi da mq 50 a circa mq 60 ogni mille abitanti, procedendo con la modifica del regolamento.

Il Gruppo ha concluso i lavori relativi alla redazione del testo del nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari e alla modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Sono state trasmesse n. 2 proposte di delibere del consiglio con la relativa documentazione allegata, inviate contestualmente ai Dirigenti dei Settori interessati per il parere conclusivo, al fine del successivo iter per la trasmissione al Consiglio.

Anche nel 2018 (dal 29 gennaio al 02 marzo 2018) è stato somministrato un questionario di customer satisfaction contenente 11 domande relative alle pratiche DUA:

- per occupazione suolo pubblico con tavolini, sedie e pedane
- per manifestazioni temporanee su area pubblica
- per avviare, modificare o chiudere un'attività produttiva in sede fissa.

L'indagine è rivolta ai seguenti soggetti:

- imprenditori che richiedono l'occupazione del suolo pubblico per tavolini, sedie e pedane e in occasione di manifestazioni (questionario n° 1 Richiesta autorizzazioni suolo pubblico)
- imprenditori, tecnici/professionisti e privati che si rivolgono allo sportello per avviare, modificare o chiudere la loro attività tramite DUA (questionario n° 2 DUA).

Il numero delle schede raccolte, n. 27, non è elevato a causa della notevole diminuzione del pubblico negli uffici, in quanto ormai la maggior parte delle pratiche vengono presentate in formato telematico nel Portale Sardegnasuap o via pec, e anche la consulenza viene molto spesso chiesta direttamente via pec o via email.

Lo strumento utilizzato per la raccolta dei dati è il questionario scritto e anonimo, consegnato direttamente agli utenti dagli operatori del SUAP al termine della consulenza.

Gli ambiti di questa indagine di customer satisfaction sono:

1. organizzazione servizio
2. operatore SUAP
3. sito internet SUAP

E' stata calcolata la percentuale di gradimento rispetto ad ogni singola domanda e nel suo complesso.

L'indagine ha dato risultati globalmente positivi. Dall'esame dei risultati è infatti emerso che cittadini, imprenditori e tecnici hanno valutato ed espresso il proprio grado di soddisfazione pari al codice "molto soddisfatto", soprattutto nei confronti del personale SUAP addetto alla consulenza e alla gestione delle pratiche.

Carte di identità elettroniche (CIE)

Come programmato è stata attivata la nuova procedura per il rilascio delle carte di identità elettroniche (CIE). Il servizio è stato attivato con 10 nuove postazioni distribuite nelle diverse sedi territoriali di Punto Città. Gli uffici accolgono le richieste dei cittadini e le trasmettono in via informatica direttamente al Ministero dell'Interno.

Complessivamente le CIE emesse dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 sono **n. 13.936**, di cui n. 2.237 cartacee e n. 11.699 elettroniche, rilasciate in tutte le sedi territoriali secondo la seguente distribuzione:

Punto Città 1	n. 5.778
Punto Città 2 Li Punti	n. 2.286
Punto Città 2 Caniga	n. 784
Punto Città 3- Via Poligono	n.4.528
Punto Città Tottubella	n. 323
Punto Città Palmadula	n. 237

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico e le misure e le strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Settori coinvolti: Segretario generale – Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Tutti i Settori

A seguito di un iter condiviso, che ha visto il coinvolgimento dei dirigenti e del personale di tutti settori dell'Amministrazione, su proposta della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la Giunta comunale, con deliberazione n. 28 del 30 gennaio 2018, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020, che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", con notizia anche nella pagina intranet "Servizi in evidenza – Anticorruzione", e di cui è stata data comunicazione ai dirigenti con invito a dare ampia diffusione dei suoi contenuti a tutti i dipendenti nei settori di rispettiva competenza.

Nei mesi successivi all'adozione del Piano, la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche nel rispetto di quanto previsto nel DUP 2018 - 2020, ha ritenuto importante curare l'approfondimento di diverse tematiche in materia di anticorruzione.

Nel corso del 2018, inoltre, sono intervenute diverse revisioni della struttura organizzativa dell'Ente che condizionano il processo di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) comunale, documento dinamico che definisce le strategie di prevenzione all'interno dell'ente, tenendo conto delle caratteristiche del contesto esterno nel quale l'amministrazione si trova ad operare e del contesto interno relativo alla specificità della struttura organizzativa comunale, da adottarsi entro il 31 gennaio 2019.

Dalla fine del mese di giugno, inoltre, la Responsabile anticorruzione ha coinvolto tutti i dirigenti/responsabili dei diversi settori dell'amministrazione nell'obiettivo sfidante di aggiornamento del processo di gestione del rischio, muovendo dalla ricognizione delle schede tecniche (aree, sottoaree, processi, rischi ad essi collegati, valutazione degli stessi, misure attuate o da attuare per neutralizzare o ridurre i rischi medesimi), allegate al PTPCT 2018 – 2020, al fine di valutare se il loro contenuto sia ancora attuale o se, invece, sia necessario un aggiornamento dello stesso.

Si è proceduto, anche nell'anno 2018, attraverso il consueto sistema di incontri periodici, concordati di volta in volta, nei quali si condividono le modalità operative per sviluppare la suddetta attività di aggiornamento, valutando anche la possibilità di individuare e mappare nuovi processi.

Si è provveduto, inoltre, ad un primo adeguamento della progettazione del modulo compilabile di "*scheda tecnica di gestione del rischio*", per armonizzarlo, in particolare, con le modifiche organizzative intervenute tra i mesi di febbraio e marzo. Il citato modulo è stato, quindi, trasmesso ai dirigenti per la rilevazione dei dati dei singoli processi.

Per l'aggiornamento dell'analisi del contesto esterno/interno e, in particolare, dell'analisi socio – economica da inserire nel PTPCT 2019 – 2021, la RPCT ha già

avviato l'attività di collaborazione con il Settore Direzione generale allo scopo di raccogliere i dati, contenuti negli altri strumenti di programmazione dell'Amministrazione (Documento unico di programmazione e Piano della performance).

La Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ha, inoltre, già regolarmente acquisito, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o di incompatibilità da parte del segretario generale, del direttore generale, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, con funzioni dirigenziali. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Nel corso del periodo in esame, accanto ad una formazione a livello generale, rivolta a tutto il personale dell'Ente e mirata a garantire l'aggiornamento delle competenze, su impulso della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con il dirigente del settore organizzazione e gestione risorse umane, sono stati organizzati percorsi formativi specialistici somministrati ai dirigenti/referenti dei settori dell'ente e ai funzionari e dipendenti addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'amministrazione.

Gli interventi formativi specialistici hanno avuto, in particolare, la finalità di rafforzare le conoscenze sui seguenti argomenti: *"Il regime della performance dopo la riforma Madia: l'applicazione del D.Lgs. 74/2017 e le nuove regole sulla performance"*, *"Inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi nel sistema di prevenzione della corruzione"*, *"Trasparenza, accesso civico, accesso generalizzato (FOIA) ed accesso ai documenti alla luce delle ultime novità legislative"*. Sono, inoltre, in corso di organizzazione le giornate di formazione in tema di aggiornamento e monitoraggio del piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Responsabile anticorruzione sta, inoltre, attivando un sistema di comunicazioni/informazioni finalizzato alla ricezione delle relazioni informative finali attraverso le quali i dirigenti forniranno ragguagli sullo stato di attuazione del PTPCT nell'ambito dei settori di riferimento.

La RPCT curerà, infine, l'elaborazione e la stesura della relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nell'anno di riferimento, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano triennale, recependo il contenuto delle relazioni informative che verranno redatte dai dirigenti/referenti.

La relazione annuale è stata redatta utilizzando il modello standard predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. E' stata, quindi, trasmessa al Nucleo di valutazione e all'organo di indirizzo politico dell'Ente ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione il 30 gennaio 2019, in ottemperanza a quanto comunicato dall'ANAC che ha prorogato alla data del 31 gennaio 2019 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei referti annuali dei RPCT.

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 s.m.i., si sta provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento del sito istituzionale "Sezione Amministrazione Trasparente" in relazione alle pubblicazioni obbligatorie per legge.

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.3 *Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini*

Obiettivi operativi:

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali - valutazione delle politiche pubbliche - Revisione dello statuto comunale

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Motivazione delle scelte

- Modernizzazione e semplificazione degli strumenti e dei processi di lavoro;
- Miglioramento della qualità del lavoro;
- Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini;
- Sviluppare e motivare le professionalità interne;
- Garantire un sistema funzionale ai cambiamenti normativi e organizzativi;
- Valutare le politiche per migliorare i risultati;
- Individuazione di nuove entrate.

Finalità da conseguire

- *Innovare le tecnologie;*
- *Assicurare una maggiore efficienza nella qualità dei servizi;*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati;*
- *Far crescere il dibattito sulle politiche e migliorarne la qualità;*
- *Razionalizzare e aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche;*
- *Promuovere un sistema di formazione adatto a valorizzare le risorse umane garantendo le pari opportunità;*
- *Adeguare lo statuto del Comune di Sassari alle nuove disposizioni normative nazionali e regionali;*
- *Contrasto all'evasione.*

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche

Settori coinvolti: - Bilancio e attività Finanziarie – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Applicazione contabilità analitica ai fini del controllo di gestione

Il complesso sistema di contabilità analitica ricopre un ruolo centrale nell'attribuzione dei costi sostenuti ai servizi prodotti. Tale sistema, aggiornato periodicamente, costituisce la base informativa principale per il controllo di gestione.

La contabilità analitica viene applicata correntemente per le analisi del controllo di gestione. Non sono pervenute richieste da parte dei settori per eventuali modifiche al piano dei centri di costo.

Predisposizione report controllo di gestione

Vengono predisposti tre report quadrimestrali rivolti al monitoraggio della coerenza della struttura logica sottostante il controllo di gestione e alla puntuale alimentazione della contabilità analitica.

Sono stati predisposti tre report quadrimestrali e il report relativo all'anno 2017.

Indicatori di efficacia / efficienza / economicità per controllo di gestione

Si individueranno tre oggetti di costo, all'interno della struttura del controllo di gestione, idonei per l'implementazione di indicatori di efficacia/efficienza/economicità al fine di valutare la possibilità di estendere la stessa metodologia agli altri oggetti di costo, e per effettuare una prima comparazione con altri enti locali.

È stata predisposta una relazione con l'analisi su più centri di costo ritenuti idonei per l'implementazione di indicatori efficacia / efficienza / economicità.

Realizzazione studi statistico-economici, territoriali e tematici finalizzati alla definizione delle politiche

Le analisi statistiche sono essenziali per dare fondamento alle politiche e per verificare i punti di forza e di debolezza del contesto in cui si opera, definire le priorità, anticipare con azioni propositive gli scenari futuri e governare lo sviluppo del territorio. Il settore Bilancio e attività finanziarie cura la predisposizione delle analisi statistico economiche sul contesto comunale e per la rete del Nord Sardegna che vanno a confluire nei principali documenti di programmazione (DUP, Bilancio sociale, ecc.). Cura, inoltre analisi statistiche su vari fenomeni su richiesta della Direzione Generale, e dei settori.

Sono state eseguite tutte le elaborazioni richieste sia per l'Amministrazione comunale sia per la Rete metropolitana.

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti/e pari opportunità

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica- Direzione generale

Formazione: sulla base delle segnalazioni pervenute dai Dirigenti sono stati predisposti gli interventi formativi necessari avendo cura di garantire la massima partecipazione del personale nel pieno rispetto dei principi in materia di pari opportunità;

Sono stati organizzati, affidati ed erogati i corsi fondamentali fra cui ad esempio i corsi relativi all'anticorruzione ed alla trasparenza;

Si è data risposta alle richieste di formazione specialistica provenienti dai settori, esaurendo il budget a disposizione per l'anno 2018.

Benessere organizzativo: è stata pubblicato sulla intranet il questionario relativo alla rilevazione per l'anno 2018, le cui risultanze sono in fase di elaborazione da parte del Servizio Statistica

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica – Servizi al cittadino, tributi ed entrate – Attività produttive ed edilizia privata

Il Codice dell'Amministrazione digitale afferma il principio secondo cui le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tenute a rideterminare le proprie strutture e procedimenti secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare «la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale». Da ciò è discesa la necessità di disciplinare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione non solo nell'ambito dell'attività interna delle pubbliche amministrazioni, ma anche nei rapporti con i cittadini e con le imprese, realizzando una progressiva riduzione dei costi e, contestualmente, incrementando l'efficienza e la trasparenza.

In questa ottica la gestione informatica dei flussi documentali e la digitalizzazione della documentazione amministrativa ha prodotto una maggiore efficienza dei processi amministrativi ottimizzando conseguentemente i processi lavorativi.

Nella riorganizzazione mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione dei servizi resi si è cercato di tenere conto delle reali esigenze dei cittadini e del grado di soddisfazione degli utenti, valutata attraverso la periodica rilevazione della customer satisfaction.

Aspetto rilevante del processo di digitalizzazione è stato quello di un minor utilizzo di carta e di accessori per la stampa dei documenti con un notevole risparmio di risorse economiche e di tempo.

Informatizzazione e gestione documentale: il 2018 ha visto l'entrata a regime del Protocollo informatico e l'avvio da parte di tutti i Settori della gestione dei documenti per fascicolo elettronico.

La creazione e l'utilizzo del fascicolo informatico, inoltre, ha permesso una corretta gestione del protocollo e costituisce uno strumento fondamentale nella misurazione del rispetto dei termini procedurali in quanto il fascicolo viene aperto in occasione dell'avvio del procedimento e viene chiuso alla sua conclusione.

Anche l'utilizzo della firma digitale ed è ormai consuetudine. E' stata così data applicazione al CAD e ai decreti attuativi.

Sistema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione: Sono stati avviati i sistemi di gestione dei pagamenti relativi all'imposta di soggiorno ed al pagamento delle Sanzioni CdS.; è inoltre in fase di avvio il servizio svolto attraverso la piattaforma software realizzata dalla Regione Sardegna, che funge da intermediario.

Portale del Contribuente: E' stato completato il Portale del contribuente, accessibile sul sito istituzionale del Comune.

GDPR: è stato organizzato un incontro formativo tenuto dal DPO incaricato in sede di

conferenza dei dirigenti;

È stato avviato un ciclo di incontri dando precedenza ai settori che presentano maggiori criticità, quali:

- 1) Settore RR.UU. (graduatorie, lavoratori Parco geominerario, registri e coordinamento con i settori);
- 2) Settori Ambiente e VV.UU. (sessioni informative per gli apicali);
- 3) Settore Coesione Sociale (intervento per nomina responsabile esterno Consorzio Parsifal - progetto PLUS, bando 162/98);
- 4) Settore Attività Educative, Giovanili e Sportive (informative attività 0-3, informative e consenso utilizzo immagini e video, nomina responsabile esterno ditta aggiudicatrice servizio mensa);
- 5) Settore P.M. (analisi problematiche videosorveglianza);
- 6) Segretario comunale (analisi problematiche Consorzi Strade Vicinali);
- 7) Settore Anagrafe (nomina responsabile esterno).

Si è avviata la procedura al fine di definire la catena di responsabilità e di autorizzazioni al trattamento dei dati.

Certificati anagrafici on line

È stato predisposto con la Prefettura un Protocollo di intesa per disciplinare la modalità gestionale della soluzione tecnologica denominata "Timbro digitale" per l'autenticazione delle certificazioni di anagrafe e di stato civile.

Il protocollo ha tenuto conto della sperimentazione avviata con precedente accordo sottoscritto con la Prefettura in data 19 novembre 2009 con esito positivo, ed è stato sottoscritto dal Sindaco nel mese di gennaio 2018. Al fine di dare attuazione all'intesa sono state individuate e reperite le necessarie risorse per l'acquisto del software. Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica ha provveduto ad affidare alla Società GT50 di Roma il servizio di esecuzione/manutenzione della soluzione tecnologica "Timbro digitale" per l'autenticazione delle certificazioni anagrafiche e di stato civile volta all'attivazione del servizio dei certificati on-line.

Finalità dell'intesa (art 3) è quella di *"offrire un servizio innovativo che consentirà ai cittadini utenti di richiedere e ottenere le certificazioni anagrafiche e di stato civile senza recarsi presso gli uffici comunali, poterle stampare e presentare presso gli uffici/enti privati"*.

Le modalità operative (art 4) prevedono: *"la richiesta del certificato potrà avvenire previa certezza di riconoscimento del cittadino tramite i meccanismi di autenticazione informatica previsti dalle regole tecniche emanate dall'AgID. I dati oggetto del certificato, dedotti dal sistema informativo comunale, sono contenuti in un documento informatico, firmato con la firma digitale intestata a un funzionario di Anagrafe e/o di Stato civile con delega per i Servizi Demografici"*.

È previsto anche che *Il software di decodifica del "timbro digitale", necessario per verificare l'autenticità dei dati riportati sul documento stampato e la firma digitale del funzionario di Anagrafe e/o di Stato civile, sarà gratuito e liberamente accessibile tramite il sito Internet del Comune.*

Il **Settore Attività produttive** gestisce le attività relative alle DUA sono gestite in modalità esclusivamente telematica attraverso il Portale Regionale Sardegnasuap .

Infatti il 13 marzo 2017 sono entrate in vigore le nuove Direttive SUAPE, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 11/14 del 28/2/2017, adottate ai sensi dell'art. 29 comma 4 della legge regionale n. 24 del 20/10/2016 e modificate con DGR n. 10/13 del 28/02/2018.

Con le nuove Direttive dovranno essere presentate tramite il Portale Sardegnasuap www.sardegnaimpresa.eu/it/suap, non solo le pratiche relative ai procedimenti inerenti l'avvio di attività produttive e i relativi interventi edilizi, ma anche le pratiche in materia di edilizia residenziale presentate da soggetti privati. Si intende adottare detta modalità anche per i soggetti pubblici.

Le nuove Direttive Regionali includono, inoltre, anche le seguenti attività, precedentemente escluse dalla competenza del SUAP, per le quali devono essere presentate le pratiche SUAPE (o DUA) attraverso il Portale Regionale:

- la concessione di spazi pubblici (es. pedane, tavolini e sedie);
- le manifestazioni o eventi sportivi o eventi culturali di pubblico spettacolo connessi ad un'attività economica e produttiva di beni e servizi;
- l'esercizio di attività di Bed and Breakfast;
- la somministrazione di alimenti e bevande presso circoli privati;
- le attività economiche produttive di beni e servizi esercitate da soggetti non iscritti al registro delle imprese quali ONLUS, associazioni sportive dilettantistiche e simili;
- il parere regionale di compatibilità per le strutture sanitarie e per le strutture socio-assistenziali;
- l'autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie;
- le attività e gli interventi edilizi dei liberi professionisti;
- le istanze per accertamenti di conformità e sanatoria.

In data 5 luglio si è tenuto un incontro formativo per la presentazione della nuova piattaforma SUAPE presso la Sala Polivalente del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di via Lorenzo Auzzas n. 1/f , rivolto agli operatori di sistema con privilegi di amministratore dell'attuale piattaforma SUAPE, in vista della formazione a tutti gli operatori SUAPE a decorrere da ottobre.

In merito alla possibilità che i cittadini accedano ai servizi di certificazioni on-line è stata, ricevuta firmata dal Prefetto della Prefettura UTG di Sassari, la Convenzione per la proroga della soluzione tecnologica **"timbro digitale"** per l'autenticazione delle certificazioni anagrafiche e di stato civile volta all'attivazione del servizio dei certificati on-line.

Nel corso del 2018 è stata riorganizzata la procedura delle Entrate attese, con l'obiettivo di rendere ancora più efficiente ed autonoma l'attività del Settore Tributi ed entrate.

È in fase di attivazione il Portale del contribuente, accessibile sul sito istituzionale del Comune.

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Settori coinvolti: Servizi al cittadino, tributi ed Entrate

E' stata predisposta dal settore Tributi ed adottata dal Consiglio Comunale una modifica al **Regolamento** che ha dato attuazione anche in sede locale all'opportunità offerta dalla normativa nazionale per la **definizione agevolata delle ingiunzioni**.

La Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 5 febbraio 2018 "Modifica del regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento ai sensi del Decreto Legge n. 148/2017" prevede all'articolo 1: "Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati entro il 16 ottobre 2017, gli enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate".

Lo strumento offerto non ha riscontrato una particolare adesione da parte dei contribuenti, è infatti pervenuta al Comune una sola istanza di definizione agevolata.

Gestione appalto triennale dei tributi minori (Tosap e Icp) e della riscossione coattiva.

Nella gestione in concessione dei tributi Tosap e ICP si è constatato che le entrate sono in linea con le previsioni di bilancio. Risultano anche positivi i dati contabili di riscossione a seguito di accertamenti nell'attività di contrasto all'evasione svolta dal concessionario.

In merito alla attività di riscossione coattiva dei tributi maggiori (ICI/IMU/ tariffa rifiuti) svolta dal medesimo concessionario in RTI si specifica che nell'anno 2018 sono state trasmesse al Concessionario Abaco spa/Municipia spa n. 975 **ingiunzioni di pagamento**, per un importo pari a € 2.202.751,00 a seguito di atti di accertamento ICI/IMU non pagati. Sono state anche avviate le **azioni per la riscossione coattiva**, precedute dall'invio delle lettere di preavviso fino al pignoramento presso terzi.

Collaborazione tra amministrazioni nell'attività di accertamento e contrasto all'evasione :

Nell'ambito del Protocollo di intesa stipulato tra il Comune e la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate i referenti dell'Agenzia e del settore Tributi hanno mantenuto costanti rapporti di collaborazione e assistenza.

Il contributo comunicato dal Ministero dell'Interno nel mese di ottobre 2018 è di €44.416,69 a cui deve aggiungersi la quota parte della RAS pari a € 73.857,64 per un totale di € 118.274,33.

Infatti a seguito dell'iniziativa del Settore, la Regione Sardegna ha approvato l'art.1, comma 11 della LEGGE REGIONALE 11 APRILE 2016, normativa che a partire dal 2017 riconosce ai comuni il 100% di quanto riscosso.

Nel mese di maggio si è tenuto un incontro con i responsabili settoriali dell'Agenzia per definire il rinnovo del protocollo d'intesa con l'intento di coinvolgere anche il settore della Polizia municipale per partecipare attivamente nella collaborazione .

Il protocollo è stato rinnovato e sottoscritto dal Sindaco in data 9 agosto 2018 per la durata di tre anni, con l'obiettivo di consentire al Comune di trasmettere segnalazioni qualificate di alta qualità per l'accertamento e il recupero di tributi statali evasi il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato dalle casse comunali.

Sono stati anche consolidati e sviluppati gli ambiti di **collaborazione intersettoriale in particolare con il settore Servizi all'impresa** :

- per il controllo sistematico della regolarità tributaria finalizzata alla concessione di suolo pubblico;
- per l'attività di adeguamento **del Piano degli impianti pubblicitari**.

Per quest'ultima attività, poichè il Piano Generale degli impianti pubblicitari, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 677 del 22.12.2004 e ss.mm.ii, che determina sia le tipologie che le ubicazioni dei singoli impianti nell'ambito del perimetro urbano del territorio comunale, ormai vetusto, si rende necessario, ai fini della rimodulazione della localizzazione degli impianti nel rispetto del nuovo assetto del territorio, procedere alla sua modifica, nonché all'adeguamento del Regolamento degli Impianti Pubblicitari approvato nel 1995.

Tale aggiornamento comporta valutazioni di natura tecnica, urbanistica, paesaggistica ed edilizia per le quali sono necessarie competenze specialistiche e in merito, al fine di provvedere 1) al confronto tra la localizzazione degli impianti esistenti, emersa dal censimento già effettuato, e quella prevista nel Piano; 2) alla rielaborazione della cartografia del Piano al fine di localizzare il posizionamento degli impianti non coerenti con il Piano stesso e/o con l'attuale assetto territoriale.

Con provvedimento del direttore generale n. 15 del 4/12/2017 è stata disposta la nomina di un gruppo di lavoro intersettoriale che vede coinvolti i settori Pianificazione urbanistica ed edilizia privata - Mobilità e infrastrutture – Tributi ed Entrate - Polizia Municipale e Servizi al Cittadino e all'impresa per la predisposizione del nuovo Piano degli impianti pubblicitari.

Il Gruppo ha stabilito che è preliminarmente necessario effettuare un censimento degli impianti esistenti nell'area urbana della città, circa 1300 tra impianti tra affissioni private (n. 438), impianti permanenti (523) e impianti per pubbliche affissioni, con successiva georeferenziazione aggiornata e confronto tra la localizzazione degli impianti esistenti e quella prevista nel Piano. E' inoltre necessario rielaborare la cartografia del Piano al fine di localizzare il posizionamento degli impianti non coerenti con il Piano stesso e/o con l'attuale assetto territoriale.

Nel corso del 2018 si è proceduto al censimento degli impianti presenti con l'apporto degli studenti dell'Istituto Tecnico Geometri Devilla tramite l'istituto dell'Alternanza scuola lavoro. È stata predisposta la scheda progetto da parte del gruppo di lavoro intersettoriale con specificazione del piano di lavoro, del cronoprogramma delle attività e con definizione dei compiti dei componenti e la predisposizione della proposta di modifica del Regolamento e del Piano degli Impianti Pubblicitari.

Alla fine del mese di giugno 2018 il coordinatore del Progetto Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto Geometri Devilla ha trasmesso al *Gruppo di lavoro intersettoriale* il

documento digitale relativo al censimento effettuato, con i dati tradotti per essere inseriti nel GIS.

Nel mese di settembre sono stati trasmessi dal Concessionario Abaco i dati relativi alle coordinate degli impianti e caricati sul GIS con le coordinate dallo stesso fornite, e sono stati differenziati gli impianti "attivi" da quelli rimossi e da quelli di nuova installazione.

E' stata predisposta la bozza del nuovo Piano, da verificare con gli Uffici Tecnici. Contestualmente è necessario verificare la conformità degli impianti censiti alle norme vigenti.

Accanto all'attività di gestione ordinaria dell'ufficio si è svolta l'attività di accertamento di contrasto all'evasione: nel 2018 sono stati emessi atti di accertamento ICI/IMU per un importo di € 2.834.381,18.

A seguito delle elaborazioni e proposte scaturenti dalla unità di progetto costituita con delibera di Giunta n. 263 del 14 settembre 2016 con l'obiettivo di elaborare analisi e proposte finalizzate alla revisione gestionale e tariffaria del sistema di raccolta, riciclo e smaltimento dei rifiuti urbani, è stata avviata anche una rilevante attività di accertamento su evasori totali della Tariffa rifiuti nelle utenze domestiche, con la costituzione di un gruppo di lavoro.

In data 12/02/2018 sono state assunte quattro unità per l'attività legata al Progetto di contrasto all'evasione Tassa Rifiuti (TARI). Relativamente a n.1309 nuclei familiari privi di utenza domestica Tari sono stati emessi per le annualità 2012/2016 gli atti di accertamento per un importo di €. **586.588,04**.

In attuazione dei criteri di politica fiscale di attenzione al contesto economico sociale della comunità, anche per l'anno 2018 sono state assegnate le risorse per intervenire a favore dei soggetti in stato di estrema povertà per dare concreta attuazione alle previsioni di riduzioni della Tassa rifiuti, di cui all'art. 17 comma 3 lettera a) del vigente regolamento IUC.

Indirizzo strategico 2: AMMINISTRAZIONE: IL CITTADINO È IL CENTRO

Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Linea programmatica 4: UNA CITTÀ PIÙ GIOVANE E PIÙ ACCOGLIENTE PER TUTTI

Linea programmatica 9: LA RICERCA PER LO SVILUPPO LOCALE

Linea programmatica 10: LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.1 *Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"*

Obiettivi operativi:

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Motivazione delle scelte

- Adeguare le metodologie e le modalità di intervento alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono delle categorie disagiate;
- Supportare le persone esposte al disagio e all'esclusione sociale;
- Osservare i fenomeni per la programmazione degli interventi;
- Creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città;
- Prevenire il disagio;
- Migliorare le offerte educative.

Finalità da conseguire

- Sperimentare nuove modalità di erogazione degli interventi economici;
- Offrire risposte diversificate alle situazioni di non autosufficienza;
- Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani;
- Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione;
- Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana;
- Creare le condizioni di fruibilità del patrimonio disponibile;
- Offrire contesti, pensati e progettati per garantire la cura e il benessere psicofisico dei bambini e il sostegno alle famiglie nel loro ruolo genitoriale;
- Promuovere e diffondere la "cultura dell'infanzia" attraverso occasioni di incontro, confronto e scambio del "sapere educativo" fra operatori e famiglie.

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità

In ragione della natura sociale ed inclusiva del Progetto ITI (Investimenti Integrati Territoriali) e coerentemente con quanto previsto dalla strategia regionale ed europea orientata al perseguimento dell'inclusione attiva e della promozione della cittadinanza attiva dei soggetti più fragili, il Settore sta portando avanti le attività previste nell'Azione 1 denominata *“Promuove l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale”*. L'intenzione strategica di questa azione è di coinvolgere la popolazione fragile e a rischio di esclusione residente nell'area, nel più ampio progetto di riqualificazione del quartiere del centro storico, prefigurando la creazione di “laboratori di apprendimento e condivisione”, lo sviluppo di percorsi formativi e professionalizzanti capaci di creare valore e crescita sociale. Più nel dettaglio l'Azione 1 si compone di 3 sub-azioni:

1.1) “Servizi innovativi per l'inclusione sociale ed il sostegno a nuclei famigliari multiproblematici”. Attraverso questa sub-azione si intende sperimentare un approccio alla costruzione di modelli di sviluppo della comunità offrendo servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei famigliari multiproblematici mediante la realizzazione di laboratori di educazione alla genitorialità, progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale e attività formative. Il gruppo di lavoro, appositamente costituito, ha concluso la predisposizione degli avvisi pubblici, ottenendo il parere di conformità da parte dell'Autorità Urbana, con i quali si individueranno i soggetti attuatori che implementeranno le attività previste nella sub_azione. In particolare saranno realizzati i laboratori di educazione alla genitorialità e progetti di integrazione scolastica e sociale al fine di prevenire e contrastare il disagio minorile e familiare. I laboratori saranno rivolti a 30 famiglie in situazione di fragilità educativa mentre, complessivamente, saranno 30 i bambini coinvolti in progetti di integrazione scolastica e sociale. Sarà inoltre creata, attraverso un percorso formativo, una nuova figura denominata “Madre di quartiere” che avrà un ruolo di antenna del territorio e di interconnessione con i servizi sociali del territorio, sanitari, con le scuole e il mondo dell'associazionismo così come meglio descritta al punto 2.1.3. Nel corso del 2019 si avvieranno tutte le iniziative previste dalla sub_azione.

1.2) “Percorsi di inclusione sociale e lavorativa” con l'obiettivo di accrescere l'occupazione, prevalentemente femminile attraverso la formazione di figure professionali innovative quali le baby sitter di prossimità e il portiere di comunità e l'erogazione di voucher di conciliazione vita lavoro. In particolare saranno formati 10 “Portiere/i di comunità” e 20 “Baby sitter di prossimità” attraverso un percorso

formativo della durata complessiva, per ciascuna figura professionale, di 600 ore. Anche per questa sub_azione è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che sta lavorando sui capitolati di gara.

1.3) “Punto della salute della comunità” che ha come principale scopo quello di facilitare l'accesso al sistema dei servizi favorendo la presa in carico globale dei soggetti fragili (anziani, portatori di handicap) con azioni di prevenzione, educazione, promozione, monitoraggio e socializzazione al fine di prevenire il rischio di emarginazione e istituzionalizzazione. La sub_azione si focalizza, pertanto, nella ricerca di strategie che diano risposta a tutte quelle criticità sollevate dai residenti nel quartiere anziani o disabili quali, ad esempio, i rischi in termini di sicurezza connessi con la solitudine, i problemi legati ad una scarsa mobilità che costituiscono una barriera alla socializzazione. Nel 2018 dopo aver acquisito, da parte dell'Autorità Urbana, il parere di coerenza relativamente alle attività previste nella succitata sub_azione, sono state esperite n. 4 gare per l'acquisto degli strumenti informativi e degli arredi che renderanno operativo e funzionale il Punto di salute. Nel mese di ottobre 2018 sono state aggiudicate tre delle sei gare.

A fine anno 2018 sono state aggiudicate tre delle quattro gare e sono stati completati i lavori relativi alla rifunzionalizzazione dei locali che ospiteranno il “Punto di Salute della Comunità” sito in largo infermeria.

E' stato elaborato, inoltre, in collaborazione con il Settore “Organizzazione e gestione risorse umane e innovazione tecnologica” e gli operatori dei sistemi informativi dell'Azienda Socio Sanitaria Locale di Sassari (ASSL), un progetto di interoperabilità tra i sistemi operativi e reti informatiche dell'ASSL di Sassari e del Comune al fine di rendere integrati il Punto della Salute della Comunità con i Punti Unici di Accesso istituiti con il progetto di integrazione sociosanitaria.

Sempre nell'ottica del miglioramento dei processi di lavoro, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici, è stata effettuata una release al sistema gestionale dei servizi sociali ICARO che, attraverso l'installazione di nuove funzionalità, ha risolto alcuni problemi pregressi di integrazione. E' attualmente al vaglio la possibilità di interconnettere Icaro al sistema gestionale SISAR in uso presso l'ASSL di Sassari.

Il settore ha sviluppato un'altra sub-azione, sempre rivolta a soggetti svantaggiati, all'interno dell'azione 4, che prevede la realizzazione di attività di socializzazione al lavoro e acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della cura del verde e dell'agricoltura biologica. Il gruppo di lavoro dedicato sta predisponendo gli atti di gara per l'individuazione del soggetto che dovrà gestire i laboratori e i tirocini previsti dalla sub-azione, che si intende affidare entro il 2019, compatibilmente con l'avanzamento dei lavori legati alla sub_azione 4.1, che hanno come finalità la sistemazione del parco urbano del Rosello.

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

Settori coinvolti: Valorizzazione del Patrimonio comunale

Il Servizio Patrimonio, ha proseguito il presidio delle attività di gestione del patrimonio disponibile ed ha avviato la necessaria attività di ricognizione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico – amministrativo. In particolare ha proseguito nell'espletamento delle attività propedeutiche e finalizzate a garantire la gestione economica dei beni allo scopo di assicurare, per quanto possibile, la redditività del patrimonio c.d. disponibile e la sua valorizzazione, tenendo conto delle esigenze legate alle finalità sociali .

Un altro fronte di attività ha visto il Servizio impegnato nelle attività di aggiornamento finalizzate a completare entro il triennio di riferimento, il Conto Economico del Patrimonio. Con le risorse finanziarie a disposizione sul fronte investimenti, in particolare nel 2018, e come previste nel triennio di riferimento, sono state avviate tutte le attività di studio e di approfondimento e le azioni ritenute necessarie e/o utili all'implementazione della banca dati, azioni utili a far conoscere quella parte di patrimonio immobiliare che non è presente nella banca dati catastale.

Il Servizio ha quindi predisposto il capitolato di gara e dato corso all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento del Servizio di ricognizione, di rilevazione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario dei beni immobili dell'Ente; riclassificazione e rivalutazione dei beni in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs.vo n.118/2011 e s.m.i.. (D.D. N° 2121 dell'11/06/2018 procedura aperta sotto soglia comunitaria, assumendo quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c2 del D.Lgs. n.50/2016). La gara è stata regolarmente espletata e aggiudicata alla Ditta che ha già avviato le attività previste dal bando. Nell'arco del triennio il Servizio sarà quindi impegnato nelle attività conseguenti.

Tale complessa attività è mirata non solo al completamento della consistenza del patrimonio comunale, ma alla sua quantificazione in termini economici e a meglio dettagliare il Conto Economico del Patrimonio comunale che è documento essenziale del Bilancio dell'ente. Per la determinazione dello stato patrimoniale complessivo dell'Ente è stato altresì affidato un incarico per il servizio di valutazione della quadreria e di altri beni mobili di pregio, fra i quali la valutazione dei beni mobili di pregio provenienti dal lascito Fondazione Tomè dell'Ente, che prevede oltre alla ricognizione ed etichettatura dei beni, la stima aggiornata degli stessi.

Le attività si sono concluse regolarmente con la trasmissione, da parte del Professionista incaricato, di tutta la documentazione relativa alla quadreria e beni di pregio del Comune entro il mese di Dicembre 2018.

Come previsto sono state inoltre avviate le procedure di vendita degli immobili di cui

al Piano di Alienazione dell'anno 2018, previa pubblicazione di un avviso per la presentazione di apposite manifestazioni di interesse, cui ha fatto seguito, la lettera invito per la presentazione delle offerte economiche da parte dei soggetti interessati. La procedura di vendita ha dato esito favorevole per due immobili. Per uno dei due si è conclusa la procedura con formalizzazione dell'atto di compravendita; è in fase di conclusione l'iter per l'altro immobile.

Il Servizio è stato impegnato sin dai primi mesi dell'anno nel percorso partecipato sull'utilizzo dei beni comuni, in osservanza delle regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile, con particolare attenzione alle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni provvedendo ad una precisa definizione della vocazione degli spazi per una piena e corretta fruizione ad uso pubblico. Il percorso mirato a promuovere l'uso dei beni pubblici, garantendo principi di partecipazione alle decisioni, trasparenza e parità di informazioni, finalizzati a promuovere coesione sociale e collaborazione all'interno della comunità, senza tralasciare il principio della valorizzazione e sostenibilità economica dei beni comuni, ha visto il Servizio impegnato anche in una serie di incontri che hanno consentito di rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con le varie associazioni ed altri organismi presenti sul territorio.

L'analisi concreta di un utilizzo più razionale degli immobili di proprietà comunale, attraverso una possibile condivisione tra le associazioni/enti degli spazi disponibili, è stato l'oggetto e l'argomento principale di questi incontri, nel tentativo di definire le più opportune modalità, in parte già individuate nel regolamento in essere.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico, proseguono le attività tecniche e amministrative per provvedere a regolarizzare, ove possibile, situazioni pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione. In particolare, proseguono le attività di supporto ai tecnici incaricati per la regolarizzazione catastale di una serie di immobili di proprietà comunale. Inoltre si è provveduto al conferimento di incarichi professionali finalizzati alla ricognizione degli interventi necessari all'ottenimento di tutte le certificazioni e/o acquisizione della documentazione tecnica necessaria per alcuni immobili di proprietà comunale. Stante l'impossibilità di utilizzare l'Albo Regionale per l'affidamento di tale tipologia d'incarico, che lo prevede solo a seguito dell'esecuzione di lavori, è stata utilizzata la procedura informatica dell'Ente denominata "Alice", che in modo puramente casuale, provvede all'estrazione di professionisti presenti nell'Albo comunale degli Operatori economici da invitare alla gara. Nell'occasione si è stabilito di individuare n.10 professionisti, che sono stati formalmente invitati alla presentazione di preventivi/offerte per le varie tipologie di incarichi suddivisi in lotti in relazione a diversi immobili di proprietà Comunale. In data 18/07/18, al fine di esaminare i singoli preventivi pervenuti entro i termini, si è riunito il seggio di gara, si è redatto apposito verbale, e successivamente è stato adottato il provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva, con efficacia sospesa alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, e dopo i controlli di legge si è proceduto alla formalizzazione degli incarichi con la sottoscrizione delle lettere contratto.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza, proseguono le attività finalizzate alla definizione dei rapporti già in essere, anche in collaborazione con l'Avvocatura Civica, alla quale sono stati inviate alcune pratiche. Inoltre, con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali prosegue il costante monitoraggio dei pagamenti e se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, sono state attivate le procedure necessarie per il recupero delle morosità e le azioni finalizzate al recupero della disponibilità del bene. Il Servizio Patrimonio prosegue nell'attività di aggiornamento della Banca Dati Portale Tesoro Anno 2018 (dati al 31/12/2017) e sta procedendo al caricamento dei dati aggiornati sul portale del Ministero.

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative giovanili e sportive – Affari Generali, Trasparenza e partecipazione

Inclusione sociale

Proseguono le azioni di contrasto alla povertà, previste a livello nazionale dal programma SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva), ora diventato REI (Reddito di Inclusione), e a livello regionale dal REIS (Reddito di Inclusione sociale). Con tali misure si sta strutturando una nuova modalità di intervento per il contrasto alle situazioni di povertà, orientando sempre di più l'azione verso interventi più stabili e continuativi nel tempo. In particolare si è proceduto ad accogliere le domande presentate nell'ambito del REI e a gestire la procedura volta al riconoscimento del beneficio da parte dell'INPS. Relativamente al REIS, coerentemente con quanto disposto dalla L.R. 2 agosto 2016 n. 18 "*Reddito di Inclusione Sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Aggiudu Torrau*" e dalle linee guida 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione, il Settore con D.D. n. 8568 del 10 agosto 2018 ha approvato l'avviso pubblico relativo all'accoglimento delle domande REIS per le diverse priorità 1,2,3,4,5.. È stata pubblicata, con D.D. n. 3750 del 17 ottobre 2018 e n. 3802 del 22 ottobre 2018, la relativa graduatoria che prevede, secondo le linee guida regionali, l'inserimento in priorità 1 dei beneficiari della misura nazionale REI e l'accesso alle priorità 2, 3, 4 e 5 dietro presentazione di istanza.

Complessivamente sono 1.765 i nuclei familiari inseriti in priorità 1 e 1232 le istanze pervenute agli uffici per accedere alle altre priorità; di queste, 1024 sono presenti in graduatoria e 208 sono state escluse per inserimento diretto del nucleo in priorità 1 o per mancanza di requisiti.

Complessivamente la graduatoria risulta costituita da n. 2.789 nuclei, di cui n. 1765 per la priorità 1, n. 749 per la priorità 2, n. 272 per la priorità 3, n. 2 per la priorità 4, n. 1 per la priorità 5.

Con le somme assegnate inizialmente è stato possibile finanziare in prima battuta solo le prime 1895 posizioni della graduatoria, ma sulla base della comunicazione del fabbisogno complessivo alla Regione e della conseguente richiesta di assegnazione delle risorse a saldo, il Comune si è visto assegnare a saldo l'intera somma richiesta, per un valore di € 3.434.423,72. Grazie al riconoscimento dell'intero importo richiesto, è stato dunque possibile erogare il beneficio economico a favore di tutte le istanze in possesso dei requisiti previsti nell'Avviso Pubblico.

Tutte le suddette misure, SIA ora REI e REIS, prevedono il riconoscimento di un sussidio economico condizionato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva finalizzato al superamento della condizione di povertà. Nell'ambito del programma SIA/REI sono stati previsti i seguenti interventi di politica attiva: realizzazione di tirocini di orientamento lavorativo; supporto alla genitorialità e l'inserimento al dopo scuola; erogazione di voucher sportivi. Nel corso dell'anno 2018 sono stati stati

pubblicati gli avvisi relativi a manifestazioni di interesse rivolte a soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, disponibili ad ospitare i soggetti beneficiari della misura REI (ex SIA), presso le quali gli stessi beneficiari potrebbero svolgere un periodo di tirocinio propedeutico al loro ingresso nel mondo del lavoro. Sono pervenute in totale 8 adesioni, di cui 2 da imprese private, 5 da imprese del privato sociale e 1 da un ente pubblico. È stato predisposto, e pubblicato l'avviso per la creazione di un elenco di associazioni sportive, che verrà definito nelle prime settimane del nuovo anno. Attraverso l'emissione di voucher saranno attivati gli inserimenti sportivi.

Prosegue, inoltre, l'attività di collaborazione con il Centro per l'Impiego (CPI) provinciale, con il quale sono stati realizzati diversi incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinari e gli operatori del CPI al fine di definire le modalità operative di presa in carico per la successiva sottoscrizione dei Patti di Servizio.

Integrazione sociosanitaria

Anche per l'annualità 2018 sono proseguite le progettazioni avviate nel corso del 2017 relativamente ai progetti Ritornare a Casa (RAC) e PAI/RAC. Quest'ultimo, gestito a livello di Ambito Plus, è rivolto a persone anziane in cure domiciliari integrate, beneficiarie di un programma "Ritornare a casa", e prevede il potenziamento degli interventi sociosanitari attivati in favore delle persone beneficiarie della misura. Per l'annualità 2018 le domande presentate sono state complessivamente n. 74. Si è in attesa dell'approvazione da parte della RAS. L'attività avviata con il progetto di integrazione sociosanitaria, ormai diventata strutturale, nel corso del 2018 è stata incentrata sulla necessità di garantire continuità ai percorsi operativi adottati nell'ambito del protocollo organizzativo del PUAJ, ovvero dimissioni protette, cure domiciliari integrate, residenzialità e Ritornare a casa.

Sempre al fine di assicurare continuità al progetto sotto il profilo delle risorse umane, sono stati prorogati i contratti del personale assegnato al PUAJ, di cui n. 1 assistente sociale e n. 1 collaboratore amministrativo, facendo riferimento alle risorse riconosciute all'ambito Plus dalla Regione Sardegna per il potenziamento dei Punti Unici di Accesso.

Rispetto alle attività previste nella sub_azione 1.3 dell'ITI, Punto della Salute della comunità, così come previsto nella progettazione esecutiva, sono stati costituiti i gruppi di lavoro integrati ASL-Comune e si è avviata l'attività di studio e predisposizione dei percorsi di medicina d'iniziativa e delle Linee Guida per il funzionamento del Punto Salute.

Con l'obiettivo di accrescere le competenze sui temi relativi all'integrazione sociosanitaria e consolidare una cultura di servizio volta a rafforzare le finalità che con la realizzazione del Punto della Salute si intendono conseguire, si attiveranno due percorsi formativi. Il primo sarà rivolto agli operatori sociali e avrà una durata complessiva di 60 ore, il secondo sarà rivolto agli infermieri, individuati tra gli operatori selezionati dall'ASSL e durerà complessivamente 180 ore. La finalità della formazione sarà quella di affrontare i temi della valutazione non solo da un punto di vista tecnico-specialista, legato ai singoli casi, ma anche considerando la possibilità di allargare il perimetro della valutazione stessa al contesto di riferimento al fine di facilitare e consolidare i processi di integrazione avviati e costruire un sistema di

conoscenze diffuso in relazione all'utenza, ai modelli di selezione degli accessi e alle scelte di fondo del sistema locale di offerta rispetto ai temi della fragilità.

Nel mese di gennaio 2018 ha preso avvio il progetto del Servizio Civile denominato "Sportello OrientAbile" che, sempre in una logica di rafforzamento del sistema dei servizi sociali e sanitari, prevede la semplificazione degli accessi agli stessi che spesso risultano fortemente burocratizzati e frammentati nelle risposte ai bisogni espressi dal Cittadino. Sono stati formati quattro giovani ragazzi su tematiche riguardanti l'organizzazione dei servizi, le reti, gli interventi riguardanti la disabilità e la non autosufficienza (Progetti personalizzati di cui alla L. 162/98; Progetti Ritornare a Casa, Servizio di Assistenza domiciliare, Home Care Premium, Inserimenti in struttura ecc.) oltrechè argomenti generali sulla sicurezza del lavoro, nozioni informatiche e di comunicazione e più in generale sulle finalità del servizio civile. Il progetto che si concluderà il prossimo 7 gennaio 2019, ha previsto le seguenti attività;

- il potenziamento dello sportello informativo, collocato presso la sede di Via Zara, attraverso l'attivazione di una mail e di un numero telefonico dedicato all'area della non autosufficienza e della disabilità,
- la realizzazione di strumenti informativi attraverso la realizzazione di locandine di presentazione del progetto, di opuscoli informativi sulla rete dei servizi e sulle modalità di accesso,;
- la realizzazione di uno spazio web sul sito istituzionale del Comune denominato "Anziani e Disabili" interamente dedicato all'area della non autosufficienza e disabilità dove poter reperire in maniera semplice e diretta tutte le informazioni utili per poter accedere ai servizi, i progetti attivi in questa area, presentare suggerimenti e reclami ecc.

Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora

Il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato ha garantito diversi servizi e prestazioni ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora e in condizione di disagio economico. Tale percorso ha consentito la realizzazione di diversi interventi, tra cui il rafforzamento di percorsi assistenziali di secondo livello rispetto alla semplice accoglienza notturna in ostello volti a promuovere l'autonomia abitativa delle persone senza fissa dimora. Si è inoltre proseguito nella realizzazione dei servizi di accoglienza diurna e si è attivato anche per l'inverno 2017-18 il servizio EMERGENZA FREDDO. Anche per il prossimo anno 2018-2019 si replicherà il progetto. Si è continuato a garantire nell'ambito del progetto "Né di Freddo né di fame", attraverso le mense cittadine e le altre associazioni coinvolte, la somministrazione di pasti in loco e la distribuzione di pasti caldi, pacchi viveri, indumenti e beni di prima necessità. Si sono inoltre garantiti percorsi di abitare assistito che hanno compreso il sostegno economico per il pagamento di utenze domestiche, i canoni d'affitto e le caparre. Si è ancora assicurata la presenza in strada e la presa in carico diretta delle persone senza fissa dimora per l'accompagnamento ai centri di accoglienza, la distribuzione di pasti caldi e indumenti, l'informazione dei servizi esistenti. La Ras ha previsto nella legge finanziaria una quota da destinare alle Associazioni di volontariato per finanziare, anche per il 2019, gli interventi attivati con il progetto "Ne di freddo né di fame". Tuttavia, le risorse destinate a tale

intervento sono, rispetto al 2018, diminuite pertanto si dovrà procedere con un nuovo bando che vedrà un'importante rimodulazione degli interventi e delle risorse assegnate alle Associazioni di Volontariato.

PLUS

Sono proseguite, anche per l'anno 2018, le attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, Servizio Assistenza Domiciliare, Agorà, Povertà estreme unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle stesse. Sempre nell'ambito delle attività gestite dal Plus rientra anche il monitoraggio e la rendicontazione di tutti i progetti gestiti in ambito Plus tra i quali rientra il SIA ora REI già ampiamente descritto nel punto 2.1.3, nella parte dedicata all'inclusione sociale, il PAI/RAC, la Sport Terapia, P.I.P.P.I. 7, il progetto PASSEPARTOUT, ecc.

Sono ancora in via di definizione le linee guida del Plus 2018-2020. Dopo diversi incontri tra la Regione e il Gruppo di Coordinamento degli Ambiti PLUS, del quale fa parte l'Amministrazione in qualità di Ente Capofila, si resta ancora in attesa di sapere quali saranno i nuovi confini territoriali e, conseguentemente, quali risorse assegnate per la programmazione. Di fatto, questo quadro incerto rende di difficile attuazione la programmazione degli interventi integrati per il prossimo triennio. Nonostante questo scenario nebuloso la RAS sta adottando la strategia di metter in capo agli Ambiti Plus la gestione di tutti i progetti di inclusione sociale finanziati anche a valere sui Fondi UE. A fine anno la RAS ha proceduto ad una proroga delle Linee Guida vigenti per i primi tre mesi del 2019; si è in attesa di comprendere la successiva evoluzione della situazione.

Nel corso del 2018 è stato presentato e approvato dalla RAS, per l'annualità 2018-2019 il Progetto Piano Attuativo Interventi/Ritornare a Casa per potenziare gli interventi rivolti alla non autosufficienza. Si è in attesa degli esiti dell'ammissione da parte della RAS. E' stato pubblicato il nuovo avviso per il progetto Sport terapia che verrà attuato nel corso del 2019 al fine di dare continuità alla progettazione attualmente attiva. Nel corso del 2018 è stato finanziato dalla RAS il progetto INCLUDIS che prevede l'attivazione di n. 68 tirocini formativi in favore di persone con disabilità di cui si rimanda un dettaglio al punto successivo *“ Disabilità e non autosufficienza”*.

Iniziative finanziate dal progetto ex INPDAP “Home Care Premium” e Registro pubblico degli assistenti familiari

La nuova edizione del Progetto Home Care Premium, avviata nel mese di luglio 2017, ha registrato un forte incremento dei soggetti vincitori residenti nell'Ambito Plus di Sassari. Complessivamente nel 2018 sono state accolte n. 314 domande.

Gli operatori incaricati, sulla base dell'accordo stipulato con la Direzione Regionale INPS, continuano a garantire il regolare funzionamento dell'impianto gestionale del progetto e l'erogazione delle prestazioni integrative come da catalogo.

Per quanto riguarda le attività del Registro pubblico delle assistenti familiari, le attività previste dal progetto sono state assicurate attraverso le varie figure professionali appositamente dedicate. Prosegue regolarmente il percorso di condivisione del protocollo di intesa con gli operatori dell'ASPAL; accordo che

prevede la gestione condivisa di alcune fasi del lavoro con particolare riferimento alla valutazione psicoattitudinale e al bilancio di competenze dei soggetti richiedenti l'iscrizione al registro, e che ha consentito di aggiornare l'Albo con l'inserimento di un numero importante di nuovi operatori.

Disabilità e non autosufficienza

Prosegue l'attività del gruppo tecnico di lavoro costituito dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali della Regione, del quale fa parte l'Amministrazione, per la definizione e il governo dei processi di valutazione e progettazione relativi agli interventi per le persone con disabilità e non autosufficienza finanziati nell'ambito del fondo per la non autosufficienza. In particolare, nel corso dell'annualità 2018, l'attività si è incentrata sul programma attuativo regionale "Dopo di noi", di cui alla L. 112/2016, previsto dalla D.G.R. 52/12 del 22 novembre 2017 e sulle linee di indirizzo che ne disciplinano le modalità operative e di finanziamento. Il programma "Dopo di noi" rientra tra le politiche di welfare che hanno dato luogo a programmi innovativi orientati a sviluppare la domiciliarità dei servizi alla persona fragile, attraverso il sostegno di una rete organizzata e funzionale di servizi sociali e sanitari.

Il gruppo di lavoro ha definito le fasi e il processo di presa in carico, la valutazione multidimensionale e la progettazione degli interventi in modo da garantire un'appropriate valutazione e una coerente progettazione personalizzata degli interventi, rispetto alla situazione specifica della persona, tale da guidare l'azione degli attori coinvolti nel processo. Con D.G.R. n. 38/18 del 24 luglio del 2018 la RAS ha adottato gli strumenti di valutazione multidimensionale di cui sopra e ha definito il termine fissato per il 31 gennaio 2019 per l'avvio da parte degli enti gestori degli Ambiti Plus delle proposte progettuali. Data la complessità della progettazione e i tempi ristretti per l'avvio si è proceduto con la richiesta di una proroga degli stessi. Si è in attesa di un riscontro in merito da parte del Gruppo di lavoro della RAS.

Nell'ambito della disabilità, il PLUS, sta implementando il progetto Includis che ha come finalità la realizzazione di n. 68 tirocini rivolti a persone con disabilità attraverso la strutturazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.

Per la realizzazione delle attività previste nel progetto è stata costituita nel mese di luglio 2018 un'Associazione Temporanea di Scopo della quale fanno parte, oltre ai Comuni dell'Ambito, cinque cooperative selezionate tramite un avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Il progetto prevede la realizzazione di tre azioni obbligatorie (accesso e presa in carico, orientamento specialistico e tirocini di inserimento lavorativo) e un'azione di sistema volta all'implementazione di un'attività di sensibilizzazione e accompagnamento mirato atto ad abbattere il pregiudizio e a migliorare la cultura sulla disabilità. Nel mese di ottobre si è conclusa la fase relativa all'accesso e presa in carico, che ha visto n. 102 potenziali destinatari ammessi alla successiva fase relativa all'orientamento specialistico, fase che porterà all'individuazione dei n. 68 destinatari che saranno inseriti nei tirocini di inserimento lavorativo.

Nel corso del 2019 prenderà avvio il progetto "Viva gli anziani" che sarà realizzato dalla Comunità di Sant'Egidio e finanziato da Enel Energia. Il progetto, rivolto alla

popolazione anziana residente nel quartiere del centro storico, ha come finalità il contrasto dell'isolamento sociale attraverso la creazione di reti che si collocano alle risposte tradizionali (assistenza domiciliare, servizi residenziali, etc.) e raggiungono ampie quote di popolazione esposte a rischi. La strategia proposta riguarda l'attivazione di un monitoraggio attivo della popolazione target e l'obiettivo che si vuole raggiungere è la prevenzione ossia contrastare gli effetti negativi dell'isolamento e di eventi critici (ondate di calore, epidemie influenzali, cadute, la perdita del convivente etc.) sulla salute degli over 80.

Questa progettazione si inserisce coerentemente con le finalità che con la sub_azione 1.3 dell'I.T.I., descritta al punto 2.1.1.

Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità

Nell'ambito dell'azione dell'ITI, citata al punto 2.1.1, è prevista la realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, che prevedono, tra le altre attività, l'istituzione di due figure innovative: le "Madri di Quartiere" e le Baby Sitter di prossimità. Si tratta di progetti sperimentali di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolti a gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, che saranno realizzate dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il privato sociale e la scuola.

Le baby sitter di prossimità, in particolare, saranno iscritte in un'apposita sezione del registro delle badanti.

Sempre nell'ambito delle iniziative a sostegno della genitorialità, l'Ambito Plus di Sassari ha riproposto la candidatura, anche per il 2018, al Progetto Nazionale P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il cui obiettivo prioritario è la prevenzione del collocamento esterno alla famiglia di origine dei bambini/ragazzi e/o la riduzione al minimo indispensabile dei tempi di allontanamento. L'ambito Plus di Sassari infatti aveva già concluso, nel 2016, con risultati soddisfacenti, il programma P.I.P.P.I. di livello base.

La settima edizione di P.I.P.P.I., che ha preso avvio ad aprile 2018 e si concluderà a marzo 2020, si rivolge a 20 nuclei familiari per ogni Ambito Territoriale (A.T.) con figli da 0 a 11 anni a rischio di allontanamento.

Il livello avanzato del Programma P.I.P.P.I., tra le principali novità, introduce la costruzione di una struttura laboratoriale, denominata "LabT" di riferimento per l'A.T. che consentirà di capitalizzare le competenze acquisite nelle prime implementazioni, avviando percorsi formativi e post-formativi nonché azioni innovative nel lavoro dei servizi, volte a integrare gli elementi chiave del metodo e dell'organizzazione di P.I.P.P.I. negli assetti tecnici, organizzativi e istituzionali, in maniera strutturata.

Il LabT, sarà composto dai soggetti già coinvolti nel coordinamento operativo e nelle attività di P.I.P.P.I. mentre all'interno dell'Ambito Territoriale, il referente di A.T., i coach e le nuove figure dei formatori, svolgono la funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal Programma, attraverso l'impegno nella rilevazione dei bisogni formativi locali, la realizzazione di attività formative e l'utilizzo delle informazioni provenienti dalla sperimentazione passata e quindi dalla ricerca per garantire un processo costante di valutazione e innovazione delle pratiche

all'interno di servizi integrati. Nel mese di ottobre 2018 si è avviato il primo percorso formativo che ha visto il coinvolgimento di 50 operatori sociali (educatori, psicologi, assistenti sociali) provenienti non solo dalle Amministrazioni comunali ma anche dalle cooperative inserite nel sistema di accreditamento del SET.

Il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova curerà l'accompagnamento del lavoro dei "Laboratori Territoriali – LabT". Al termine dei due anni dell'implementazione l'A.T. disporrà di figure appositamente preparate (coach e formatori) che potranno garantire l'integrazione degli elementi chiave di P.I.P.P.I. negli assetti istituzionali dell'A.T., oltre che la conduzione e promozione autonoma delle attività formative continue e di intervento con le Famiglie Target.

Si sta lavorando per attivare, in accordo con il Centro di Giustizia Minorile, la RAS e il Settore, un intervento riguardante la Mediazione Familiare con l'utilizzo di specifici fondi che saranno assegnati dall'Amministrazione Regionale.

La Mediazione Familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici. I genitori sono incoraggiati ad elaborare gli accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo all'interesse dei figli.

Si tratta, dunque, di un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di separazione o di divorzio con l'ausilio di un terzo, il mediatore familiare, che opera affinché la coppia riacquisti la capacità di esercitare la responsabilità genitoriale. La mediazione familiare non è una terapia ma una tecnica che restituisce alla coppia la competenza di conciliare (mediare) i conflitti connessi alla crisi familiare.

Negli scorsi mesi è stata definita una bozza concordata con la R.A.S. e con Procura e Tribunale dei Minori una bozza di protocollo per la prosecuzione delle attività di mediazione civile presso il Comune di Sassari, che è alla firma dei soggetti partner; alla prossima sottoscrizione del protocollo seguirà il trasferimento delle risorse da parte della R.A.S..

L'Amministrazione, con il provvedimento di Giunta n. 124 del 10 maggio 2018, ha aderito al Network Nazionale delle famiglie per ottenere la certificazione come "Comune Amico della Famiglia", che ha come finalità l'attuazione di politiche familiari orientate alla dimensione del benessere sociale allo scopo di ridurre la disgregazione aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando dunque evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione e la sicurezza della comunità locale. Nel corso del 2018 il Settore è stato inserito, insieme agli altri settori dell'Amministrazione che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche rivolte alla Famiglia, per la pianificazione e realizzazione di una serie di iniziative, talune già attuate, che saranno rese operative gradualmente secondo un cronoprogramma da definire.

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

L'intervento del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale presso l'Istituto penitenziario di Bancali non si limita semplicemente a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'effettivo esercizio di un diritto, ma si concentra su una serie di iniziative che mirano a migliorare la qualità della vita delle persone che, in

alcuni casi, saranno trattenute per diverso tempo all'interno della struttura carceraria. La collaborazione e le iniziative, poste in essere già da qualche anno, mirano a restituire quel minimo, ma dovuto, profilo di dignità umana che aiuta ogni detenuta e ogni detenuto a sentirsi prima di tutto persona. Poiché la dignità umana è il primo gradino, la base dei diritti umani, alle istituzioni spetta il compito di proteggerla al fine di poterla garantire a tutte le persone, nessuna esclusa. Tutta l'attività del Garante, dunque, si muove in questo solco e ha come riferimento il valore e la centralità del singolo individuo.

Per garantire interventi coordinati tra tutti i soggetti che agiscono in ambito penitenziario, anche nel 2018 è proseguita l'attività svolta dal Garante in collaborazione con la direzione della Casa circondariale "G.Bachiddu", l'Università degli Studi di Sassari, il Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari, la Camera Penale di Sassari "G.Bachiddu", il Presidente Tribunale di Sorveglianza, la direzione dell'UEPE, il responsabile della medicina penitenziaria della ASL 1 e il cappellano della Casa Circondariale "G.Bachiddu" insieme formano il Tavolo tecnico sulle tematiche penitenziarie. che, oltre ad analizzare i punti di forza e le criticità del complicato sistema carcere- giustizia-territorio, sta gettando le basi per la costruzione del coordinamento delle associazioni e dei singoli che svolgono attività di volontariato penitenziario. Alla nascita dello statuto del coordinamento, già condiviso tra gli aderenti, seguirà l'individuazione e l'attribuzione delle cariche che dovranno sovrintendere l'organizzazione e mantenere i contatti con la direzione del penitenziario di Bancali.

Facendo seguito alle conclusioni del convegno Prigione e Territorio – Percorsi di integrazione dentro e fuori le carceri, che si è svolto nel maggio del 2017 organizzato dal Garante a Sassari in collaborazione con l'Università di Sassari e con il Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari, sono stati attivati alcuni incontri con gli enti regionali Forestas e Laore per valutare le opportunità da finalizzare alla costruzione di percorsi di formazione che, una volta scontata la pena, possono garantire una reale ricaduta da un punto di vista dello sbocco occupazionale e del lavoro.

Si sta ponendo in essere, attraverso un sistema di rilevazione dei bisogni, il tentativo di coinvolgere la popolazione carceraria femminile in progetti, da svolgere dentro la struttura penitenziaria in un arco temporale che corrisponde al breve periodo di trattamento a cui le donne sono, in genere, sottoposte.

È proseguita l'attività volta a favorire gli incontri e la vicinanza delle detenute e dei detenuti con le famiglie di origine. Questo compito diventa laborioso quando la richiesta di aiuto proviene da una cittadina o da un cittadino non comunitario.

Il Garante, ha poi partecipato a numerosi convegni, incontri e dibattiti, tra questi si segnalano i percorsi di inclusione sociale che si sono tenuti in diversi istituti superiori cittadini e, in collaborazione con l'associazione Antigone il convegno "Islam e radicalizzazione. Processi sociali e percorsi penitenziari" che è stato preceduto dalla mostra fotografica Luci oltre le sbarre, con le foto che Fabian Volti ha scattato all'interno del carcere di San Sebastiano.

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, gli obiettivi di mantenere elevati i livelli di qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti, acquisiti nei lunghi anni di esperienza, di diffondere la “cultura dell’infanzia”, attraverso luoghi e momenti di incontro anche presso il nuovo Centro di Documentazione Educativa, e di rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia, sono stati confermati. Dal mese di settembre, sono stati avviati regolarmente tutti i servizi. Il quadro dell'attuale offerta educativa di servizi per la prima infanzia è pari a 459 posti presso i servizi 0/3 comunali e di 158 posti presso le strutture private convenzionate. L'offerta complessiva di 617 posti, rispetto ad una popolazione di 1939 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 31,82%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale e molto vicino all'obiettivo di Lisbona del 33%.

Sono state valorizzate le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali e di monitoraggio dei servizi, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità. A tal proposito diversi sono stati i momenti formativi, destinati al gruppo di coordinamento, sulla qualità nella gestione organizzativa dei servizi 0/3 comunali con esperti nel campo della ricerca, della formazione e dello studio per il miglioramento della qualità educativa dei servizi per la prima infanzia. Il valore aggiunto derivante dagli apporti del GCP, emerge in maniera tangibile dal documento pubblicato nel sito.

Nel mese di marzo 2018, dopo dieci anni di operatività, è stato sottoscritto il nuovo protocollo d’Intesa con l’Area Socio Sanitaria Locale di Sassari per la prosecuzione del progetto “Melampo al nido”, finalizzato a promuovere l’integrazione dei bambini con disabilità, in età 3-36 mesi, attraverso azioni sinergiche, tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Area Socio Sanitaria Locale, fondamentali per favorire il processo di recupero funzionale, cognitivo e motorio dei minori. In ottemperanza agli impegni assunti con il protocollo d’intesa, è stato costituito il Gruppo Tecnico “Melampo al nido” con funzioni di promozione del progetto, monitoraggio dei percorsi e ottimizzazione delle prassi operative.

Nell'anno educativo 2018-2019 sono stati 19 i bambini con disabilità e/o difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio inseriti nei servizi socio educativi per la prima infanzia, di cui n.14 con rapporto individualizzato.

Sono proseguite e sono state potenziate le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi del territorio (Università, Consultorio, Scuole), che, a vario titolo, si occupano di infanzia e propongono percorsi formativi e informativi sulle tematiche educative. I servizi 0-3 comunali hanno accolto presso le proprie strutture n.5 studenti inviati dal Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione per il tirocinio curriculare. Nel mese di maggio, in occasione di un convegno organizzato

dall'Università degli studi di Sassari, sulle professioni educative e le novità introdotte dal D.Lgs. n.65/2017, il Gruppo di Coordinamento Pedagogico ha fornito un proprio contributo illustrando l'esperienza "virtuosa" dei Servizi 0-3 dell'Amministrazione. Anche con il consultorio sono stati avviati rapporti di collaborazione al fine di favorire la conoscenza dei servizi e delle iniziative promosse dal Settore alle famiglie con bambine/i della fascia d'età 3-36 mesi.

Nel percorso di rafforzamento delle politiche educative comunali e in attesa dell'entrata in vigore della normativa regionale relativa all'accreditamento delle strutture sociali, si è proseguito con azioni di promozione, sostegno e sviluppo delle politiche educative di rete attraverso il "Sistema Sperimentale Integrato Pubblico-Privato Convenzionato dei Servizi per la Prima Infanzia". Nell'anno educativo 2018-2019 è proseguita la convenzione con 19 strutture educative private che hanno consentito di ampliare dell'offerta dei servizi e ridurre le liste d'attesa per l'accesso ai Servizi 0/3. Il sistema è stato costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione. In tale ottica è stato realizzato un percorso di formazione congiunta con gli educatori dei Servizi 0-3 comunali ed è proseguita la consulenza pedagogica attraverso l'apposito sportello e, direttamente, presso le strutture convenzionate, con precisi momenti di scambio e confronto tra le coordinatrici pedagogiche comunali e le referenti delle ditte. Sono proseguite inoltre le verifiche periodiche presso le strutture, previste dalla normativa regionale di riferimento per i servizi per la prima infanzia. Nel mese di giugno l'Osservatorio per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito presso il Ministero delle Politiche sociali ha invitato il Comune di Sassari a esporre la sua esperienza di governance del sistema integrato, insieme alle esperienze di Bologna, Roma e Perugia.

Tra le principali attività che hanno coinvolto attivamente il Settore Attività Educative, Giovanili e Sportive, è di particolare importanza il "Centro di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialità". Il Centro, avviato alla fine del 2014, è nato dall'esperienza pluriennale dei servizi 0/3 e dalla necessità di organizzare, rendere visibile e fruibile la documentazione prodotta nel corso degli anni, farne tesoro e contribuire a creare e diffondere la cultura dell'infanzia a Sassari. Si propone come luogo di memoria e di promozione del sapere pedagogico della prima infanzia per il territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università, insegnanti, etc.); sede di formazione, scambio e confronto sul sistema educativo 0/3. Risponde inoltre al bisogno di entrare in una rete virtuosa di esperienze similari diffuse in tutta Italia.

Nel periodo di riferimento (gennaio-dicembre 2018) l'operatività del Centro è stata caratterizzata dal regolare coinvolgimento degli operatori dei Servizi 0/3 (consulenze e momenti formativi, consultazione e prestito materiale bibliografico), delle famiglie (consulenze, incontri a tema e laboratori, in collaborazione con le ditte che gestiscono i servizi 0-3 comunali), delle scuole e dell'università (visite, consulenze, consultazione e prestiti). Ampia diffusione di tutti gli eventi e le iniziative è stata data attraverso la pagina internet del sito del Comune, dedicata ai Servizi 0-3 e numerosa è stata la partecipazione delle famiglie.

Dal mese di marzo gli spazi all'interno del Settore ospitano un Baby Pit Stop realizzato in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità e secondo i criteri Unicef. Il Baby Pit Stop, inaugurato il 22 maggio, offre alle mamme con bambini piccoli uno spazio confortevole per l'allattamento e il cambio.

Dal mese di giugno è stato avviato un percorso per l'attuazione del "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni" (D.lgs. n.65/2017). Dopo una prima fase formativa, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, è seguito un incontro con i dirigenti scolastici per condividere l'esigenza di costituire un gruppo di lavoro, tra insegnanti delle scuole dell'infanzia e operatori dei servizi 0-3, per approfondire quanto previsto dalle nuove disposizioni legislative e formulare ipotesi progettuali da sperimentare sul territorio cittadino.

È ancora in corso di completamento la struttura del quartiere di Li Punti, destinata a nido d'infanzia. Il servizio potrà essere posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

A conclusione delle procedure amministrative legate alla nuova gara per l'affidamento dei servizi, anche per l'estate 2018 sono stati attivati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", articolati in tre differenti iniziative: nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Le Iniziative Estive rappresentano una valida occasione per unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie. È infatti in aumento, in modo considerevole, il numero di richieste di partecipazione alle iniziative, in particolare da parte delle famiglie di bambini diversamente abili nei confronti dei quali l'iniziativa privata del territorio è fortemente ridotta o particolarmente gravosa. Sono state confermate le modalità organizzative degli anni precedenti, con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. La buona qualità del servizio e l'apprezzamento di centinaia di famiglie si rileva dal numero di richieste di partecipazione alle Iniziative: 1554 di cui 176 di minori con disabilità.

La ludoteca Lil-LiPunt, unica ludoteca comunale del territorio cittadino, continua a rappresentare un servizio educativo di particolare importanza, intenzionalmente destinato al gioco quale valore fondante della cultura, della formazione e dell'esperienza umana. Le numerose richieste di accesso alla Ludoteca attestano quanto il servizio sia oramai una positiva realtà riconosciuta e consolidata nel quartiere e non solo. Ubicata in un quartiere dove all'aumento della popolazione infantile corrisponde un aumento sensibile dei bisogni e del disagio, si pone come sportello privilegiato nella percezione del bisogno. Alle consuete proposte di attività ludico ricreative educative, che eleggono il gioco quale azione privilegiata di socializzazione ed aggregazione, sono state proposte attività laboratoriali dedicate ai

bambini, quali momenti indirizzati a sviluppare la fantasia e la creatività, la conoscenza plurisensoriale, l'osservazione della natura, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche. È stata posta particolare cura e attenzione alla qualità del servizio erogato secondo l'approccio metodologico già in uso: ampio spazio all'ascolto dei desideri e delle richieste dei destinatari del servizio valorizzando i singoli apporti e le differenti potenzialità e competenze. Sono proseguiti con frequenza settimanale i laboratori per gli adulti, che rappresentano momenti di aggregazione, partecipazione e condivisione di esperienze.

Durante il periodo estivo, di vacanze scolastiche, la ludoteca ha garantito il servizio in orari di apertura distribuiti prevalentemente al mattino.

È proseguita, d'intesa con l'associazione Save the Children e l'adesione al Progetto nazionale "Azioni di contrasto alla Povertà Educativa, l'attività del " Punto Luce", un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa.

Al riguardo, l'impegno riguarda lo svolgimento di attività, disciplinate in un apposito protocollo operativo sottoscritto con la UISP, indicata da Save the Children quale partner attuatore locale del Progetto. Nello specifico le attività sono rivolte, tra l'altro, ad assicurare trasparenza ed imparzialità nella individuazione dei beneficiari delle Doti Educative e, più in generale, a svolgere azioni di sostegno alla creazione di sinergie e collaborazioni che agiscano per la coesione del territorio sulle finalità progettuali. In merito sono state sollecitate ed informate le scuole presenti nel quartiere su cui insiste il Punto Luce, anche attraverso incontri e riunioni operative con Dirigenti scolastici ed insegnanti. In particolare, a partire da aprile, anche gli studenti dell'Ipsar, Ipseoa, - Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, che ha sede nel quartiere di Latte Dolce, hanno iniziato a partecipare alle attività di accompagnamento scolastico offerte quotidianamente dal Punto Luce.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.2 *Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi ed essenziali delle fasce sociali più deboli.*

Obiettivi operativi:

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Motivazione delle scelte

–Affrontare l'emergenza abitativa

Finalità da conseguire

- *Incrementare la disponibilità di alloggi*
- *Aumentare la fruibilità degli alloggi*

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

Settori coinvolti: Politiche della casa e contratti

Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.

L'intervento prevede la costruzione di nuovi alloggi ERP con un costo totale dell'opera di € 3.339.421,57.

Le opere sono state appaltate per un importo lavori di € 2.289.569,00 al netto del ribasso percentuale del 22,45%.

I lavori, sono ultimati ed è in corso il collaudo dell'opera.

Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore, Via Ardara, Via Nulvi e Accordo Quadro 2016-2018

Attingendo ai fondi previsti con delibera regionale n. 22 del 7 maggio 2015, relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture (3,5 milioni di euro), sono stati appaltati n. 4 interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati ERP.

Relativamente all'Accordo Quadro, 2016-2018 è in corso di esecuzione il terzo contratto applicativo si prevede la spendita dei fondi stanziati entro il 2018.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale

Sono stati appaltati, attingendo ai fondi previsti dalla RAS per n. 7 interventi, sono stati finora appaltati n° 6 lavori di cui uno (Via Donizetti nn. civici 27, 29, 31) è già stato ultimato. L'appalto per i lavori del 7° fabbricato (Via Leoncavallo n. 5 a-f e Via Paganini n. 6, 8, 10) si trova attualmente in fase di aggiudicazione.

Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale

È stata indetta la gara per l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza relativamente al nuovo accordo quadro nonché è stata indetta la gara per l'appalto per un importo complessivo dei lavori di € 844.600,00.

Recupero alloggi sfitti

Con i fondi previsti dall'art. 4, comma 1bis della L. 80/2014 e dal D.L. 16/03/2015 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi ERP di proprietà del Comune e di AREA sono stati predisposti due progetti esecutivi per lavori su n. 9 alloggi su un totale finanziato di 13 alloggi. Il procedimento potrà giungere alla fase esecutiva per i primi nove sulla base di ulteriori stanziamenti integrativi per sopperire a maggiori costi legati alle prescrizioni della soprintendenza e alle necessarie variazioni progettuali richieste dalla natura degli interventi.

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

Settori coinvolti: Politiche della casa e contratti

AREA WELFARE CASA IN ESSERE

A) ALLOGGI ERP - Il Settore delle Politiche della casa ha proseguito l'attività di verifica sugli utilizzatori degli alloggi ERP per garantire la loro corretta gestione al fine di evitare, quanto più possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva.

Gestione amministrativa alloggi ERP

Si è proceduto a dematerializzare i fascicoli relativi alle assegnazioni degli alloggi ERP.

La realizzazione dei "fascicoli informatici" consentirà di gestire in maniera più efficiente tutti i procedimenti riguardanti gli alloggi ERP a partire dalla loro assegnazione sino alla perdita dei requisiti d'uso da parte dei concessionari.

Assegnazione alloggi ERP

Il Settore Politiche della Casa ha provveduto ad assegnare gli alloggi ERP, sia di nuova realizzazione (24 alloggi p.zza Aldo Moro) che quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno (9 alloggi di risulta), attingendo i nominativi esclusivamente della graduatoria definitiva corrente approvata nel dicembre 2013.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, sono stati eseguiti i trasferimenti per mobilità accoglibili (1 trasferimento).

Si è proceduto alla costante verifica dei requisiti degli utenti inseriti in posizione utile in graduatoria per valutare che l'assegnazione degli alloggi avvenga in stretta osservanza della normativa di riferimento (100% degli alloggi assegnati).

Gestione canoni alloggi ERP

Si è provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS. Proseguirà l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità.

Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP

Sono state avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si sono trovati nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi.

Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

Scambio alloggi ERP

A seguito della realizzazione della specifica piattaforma informatica pubblicata nel sito Internet istituzionale si è proceduto ad esaminare le domande di pubblicazione da parte dei concessionari ERP che intendono procedere allo scambio alloggi. Su 5 domande presentate nel corso dell'anno nessuna ha presentato i requisiti per la pubblicazione in quanto si è trattato di inquilini morosi.

Autogestioni ERP

È proseguito il servizio di sostegno delle autogestioni ERP, con particolare riguardo per gli alloggi prevalentemente occupati da anziani o da persone non autonome al fine di limitare, per quanto possibile, i disagi condominiali, pur tenendo conto che le spese di amministrazione ordinaria sono totalmente a carico dei concessionari ERP.

Relativamente ai condomini misti (fattispecie in cui in uno stesso edificio sono presenti sia alloggi ERP che di proprietà privata) si è provveduto a valutare i costi di manutenzione straordinaria da imputare ai proprietari.

B) CONTRIBUTI PER IL REPERIMENTO DI ALLOGGI IN AFFITTO DA PRIVATI -
Il Settore delle Politiche della casa ha continuato a proporre strumenti di sostegno per le famiglie che, a causa di situazioni di disagio socio/economico e non potendo accedere alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP, devono rivolgersi al libero mercato per reperire un abitazione in cui vivere.

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati

All'inizio dell'anno si è proceduto alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva del bando predisposto nel mese di novembre dell'anno precedente; all'esame dei ricorsi ed all'erogazione dei contributi per i quali sono state impegnate tutte le risorse economiche disponibili.

Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

Si sta procedendo allo studio del nuovo bando per l'annualità 2019 in considerazione delle risorse economiche disponibili e sono state ritirate tutte le pratiche pervenute. E' iniziata l'istruttoria delle stesse.

Contributi straordinari

Sono state ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora).

Il bando è stato pubblicato nel mese di gennaio e si è regolarmente proceduto alla pubblicazione delle graduatorie mensili ed all'erogazione delle provvidenze agli aventi diritto. Sono state impegnate tutte le risorse economiche disponibili. Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati

A seguito dell'attivazione del procedimento da parte dell'Assessorato Regionale per i lavori pubblici, il Settore Politiche della Casa ha predisposto il relativo bando di gara per l'assegnazione dei contributi; ha proceduto, quindi, all'istruttoria delle domande presentate in forma di auto dichiarazione per individuare gli effettivi aventi diritto; è seguita la pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) l'esame degli eventuali ricorsi; sono state acquisite le attestazioni di pagamento dell'affitto (ricevute) e ne verificherà l'autenticità e sono stati predisposti i mandati di pagamento per la liquidazione del contributo. Sono state impegnate tutte le risorse economiche disponibili. Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

Contributi per "morosità incolpevoli"

E' stato predisposto e pubblicato il bando sulla base delle direttive regionali. Sono pervenute 3 domande ed una soltanto ha presentato i requisiti richiesti. Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Settori coinvolti: Politiche della casa e contratti

NUOVO WELFARE CASA

Social Housing

Nel corso dell'anno non è stata svolta alcuna attività per inerzia sia della RAS che della società di gestione dei fondi che non hanno dato seguito alle iniziative proposte dall'Amministrazione comunale.

Acquisto e assegnazione nuovi alloggi ERP

Le proposte presentate a seguito dei 2 bandi proposti nel corso dell'anno non avevano i requisiti richiesti.

Realizzazione spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi

Il Settore valuterà la possibilità di utilizzare alcune unità immobiliari del patrimonio residenziale comunale per realizzare spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi negli ambiti delle nuove povertà.

In particolare si sta sviluppando un progetto denominato "Casa 19 marzo" che prevede l'utilizzo di due alloggi del patrimonio comunale per realizzare una innovativa iniziativa di co-housing sociale, destinata ad attenuare il fenomeno del disagio abitativo dei padri separati/divorziati con basso reddito che dà la possibilità di intraprendere un percorso di ricostruzione dell'equilibrio esistenziale e mantenere una relazione significativa con i propri figli, preservando la bi-genitorialità e favorendo il processo di acquisizione di una nuova autonomia.

Nuove misure di sostegno all'accesso all'abitazione

A seguito della continua analisi svolta dagli uffici sui bisogni sociali legati al "diritto alla casa", si è provveduto a prevedere nel bando per l'assegnazione dei contributi per l'affitto il sostegno ai nuclei familiari composti da una singola persona con possibilità di locare una singola stanza.

Sviluppo progetti riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"

Al fine di sviluppare ed incrementare un metodo costruttivo che tende al risparmio energetico e consente, altresì, di beneficiare di "fondi comunitari", si è verificata la possibilità di realizzare nel Comune di Sassari nuovi alloggi ERP "ecosostenibili". Pertanto, prioritariamente, è stata svolta un'attività di studio e ricerca sulle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche degli alloggi da costruire nonché di compatibilità urbanistica delle aree di proprietà comunale nelle quali realizzare l'intervento. Sono stati predisposti gli atti per procedere alla gara di progettazione per l'esecuzione dell'intervento. È stata approvata dal settore finanze la determinazione di indizione di gara per la progettazione. È stato identificato il sito in cui realizzare l'opera (via Bellini) Area ex Canile Municipale. Poiché sull'area insiste un fabbricato

in stato di rudere (ex Canile Municipale) da demolire e che in virtù dell'epoca di costruzione anteriore 70 anni costituisce un bene tutelato. È stata inoltrata la richiesta di verifica di interesse al MiBACT - Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee finalizzata a decretarne il non -interesse. In data 01-03-2018 l'Amministrazione ha trasferito il procedimento al Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio Comunale.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.3 *Affermare il “diritto ai diritti”, rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità*

Obiettivi operativi:

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Motivazione delle scelte

- Promuovere politiche di sostegno nei confronti delle donne che subiscono violenza;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
- Migliore allocazione della spesa pubblica;
- Garantire l'attuazione della normativa in tema di pari opportunità.

Finalità da conseguire

- ridurre le violenze sulle donne;
- eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere;
- ammodernare e razionalizzare l'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza;
- migliorare la distribuzione occupazionale all'interno dell'Ente;
- assicurare parità e pari opportunità di genere.

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità - Bilancio e Attività Finanziarie
- Affari generali Trasparenza e Partecipazione

Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Nel corso del 2018 sono stati garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare è proseguita a pieno regime l'attività che con il progetto Aurora si è avviata già da diversi anni relativamente alla Casa di Accoglienza e al Centro di Ascolto (CAV).

Sempre nell'Ambito del Progetto Aurora è proseguita l'attività di sensibilizzazione e informazione anche attraverso il coinvolgimento delle scuole. In particolare, attraverso risorse messe a disposizione della RAS, si è implementato il Progetto Regionale "Sardegna Scuola", volto a promuovere, educare e diffondere la gestione del conflitto non violento a tutta la popolazione di ogni età e grado sociale allo scopo di fornire strumenti di tutela e monitoraggio della violenza di genere su tutto il territorio regionale. Questa progettazione ha visto il coinvolgimento diretto non solo delle scuole che sono state inserite nel progetto "Generiamo parità" ma anche del Centro Antiviolenza Aurora (CAV), in quanto ritenuto soggetto idoneo e competente per l'attuazione delle suddette finalità.

Nel corso del 2018 sono state numerose le iniziative legate alle tematiche di genere, che vanno dall'organizzazione di percorsi formativi e convegni alla realizzazione di spettacoli interattivi.

In particolare, a maggio 2018, si è tenuto un convegno, al quale hanno partecipato gli operatori del progetto Aurora, dal titolo "*Violenza di genere e territorio di Sassari. Esperienze di prevenzione e cambiamento*" nel quale sono stati presentati, tra le altre attività, i risultati dei percorsi formativi e informativi aperti alle Scuole con la finalità di diffondere una cultura sulla parità di genere e il contrasto degli stereotipi. Nello specifico si sono raccolte e condivise con la platea del Convegno le testimonianze dirette vissute nell'ambito dei percorsi di formazione del Progetto "Generiamo Parità", raccogliendo in questo modo il punto di vista non solo dei docenti di diverso ordine e grado ma anche degli stessi studenti.

Il convegno si è chiuso presentando la fiaba del "Piccolo Orso scopre l'Aurora" il primo strumento psico-educativo nel panorama internazionale per l'ascolto del minore vittima di violenza assistita. Una fiaba scritta in collaborazione con il personale della Casa Rifugio Aurora.

E' stato realizzato, presso la Camera di Commercio di Sassari, lo spettacolo "*Amore Mio*" attuato con la tecnica del "teatro dell'oppresso" e del "teatro dell'invisibilità" che ha visto il coinvolgimento attivo del pubblico, riuscendo a far emergere pregiudizi, classificazioni e stereotipi di genere nonché le difficoltà, dovute anche alla carenza di

strumenti e di conoscenze, quando ci si trova a dover agire in aiuto di un'amica che ha un compagno maltrattante.

Diversi sono stati i momenti di formazione, che si sono svolti tra il mese di maggio e di giugno, aperti al mondo della scuola, agli operatori socio educativi dei nidi. Alcuni di questi percorsi si sono conclusi con la realizzazione di laboratori itineranti per le vie della città di Sassari, con una rappresentazione finale in Piazza d'Italia. In contemporanea a questi eventi, si è svolto il concorso *"Le parole giuste per raccontare la violenza di genere: tra diritto di cronaca e tutela della vittima"*, che ha visto anche il coinvolgimento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Sassari. Il bando era indirizzato agli studenti/sse della III L del Liceo Classico Musicale Coreutico "Azuni" di Sassari, ed ha visto il conferimento di 4 borse di studio da spendere in libri, parte dei quali in testi sulla violenza di genere.

Prosecuzione Progetti contro la violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Ponendo l'attenzione su alcuni aspetti relativi alle politiche di genere, nel tempo sono maturati alcuni progetti che via via hanno toccato il tema dei diritti, della violenza di genere, del linguaggio di genere, della rappresentanza e così via, nel 2018 il tema centrale è stato quello della donna nel ruolo di madre. E' così che nasce, in collaborazione con il Centro nascita serena di Sassari e l'associazione noi Donne 2005 l'idea del Baby Point finalizzata alla promozione della pratica dell'allattamento al seno e alla creazione di una rete di Baby Point. Quest'ultimo è un angolo accogliente dove una mamma, un papà, i nonni o chiunque ha l'esigenza di allattare, di nutrire o di cambiare la bambina o il bambino può trovare il comfort minimale adeguato alla necessità. Il primo Baby Point è stato inaugurato il 22 marzo 2018 e trova collocazione all'ingresso di Palazzo Ducale.

Con questo progetto Sassari si candida a diventare una città attenta al benessere della bambina, del bambino e della mamma che al piacere di allattare vuole unire la possibilità di farlo in un ambiente che non sia un luogo di fortuna.

Sassari, dunque, allineandosi ad altre città d'Italia, lancia il progetto BABY POINT SARDEGNA che grazie alla preziosa collaborazione di ANCI Sardegna, Abinsula, un'azienda che offre soluzioni nei campi Web, Mobile, Smart TV e dei sistemi Embedded, si è tradotta anche nella creazione di un piccolo portale www.babypoinsardegna.it in cui le amministrazioni pubbliche, gli esercenti, le farmacie, le ASL o chiunque decide di mettere a disposizione questo servizio, carica i dati (luogo e sede) per renderli consultabili dal tablet, dal computer o dal cellulare ai genitori, ai nonni o a chiunque in quel momento si sta prendendo cura della bambina o del bambino.

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità

Progetti rivolti ai migranti

Il Comune di Sassari, nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, risulta beneficiario del finanziamento Ministeriale per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, denominato SPRAR Adulti (Ordinari) che gestisce tramite il Gruppo Umana Solidarietà "G. Poletti" Onlus selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica.

I potenziali beneficiari delle attività progettuali sono 31 uomini singoli titolari di protezione internazionale e altresì richiedenti protezione internazionale (protezione sussidiaria e asilo politico), nonché titolari di permesso umanitario, distribuiti nelle sei strutture abitative ubicate in centro città.

Il progetto prevede l'accoglienza diffusa dei migranti e la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri) conquista dell'autonomia individuale.

Complessivamente nel corso del 2018 sono transitati nello SPRAR di Sassari n. 59 migranti.

Sono proseguite le attività previste nell'ambito del progetto che vanno dalle iscrizioni anagrafiche degli ospiti, al disbrigo di adempimenti TARI per gli appartamenti in locazione, alle iscrizioni dei beneficiari presso il Centro per l'impiego e all'attivazione dei tircini e la realizzazione di laboratori e attività sportive.

Proseguono inoltre le attività inerenti la sottoscrizione dei contratti di accoglienza con i beneficiari e la collaborazione con l'organo di revisione indipendente per la verifica della rendicontazione delle spese sostenute dal G.U.S. in qualità di soggetto attuatore degli interventi.

Si è inoltre concluso a dicembre 2018 il Progetto PASSEPARTOUT, gestito a livello di Ambito Plus di Sassari ed in partenariato con la RAS, che ha portato nel corso del 2018 al potenziamento degli sportelli extra-comunitari attivi sul territorio dell'Ambito e alla creazione/consolidamento e manutenzione delle reti territoriali di servizi assistenziali, sanitari, amministrativi, della giustizia, dell'istruzione e formazione, del lavoro, dell'accoglienza e delle anagrafi rivolti ai migranti

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.4 *Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano*

Obiettivi operativi:

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Motivazione delle scelte

- Favorire la socializzazione e l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio;
- Promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili favorendo processi di democrazia partecipata;
- Promuovere la pratica sportiva;
- Contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali.

Finalità da conseguire

- *Creare nuovi momenti di incontro, aggregazione e formazione;*
- *Favorire lo scambio di esperienze e progetti;*
- *Aumento di giovani che praticano sport abitualmente.*

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea. L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università degli Studi, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza. Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università e le scuole l'Informagiovani è ormai da anni punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia, nonché nell'ultimo anno soggetto ospitante di studenti delle scuole secondarie superiori di secondo grado per i progetti di alternanza scuola lavoro. Nell'ambito della collaborazione con l'Università l'Informagiovani ha partecipato anche quest'anno con un proprio stand al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di Aprile. Per attirare l'interesse e coinvolgere i giovani in tutti i settori di loro interesse si sono organizzate una serie di manifestazioni e di contest.. Per il quinto anno consecutivo è stato organizzato l'evento "Informagiovani ritorna in Piazza: "Art wars", il 29 Giugno. La manifestazione, ormai divenuta un appuntamento fisso, prevede la partecipazione di associazioni studentesche e giovanili che portano in piazza le loro "abilità", "la premiazione di un contest fotografico e la serata finale del contest musicale. Per poter reperire le risorse necessarie allo svolgimento della manifestazione si è pubblicato un avviso per la sponsorizzazione dell'evento.

Inoltre per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani continua a godere di plurimi accreditamenti. Il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio. Nell'ambito di queste attività, nel mese di Novembre, allo scopo di approfondire il programma europeo Erasmus + Gioventù e gli aspetti principali della progettazione nell'ambito del Corpo Europeo di Solidarietà, così da poter cogliere le opportunità di mobilità transnazionale, l'Informagiovani/Eurodesk, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale Giovani e La rete nazionale Italiana Eurodesk, ha organizzato un training day, seminario di informazione/formazione che ha visto la partecipazione di numerosi giovani e operatori nel settore della educazione non formale.

All'inizio del 2018 si è conclusa l'esperienza dei quattro giovani volontari del progetto civile "Se gioventù sapesse" dell'Informagiovani/ Eurodesk . Durante questa esperienza i ragazzi hanno realizzato il video "2037: Europe's downfall" con il quale è stato vinto il premio "Eurodesk Awards 2018" consegnato lo scorso Maggio nelle sede del parlamento europeo. Nel mese di Gennaio hanno iniziato il loro percorso di servizio civile presso l'Informagiovani altri quattro giovani volontari selezionati per un ulteriore progetto di Servizio civile "Spazi creativi", approvato dalla Regione, per favorire lo sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani. Alla fine dello scorso anno è stato presentato ed approvato dalla Regione un ulteriore progetto di Servizio civile dell'Informagiovani /Eurodesk "Oltre CV". Il progetto, per il quale sono stati già selezionati nel mese di Novembre quattro giovani volontari che inizieranno la loro attività a Febbraio del 2019, intende stimolare e sostenere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi legati al WEB, sensibilizzare ad un uso responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e, di conseguenza, intervenire contro il fenomeno dell'analfabetismo digitale.

Prosegue l'azione dell'Informagiovani e dello sportello Eurodesk per promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e non formali. Le pagine web, sia dell'Informagiovani che del Eurodesk, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, e la pagina facebook si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale. Le pagine web hanno registrato circa 15.377.000 accessi pari a circa 890.411 visite e la pagina facebook ha visto 493.107 accessi per una copertura totale pari a 1.383.518 presenze. Tale risultato è il frutto dei processi di coinvolgimento dei giovani e di un costante aggiornamento delle pagine stesse, derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute. Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

Per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita cittadina, con il supporto dei ragazzi del servizio civile si è sviluppata l'idea della costituzione di un nuovo organismo consultivo, apartitico e aconfessionale, di partecipazione dei giovani alla vita cittadina e alle scelte che li riguardano. A tal fine è stato lanciato tramite i social un invito ai giovani a manifestare il proprio interesse, attraverso la compilazione di un questionario on-line, per la costituzione di tale organismo volto a rappresentare le tematiche giovanili e divenire un punto di riferimento e di informazione per tutti coloro che sono interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università. A seguito dell'invito si è costituito un gruppo di giovani che ha concluso i lavori per proporre lo statuto di questo nuovo organismo consultivo. Gli atti sono all'attenzione dell'Amministrazione.

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Nell'ambito della **promozione della pratica sportiva**, la contrazione delle risorse economiche ha reso possibile, soltanto a fine maggio 2018, l'avvio delle procedure per la pubblicazione del bando per la concessione dei contributi, a sostegno dell'attività istituzionale delle società e associazioni sportive dilettantistiche, riferita alla stagione sportiva passata. Sono stati concessi contributi in favore di n. 89 società per un ammontare di € 60.000,00 circa.

Per quel che riguarda la concessione dei contributi per manifestazioni e/o eventi sportivi svoltisi nel territorio comunale, è in corso di elaborazione, a seguito delle osservazioni della Consulta Comunale per lo Sport, la proposta di modifica del Regolamento comunale, che individua criteri generali, obiettivi e misurabili per l'individuazione dei soggetti beneficiari ed attribuzione delle somme, alla pari di quanto avviene per l'attività istituzionale, elaborata da tempo dal Settore.

Nel bilancio comunale 2018 non sono state comunque previste risorse da destinare alle suddette manifestazioni.

Per quanto riguarda l'esigenza di promuovere nuove gestioni di impianti sportivi a carattere imprenditoriale, che consentano all'Amministrazione di ridurre i costi di gestione, si è iniziato ad individuare modelli di gestione compatibili con la promozione del carattere sociale di utilizzo degli impianti medesimi. La necessità riguarda più in generale gli impianti a rilevanza economica del territorio.

In tale contesto, in ordine all'**Ippodromo comunale**, a seguito di gara di concessione andata deserta e all'affidamento diretto della gestione al soggetto gestore uscente, si è cercato di capire quali ragioni abbiano determinato l'insuccesso della gara. A tal fine, è stata fatta una verifica sulle altre realtà comunali simili. Sulla base dei risultati ottenuti si è proceduto all'elaborazione dei nuovi atti di gara.

Alla luce, tuttavia, della recente normativa in materia di classificazione degli ippodromi italiani, che ha visto dapprima la declassazione dei tre principali ippodromi sardi e successivamente la riammissione in ruolo degli stessi, seppur a certe condizioni e per un periodo temporalmente limitato, in attesa di avere un quadro normativo più chiaro e certo, che possa contribuire ad una corretta impostazione degli atti di gara, è stata rinviata la pubblicazione del nuovo bando di concessione ed affidato, per un ulteriore anno, il servizio di gestione in favore del medesimo soggetto gestore, in possesso dei titoli professionali richiesti per l'esercizio delle corse e scommesse ippiche, al fine di assicurare la fruibilità pubblica dell'impianto e il mantenimento degli eventi già programmati da tempo..

L'incertezza sulla data di inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del **Palazzetto dello Sport**, ha determinato, a seguito della scadenza del contratto d'appalto di gestione del Palazzetto e del PalaSantoru il 30 giugno 2017, l'individuazione di soluzioni utili al miglior soddisfacimento delle necessità di campionato e promozione sportiva delle società sportive utilizzatrici degli impianti.

Si è pertanto proceduto, nel frattempo, ad assicurare la continuità del servizio sia con la ripetizione del servizio analogo di gestione, sia con la proroga tecnica e infine con una gara di appalto della gestione degli impianti per la durata di sei mesi.

Il protrarsi dei tempi dei procedimenti per le gare per l'affidamento della progettazione e dei lavori del Palazzetto dello Sport, ha determinato nuovi indirizzi che hanno reso necessaria la separazione delle sorti degli impianti di che trattasi.

Con riguardo al **PalaSantoru**, poiché l'impianto non è interessato da alcun lavoro, è stata bandita la gara di concessione pluriennale della gestione con contributo di gestione a carico dell'Amministrazione, previa elaborazione di un piano economico finanziario di massima e determinazione di un canone concessorio in favore del Comune. La gara è stata espletata ed aggiudicata per la durata di sei anni.

Con riguardo al **PalaSerradimigni**, data l'impossibilità di una programmazione a lungo termine, fattibile soltanto a fine lavori, è stata bandita e aggiudicata una nuova gara d'appalto, di durata limitata, pari a nove mesi, che ne consentirà la fruizione a prestazioni ridotte per esigenze di accantieramento.

Circa lo **Stadio "Acquedotto"**, l'Amministrazione ha continuato a mantenere la gestione diretta dell'impianto; è stata chiesta una riflessione sulla necessità di esternalizzare il servizio a terzi per esigenze di carattere economico ed organizzativo.

Si è proseguito nella gestione della manutenzione del campo in erba, mediante affidamento a ditta qualificata, previo espletamento di apposita procedura negoziata.

Si è proceduto inoltre alla regolamentazione della concessione del terreno di gioco, per la disputa delle partite ufficiali, in favore delle principali squadre di calcio cittadine che militano in categorie di campionato superiori, anche alla luce delle immutate problematiche legate alla riomologazione dei campi in erba artificiale di altri impianti.

Sono stati definiti, altresì, gli aspetti concessori legati all'utilizzo di locali ad uso ufficio e campo in erba prospiciente Piazzale Segni, in favore delle società richiedenti. In questo caso, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno consentire una concessione pluriennale.

In previsione della scadenza dei certificati di omologazione dei campi di calcio a 11 in erba artificiale di Latte Dolce e Carbonazzi, è stato affidato alla Lega Nazionale Dilettanti l'incarico a procedere al loro rinnovo, al fine di non compromettere la disputa dell'attività agonistica delle società utilizzatrici.

Con riguardo agli **altri impianti sportivi**, sono state rinnovate per altri tre anni, come consentito dalle rispettive Convenzioni, le gestioni della Tensostruttura di scherma, del Pattinodromo e del Bocciodromo, del campo di via Bottego, del campo di calcio di Villa Assunta.

Si è proceduto, altresì, alla ripetizione triennale del servizio analogo di gestione delle piscine comunali, con scadenza al 2021, in linea con quanto previsto dal contratto d'appalto e dalla normativa vigente.

La carenza di personale tecnico adeguato ha reso finora impossibile un censimento delle situazioni e l'adozione di un programma di adeguamento degli impianti.

Con riguardo all'assegnazione delle **Palestre scolastiche** in orario extrascolastico, il Settore ha provveduto, previo assenso dei Dirigenti scolastici, alla definizione del

calendario definitivo in favore delle associazioni sportive richiedenti, a seguito di pubblicazione di apposito bando e nel rispetto dei normali tempi di avvio di ciascuna stagione sportiva. Si registra lo stato precario di alcune palestre che ne sta compromettendo l'utilizzo.

Con riguardo alla promozione delle attività sportive in favore di soggetti over 60, anche quest'anno è stata data la possibilità alle società sportive organizzatrici di corsi gratuiti per anziani di richiedere una riduzione delle tariffe di utilizzo delle palestre scolastiche.

Al fine di integrare e potenziare l'offerta dei servizi comunali di intrattenimento dei minori durante l'estate, visto il successo registrato lo scorso anno, comunicato con dettagliate relazioni in merito, si è disposto di accogliere la rinnovata richiesta proveniente dalle Parrocchie di utilizzo di alcune palestre scolastiche, per iniziative ludico ricreative rivolte a minori durante il periodo della pausa scolastica estiva.

La **Consulta dello sport**, istituita con Regolamento comunale n.31 del 9/5/2017, dopo formale insediamento avvenuto nel mese di novembre 2017, ha iniziato ad affrontare varie tematiche: il nuovo regolamento sui contributi per le manifestazioni sportive, le fonti di finanziamento in ambito sportivo, sport e disabilità e, da ultimo, l'istituzione a Sassari del corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive.

Nel corso del 2018 la Consulta per lo Sport ha avuto occasione di esercitare a tutti gli effetti il proprio ruolo, tra gli altri, di promozione dello Sport e di ricerca e approfondimento su bisogni specifici in ambito sportivo. L'opportunità è stata offerta dalle sedute convocate su proposta del Dipartimento di Scienze Biomediche: una prima volta al fine di raccogliere l'interesse, l'adesione e il sostegno dei rappresentanti del mondo sportivo cittadino circa la istituzione del Corso di Laurea triennale in Scienze delle attività motorie e sportive; una seconda volta per fornire ai componenti della Consulta riscontro e aggiornamento sugli sviluppi del procedimento. Tra gli aspetti caratterizzanti il Documento di Progettazione sul Corso, alcuni sono stati il frutto dei suggerimenti e delle proposte emersi a seguito della seduta preliminare, tra questi: l'attenzione per il territorio, la considerazione delle differenze di età e di genere, l'evidenza attribuita alle attività pratiche. Il coinvolgimento delle parti sociali, attraverso la Consulta, fin dall'avvio della formulazione della proposta di istituzione del Corso di laurea in argomento, ha attribuito un indubbio valore aggiunto al progetto e depone a favore di una sua prossima approvazione presso gli organismi nazionali competenti.

La carenza di risorse economiche rende difficoltosa la progettazione di iniziative a sostegno dello sport.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.5 *Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università*

Obiettivi operativi:

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Motivazione delle scelte

- Favorire rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- Migliorare le offerte educative;
- Promuovere il successo scolastico dei ragazzi.

Finalità da conseguire

- *Creare un sistema di istruzione concertato tra Amministrazione comunale e istituzione scolastica;*
- *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi;*
- *Prevenire forme di esclusione sociale.*

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Al fine di promuovere, accanto ai tradizionali servizi di supporto e delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, una stabile collaborazione diretta tra il Comune di Sassari e le Istituzioni scolastiche del territorio sono stati stipulati degli accordi tra l'Amministrazione e le scuole secondarie di secondo grado per sostenere iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, contribuire al contenimento della dispersione scolastica e in particolare, favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili. In linea con gli accordi stipulati con le scuole cittadine si intende potenziare l'attività di adesione, elaborazione e cogestione di progetti rivolti ai ragazzi utili allo sviluppo sociale e culturale dell'intera comunità.

Continua il proficuo rapporto ormai instaurato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del 1° Ciclo, con i quali si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere tutte le problematiche che incidono sulla scuola.

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative, giovanili e sportive

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono proseguite le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico attraverso interventi di affiancamento realizzati dai facilitatori, figure appositamente selezionate dall'Amministrazione mediante bando pubblico.

Al termine della selezione, svoltasi nel corso del 2017, erano stati individuati come idonei 55 facilitatori. Nel corso dell'a.s. 2017/2018, dopo gli incontri informativi e di preparazione allo svolgimento dell'attività, i primi 18 facilitatori, che hanno accettato l'incarico, hanno accompagnato altrettanti studenti in difficoltà, con ottimi risultati, al conseguimento della licenza media.

Gli studenti appartenevano ai due istituti comprensivi Monte Rosello Basso e Latte Dolce che hanno aderito al progetto.

Per l'anno scolastico 2018/2019 è in fase di organizzazione e avvio l'attività di supporto a favore degli studenti, che sarà garantita a partire da Febbraio 2019 e per tutta la seconda parte dell'anno scolastico.

Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi così come previsto nell'ambito del Progetto ITI.

A partire dal mese di febbraio 2018 hanno preso avvio complessivamente 11 laboratori "Agorà", 9 per la città di Sassari e 2 per la città di Porto Torres. I laboratori hanno riguardato prevalentemente l'area dell'orientamento al lavoro, promozione del successo scolastico, aggregazione e socializzazione, e hanno visto il coinvolgimento attivo di n. 183 giovani di età compresa tra i 18 e 24 anni. Le attività laboratoriali sono state realizzate presso la sede del Centro PoliSS, sita in via Baldedda, recentemente ristrutturata. I laboratori realizzati insieme alla sede nuovamente disponibile del Centro Poliss hanno consentito alla città di riappropriarsi di un importate spazio aggregativo, nel quale sono state realizzate attività di socializzazione, orientamento al lavoro e di promozione del successo scolastico.

La recente decisione del Consiglio di Aiuto Sociale, presieduto dal Presidente del Tribunale Ordinario, di rinnovare la concessione in comodato dell'area di via Baldedda al Comune per un ulteriore periodo ventennale, potrà permettere di dare continuità al proficuo utilizzo di tale prezioso spazio di aggregazione e socializzazione.

Nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica delle scuole dell'obbligo, Il Settore Attività educative, giovanili e sportive continua la propria attività di segnalazione ai servizi sociali dei casi di evasione dell'obbligo scolastico comunicati dalle scuole ed ad emanare i relativi provvedimenti di ammonizione. Nel corso del 2018 sono stati segnalati quattro casi di evasione dell'obbligo scolastico di alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado e due delle scuole di secondo grado.

Nel Febbraio 2018 si è partecipato inoltre al bando pubblicato dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti a favore della Famiglia presentando due proposte "Generazioni di Fenomeni" e "Via Ardara – Nuova base"

Il primo progetto partendo da una rivisitazione dell'uso degli spazi del Centro Storico intende promuovere un modello di integrazione multiculturale e dei percorsi educativi fortemente motivanti che incoraggino i ragazzi a non abbandonare i percorsi di formazione e sfruttare le opportunità di apprendimento che il territorio offre, nonché creare spazi condivisi fruibili dal maggior numero di persone possibile. Il secondo progetto intende creare presso gli spazi scolastici di Via Ardara, nel quartiere di Monte Rosello, di prossima chiusura, un Centro polifunzionale per minori e famiglie destinato al supporto della didattica, all'aggregazione, al gioco, allo sport, allo sviluppo delle relazioni e ad attività di informazione ed orientamento sulla rete dei servizi presenti sul territorio e sulle opportunità di tipo, formativo lavorativo e del tempo libero.

A Novembre si è partecipato in qualità di Partner, con l'Associazione Polifonica Santa Cecilia, l'Istituto Comprensivo San Donato, l'Associazione Alisso, il C.S.I. e Tamalacà, al bando "Un passo avanti" promosso dall'Impresa Sociale con i Bambini, soggetto attuatore del "Fondo per il Contrasto alla Povertà Minorile. Il progetto presentato "Io Centro" ha lo scopo di promuovere una comunità educante nel centro storico cittadino dove i giovani si riappropriano e prendano cura degli spazi pubblici, riaperti e rigenerati da nuovi utilizzi, come spazi di relazione, apprendimento e crescita personale.

La carenza di risorse non ha reso possibili contribuire ad ulteriori progetti di miglioramento dell'offerta formativa delle scuole cittadine.

Per quanto concerne il servizio mensa, che è indubbiamente uno dei servizi principali per garantire il Diritto allo studio, è stato elaborato sulla base dell'esperienza e delle linee guida dei progetti comunitari Bampè e Oltrebampè, e prevede l'inserimento nel menù di alimenti freschi, di stagione e locali, garantendo la promozione del territorio, la tutela della salute e riuscendo contemporaneamente a contenere il costo dei pasti. Il servizio riguarda annualmente circa 5.000 bambini ed i pasti serviti sono circa 650.000. Il Settore ha instaurato una rete di rapporti con le scuole e i genitori e provvede alla costante rilevazione del gradimento del servizio: per adottare i necessari accorgimenti e delle modifiche alle ricette, utili a rendere il momento del pasto per i piccoli alunni sempre più gradito e contestualmente ridurre gli scarti. La pagina web sul sito dell'Amministrazione dedicata alla ristorazione scolastica è costantemente aggiornata così da consentire ai genitori di conoscere tutti i dettagli del servizio e le news che li riguardano. È sempre inoltre a disposizione dei genitori un portale tramite il quale verificare la propria situazione relativamente al consumo pasti, ai pagamenti e anche i dettagli dell'alimentazione dei propri figli quando questi abbiano necessità di diete speciali. Il gestore del servizio, come previsto dal capitolato d'appalto, ha attivato dei protocolli d'intesa con enti caritatevoli per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alle persone bisognose.

Un altro importante servizio per garantire il Diritto allo Studio è quello del trasporto scolastico che è erogato a favore di circa 500 alunni residenti nell'agro. Il servizio è stato affidato attraverso l'espletamento di una nuova gara d'appalto dall'inizio dell'anno scolastico in corso al Marzo 2020 all'Azienda Trasporti Pubblici.

Nel mese di maggio si è proceduto a predisporre le modalità di accesso per entrambi i servizi suddetti o e si sono aperti i termini per la presentazione delle richieste per l'anno scolastico prossimo.

Nel mese di Gennaio 2018 si è pubblicato il bando per l'assegnazione dei contributi alle famiglie per le spese di istruzione e per la fornitura gratuita dei libri di testo ai sensi della L.448/98. Sono state istruite 2430 istanze ed erogati agli aventi diritto 1504 contributi per le borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie e 775 contributi per la fornitura dei libri di testo.

Inoltre sono state istruite 443 domande di accesso alle borse di studio per gli studenti delle scuole superiori "Voucher Io Studio 2017 ," ai sensi D.Lvo n. 63 del 2017 e dei decreti MIUR- n. 9966 e 967 del 2017, ed inviato alla Regione il relativo elenco per l'assegnazione delle borse di studio in discorso.

Nel mese di Novembre, a seguito della Deliberazione della Regione n. 52/17 del 23.10.2018 concernente l' attivazione delle azioni di sostegno al diritto allo studio 2018, si è pubblicato il nuovo bando per l' assegnazione della borsa di studio regionale per le spese di istruzione, per la fornitura gratuita dei libri di testo ai sensi della L.448/98 e per la borsa di studio nazionale. Sono pervenute circa 3750 richieste di contributo che sono in fase di istruttoria.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.6 *Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza*

Obiettivi operativi:

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Motivazione delle scelte

- Potenziare le attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino);
- Garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività;
- Definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

Finalità da conseguire

- *Ridurre i tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze;*
- *Migliorare la sicurezza stradale e urbana;*
- *Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza;*
- *Ridurre la % di incidenti;*
- *Incrementare il N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati.*

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

Settori coinvolti: Attività produttive ed edilizia privata – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica

Nell'ambito degli interventi previsti dall'Investimento Territoriale Integrato (ITI) del Comune di Sassari assumono particolare rilevanza per il raggiungimento del presente obiettivo le azioni di riqualificazioni dell'area del vecchio Mercato Civico, oggi dismesso e sottoutilizzato, da valorizzare come leva di sviluppo socioeconomico della zona "bassa" del centro storico.

Si intende quindi riattivare il vecchio mercato sia qualificandolo come luogo di aggregazione e attrattore capace di richiamare i cittadini in quella parte della città che come volano per le attività commerciali (già esistenti nel nuovo mercato o da attivare nel vecchio).

A partire dalle prime sperimentazioni svolte tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria, coinvolte mediante la promozione di molteplici incontri del Tavolo delle Attività Produttive si è condivisa l'idea di realizzare un "Polo civico del gusto, delle arti e dei mestieri manuali" inteso come luogo di promozione, sperimentazione e innovazione nei settori agroalimentare e artigianale. A completamento sono previste attività no profit. La sostenibilità finanziaria sarà definita previa analisi costi benefici secondo un piano gestionale integrato. Il soggetto gestore sarà identificato con procedure ad evidenza pubblica utilizzando lo strumento della concessione di durata almeno ventennale.

Nel corso del 2018 si è continuato a valorizzare lo strumento del Tavolo delle Attività Produttive (Progetto Condiviso) quale forma di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, Camera di Commercio, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, UPA...), al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

Il tavolo è utilizzato anche per l'attuazione nelle diverse fasi delle azioni 2 – subazione 2.1 - e 5 dell'ITI.

È stata implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di "democrazia partecipata", ad oggi sono stati convocati n° 4 incontri del Tavolo delle attività produttive con le associazioni di categoria dei commercianti nelle seguenti date:

- 15/3/2018 presso Palazzo Ducale per l'esposizione del piano dei lavori pubblici e delle modalità di attuazione, che hanno interessato l'area di Viale Italia e Via Amendola, con l'interessamento anche di locali commerciali.
- 11/4/2018 incontro con Associazioni categoria per modifica mercati via Tempio e Piazzale Segni
- 27/04/2018 secondo incontro con Associazioni categoria per modifica mercati via Tempio e Piazzale Segni
- 07/05/2018 incontro con Associazioni categoria e operatori commercio in sede fissa di Via Tempio per modifica mercato;
- 25/10/2018 incontro con il rappresentate del commercio su area pubblica Confcommercio e gli operatori di via Tempio;
- 16/11/2018 incontro con le Associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti per discutere delle problematiche relative ai lavori in corso in Viale Umberto.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane si è attivato già dal mese di maggio per aderire alla iniziativa della Comunità Europea denominata Wi4EU che prevede il finanziamento nella predisposizione di nuovi punti pubblici per la navigazione su internet.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Settori coinvolti: Polizia Municipale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica

Garantire un livello qualitativo della legalità, della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina, attraverso l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzarne la percezione, aumentando il senso di legalità.

La Polizia Locale di Sassari negli ultimi due anni ha rimodulato la propria organizzazione secondo un'impostazione spiccatamente operativa, in cui assumono una veste predominante le azioni rivolte al rafforzamento della sicurezza urbana.

Questo nuovo assetto organizzativo della Polizia Locale di Sassari ha reso indispensabile attribuire un ruolo strategico, all'interno del Comando, alle strutture specializzate nella pianificazione e nella realizzazione di azioni tese a rafforzare la sicurezza urbana, le cui attività spaziano tra i campi di intervento che concorrono ad accrescere la legalità, la coesione sociale, la convivenza civile. Secondo questa impostazione sono stati attivati nuovi strumenti di lavoro, tra cui risaltano la Postazione mobile di Polizia, il nuovo ruolo del nucleo motociclisti, il nucleo investigativo in borghese, il nucleo litorali sicuri e protetti, i nuclei di prossimità costituiti dagli agenti di quartiere, nuclei questi ultimi formati da operatori specializzati le cui azioni sono costantemente rivolte al contrasto dei reati, i cui risultati sono tangibili già dal secondo semestre del 2017 e hanno raggiunto il picco nel primo semestre del 2018.

I succitati nuovi strumenti sono stati orientati, in particolare, al contrasto delle condotte criminose riconducibili alla sfera della microcriminalità.

Col rafforzamento dei servizi improntati sul radicamento della polizia locale nel territorio e col potenziamento dei nuclei di prossimità sono stati conseguiti risultati apprezzabili in direzione dell'attecchimento della cultura della legalità, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, della vivibilità del centro urbano, della fruibilità in sicurezza delle aree pubbliche.

La nuova impostazione organizzativa rivolta al rafforzamento della presenza della polizia locale sul territorio, ha prodotto un aumento significativo delle attività di Polizia Giudiziaria; questo dato si è consolidato negli ultimi due anni.

L'attività di polizia giudiziaria è svolta alle dirette dipendenze del Procuratore della Repubblica e rappresenta un importante elemento di peculiarità per una struttura che opera all'interno dell'ente "Comune".

La Polizia Locale si avvale oggi di un proprio ufficiale che opera alle dipendenze dirette dell'Autorità Giudiziaria.

Il nucleo di vigilanza notturna, sia nelle notti del venerdì che del sabato, ma anche nelle notti delle giornate prefestive, ha assicurato un'importante azione di prevenzione delle condotte illecite; ha vigilato allo scopo di assicurare la quiete ed il riposo delle persone, ha svolto controlli stradali e attività di infortunistica stradale.

Il controllo sulle attività commerciali e nei pubblici esercizi ha permesso di reprimere condotte particolarmente gravi, quali la vendita di bevande alcoliche a giovanissimi (minorenni) e il disturbo al riposo e alla quiete delle persone residenti su quelle aree in cui circoli e pubblici esercizi hanno realizzato piccoli trattenimenti musicali violando i valori limite di immissione delle sorgenti sonore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Nella programmazione delle azioni improntate dal Comando di Polizia Locale, rispetto al passato è stata assunta una visione più ampia nella programmazione delle azioni nella consapevolezza che amministrando le risorse strumentali, umane e finanziarie in una prospettiva unitaria e sinergica, si produca un risultato apprezzabile in termini di più elevati livelli di qualità dei servizi resi alla collettività, ovvero si raggiungano livelli di sicurezza e di legalità diffusi. In questo contesto sono state potenziate le prestazioni dei servizi e le azioni sono sempre state sorrette da apprezzabili livelli di efficacia ed efficienza; il personale tutto ha dimostrato di possedere conoscenze specialistiche e capacità di gestire al meglio il rapporto con gli utenti. Con riferimento alla materia dell'infortunistica, il Comando, consapevole di avere raggiunto una qualità elevata nelle tecniche di rilevamento dei sinistri stradali, si ha posto l'obiettivo di raggiungere risultati ancora più importanti in termini quantitativi, ovvero di caratterizzarsi sempre più come il nucleo di polizia stradale a cui affidare la rilevazione dei sinistri che si verificano nelle strade del centro urbano.

Sono stati attivati nuovi strumenti rivolti a rafforzare il sentimento di sicurezza e legalità, ovvero la percezione, nella comunità locale, della presenza delle Istituzioni sul territorio, strumenti che favoriscono la coesione sociale che rafforzano il decoro urbano, la prevenzione e la repressione delle condotte illecite che generano paura e insicurezza, in modo tale da permettere alla comunità di riappropriarsi di aree pubbliche, spazi verdi e luoghi di aggregazione.

Migliorare la sicurezza nelle borgate e nelle aree periurbane.

Il Servizio circoscrizionale ha rafforzato la presenza sul territorio attraverso l'attivazione di strumenti e la realizzazione di azioni rivolte ad accrescere non solo la sicurezza reale ma anche la percezione di sicurezza nella comunità locale.

Nel 2018 nel quartiere di Li Punti è stato istituito il nucleo di prossimità composto da agenti particolarmente esperti, che hanno vigilato a piedi e a bordo di motocicli sulle aree maggiormente esposte al rischio di attecchimento di fenomeni riconducibili alla sfera della microcriminalità e del disagio sociale e, inoltre, hanno posto in essere azioni qualificate rivolte a preservare la coesione sociale, la convivenza civile, la fruizione sicura degli spazi pubblici e delle aree in cui si sviluppano le relazioni della comunità.

Tra le attività pregnanti si mette in risalto la campagna di sicurezza stradale che ha consentito di reprimere le condotte maggiormente pregiudizievoli della sicurezza stradale e le azioni rivolte agli studenti improntate su percorsi formativi diffusi, atti a fare radicare nelle nuove generazioni la cultura della legalità.

Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL, aree pedonali e nel centro storico.

Sono proseguiti nel 2018 i controlli nel centro storico e nelle aree pedonali.

Particolarmente importante si è rilevata l'attività della Stazione Mobile di Piazza Castello: eseguiti 156 interventi in materia di disagio sociale, 319 relativi al decoro urbano, fornito oltre 1367 informazioni agli utenti, verificato 227 segnalazioni, effettuato 80 segnalazioni afferenti la sicurezza urbana, compiuto 113 atti di polizia giudiziaria, compiuto 156 interventi in relazione a casi di disagio sociale, effettuati 51 controlli sull'occupazione del suolo pubblico. Gli agenti hanno provveduto, inoltre, alla notifica di 49 ordinanze sul decoro (Ordinanza Sindacale 80/2016).

Sono state elevate 1347 sanzioni per violazioni al codice della strada, accertati 46 stati di abbandono.

La Stazione Mobile costituisce oggi un presidio di legalità imprescindibile per assicurare il decoro e la fruibilità di una porzione importante nel centro storico.

Nel 2018 sono state trasmesse dalla Polizia Locale 225 Comunicazioni di Notizia di Reato all'Autorità Giudiziaria; curate 155 deleghe d'indagine; eseguiti 15 arresti-misure cautelari; ricevute 169 denunce/querele; denunciate 124 persone.

È proseguita l'attività della Polizia Locale anche durante le notti del fine settimana (n.84 servizi.), con l'istituzione del quarto turno di servizio, al fine di garantire la sicurezza urbana e la pacifica convivenza dei cittadini.

La centrale operativa ha gestito complessivamente 22.519 richieste di pronto intervento, tra cui 4.871 segnalazioni varie, 524 istanze per lavori rumorosi-disturbo alla quiete pubblica, 51 rinvenimenti di veicoli rubati, curato l'esecuzione di 261 tra ordinanze e manifestazioni.

Nel 2018 è entrato a regime il nucleo cinofilo, la cui istituzione ha lo scopo di disporre di una struttura specializzata nel contrasto dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, specie tra i giovanissimi: saranno promosse, di concerto con i dirigenti scolastici, sia dimostrazioni all'interno delle scuole, che controlli finalizzati alla repressione delle condotte criminose.

L'attività della Polizia Locale, con l'impiego in numerosi servizi di Agenti in abiti borghesi, è stata rivolta al contrasto di tutte quelle condotte pregiudizievoli della sicurezza che destano allarme sociale, tra cui possono essere annoverate le seguenti attività:

- ✓ 65 Presidi presso giardini pubblici
- ✓ 188 Controlli e Interventi nei centri CARITAS
- ✓ 9 Controlli e Interventi CAMPO NOMADI
- ✓ 20 Occupazioni abusive case IACP, locali.
- ✓ 352 Interventi di Polizia Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza
- ✓ 132 Occupazioni abusive di suolo pubblico
- ✓ 25 Accertamenti su ambulanti abusivi.
- ✓ 257 controlli in Sale giochi/slot
- ✓ 2 Esercizi di vicinato chiusi per vendita alcolici a minori
- ✓ 15 Minori segnalati per possesso alcolici

Attività di vigilanza in materia ambientale, edilizia e commerciale - azioni di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità e il decoro urbano in tutto il territorio comunale.

Il Comando nel 2016 ha istituito il Nucleo SAPR formato da Agenti specializzati nell'utilizzo dei droni.

Nel 2018 il percorso formativo di 5 agenti si è concluso con il conseguimento delle abilitazioni per il pilotaggio anche nelle c.d. operazioni critiche. Oggi i droni della Polizia Locale vengono comunemente utilizzati per effettuare la mappatura del territorio, per vigilare allo scopo di preservare l'integrità del patrimonio ambientale, per prevenire e reprimere qualsivoglia condotta illecita.

Questo nucleo specialistico nel 2018 ha effettuato numerose operazioni, ha eseguito alcune importanti ricognizioni su aree soggette a significativi interventi di bonifica, ha sorvolato su siti inquinati, ha accertato reati, non documentabili con i consueti strumenti di lavoro.

Un'importante documentazione video è stata acquisita in relazione allo stato d'inquinamento ambientale riscontrato sull'area che ospita il campo nomadi.

Infine, i controlli ambientali tradizionali e le numerose campagne informative rivelatesi particolarmente incisive, hanno permesso di raggiungere risultati sempre più importanti.

I dati relativi all'attività della Polizia Ambientale nel 2018 sono i seguenti:

C.N.R	17
Deleghe d'indagine	63
Persone denunciate	39
Richieste varie Procura	28
Acquisizione denunce	8
Protocolli gestiti dall'ufficio	532
Controlli per Settore Ambiente	188
Controlli per altri enti	56
Esposti/segnalazioni telefoniche cittadini	186
Interventi dal Comando	40
Sequestri:	
Penali..	6
Amministrativi	2
Rilievi fonometrici.	17
Verbali	142
Attività Drone.....	19
Sopralluoghi ambientali	4.200

Protezione Civile

La riorganizzazione dell'intera struttura di Protezione Civile ha consentito di rivisitare una funzione che assume valore pregnante all'interno della macrostruttura. È stata realizzata e resa operativa l'organizzazione della Catena di Comando per la gestione delle emergenze.

La **Polizia Commerciale** ha curato le seguenti attività:

C.N.R.	15
Deleghe Autorità Giudiziaria	3
Comunicazioni inizio/fine attività	102
Verbali al commercio	80
Sopralluoghi istanze occ. suolo pubblico	132
Sequestri merce e rinvenimenti	4
Presenze rilevate nei mercati rionali	11.454
Controlli pubblici esercizi	120
Controlli attività ambulanti	547
Controlli circoli privati	18
Controlli esercizi commerciali e att. artigianali	20
Pareri conferenze di servizi per manifestazioni	77
Verifiche provvedimenti di sospensione	21
Esposti	16
Notifiche varie su richieste altri uffici	24

La **Polizia Edilizia** ha curato le seguenti attività:

C.N.R.	30
Deleghe Autorità Giudiziaria	47
Persone denunciate	45
Sequestri	2
Sopralluoghi	158
Mappatura immobili centro storico	367
Verbali amministrativi	40

L'**Ufficio Informatori** ha realizzato le seguenti attività:

Gestione pratiche anagrafe	4.331
Accertamenti anagrafici	2.897
Gestione pratiche protocollo	245
Politiche Abitative + Area- accertamento con relazione	68
Notifiche	58
Varie (accertamenti altri comuni-ricerche altri uffici)	24

L'Ufficio Front Office ha curato i seguenti procedimenti:

- 1.445 Consegna Fogli Caccia A3
- 267 Tesserini Regionali Caccia
- 109 Nulla Osta per manifestazioni/processioni/cortei
- 1.236 Inserimento su database Regione Sardegna
- 1.057 Pratiche inserite protocollo
- 5.045 Utenti ricevuti

*Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano.
Intensificazione campagna preventiva.*

Nel 2018 sono proseguite le campagne di educazione stradale negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. L'impegno è stato particolarmente importante tanto da ottenere un ambizioso riconoscimento a livello nazionale. Nel 2018 la Polizia Locale di Sassari si è aggiudicata infatti il Premio Nazionale ANCI per la realizzazione del miglior progetto di educazione stradale .

La Polizia Locale, in un'ottica di prevenzione e repressione delle condotte pregiudizievoli della sicurezza stradale ha realizzato 350 posti di controllo, rilevato 944 incidenti stradali, effettuato 113 Test alcolemico/stupefacenti (etilometro in dotazione e/o richiesta pronto soccorso), accertate 61 violazioni per guida in condizioni di ebbrezza alcolica (di cui 31 che hanno provocato incidenti stradali), 17 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Sono state contestate, inoltre, le seguenti sanzioni al Codice della Strada::

- ✓ n° 170 Art. 80 – Omessa revisione del veicolo
- ✓ n° 30 Art. 116 – Guida senza patente
- ✓ n° 63 Art. 126 – Guida con patente scaduta
- ✓ n° 235 Art. 172 – Mancato utilizzo cinture di sicurezza
- ✓ n° 447 Art. 173 – Utilizzo telefono cellulare durante la guida
- ✓ n°152 Art. 190 – Comportamento dei pedoni (Smartphone Zombie)

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica ha aggiornato la tecnologia dei varchi della Zona Traffico Limitato, che vanno temporaneamente ad affiancare i precedenti, di tecnologia obsoleta, ed ha dato supporto tecnico per la pratica di autorizzazione all'esercizio da parte del Ministero dei trasporti

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.7 *Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"*

Obiettivi operativi:

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Motivazione delle scelte

–Valorizzare il patrimonio culturale quale espressione della storia e dell'identità collettiva;

–Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;

– Migliorare gli standard qualitativi e la fruibilità delle strutture comunali a destinazione culturale.

Finalità da conseguire

- *Sviluppare un sistema integrato turistico culturale;*
- *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;*
- *Favorire la fruibilità dei servizi bibliotecari a distanz;*
- *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario.*

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

La costruzione della città culturale ha impegnato l'Amministrazione in diverse attività che hanno avuto il compito di valorizzare, promuovere e favorire l'utilizzo dei luoghi della cultura per sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori. I fattori di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale e sviluppo economico, sono componenti significativi della civiltà e dell'identità della comunità cittadina.

Il Settore nella programmazione delle attività culturali ha risentito dei limiti dettati dalla penuria di risorse economiche, ma si è riusciti comunque a coordinare e sostenere il tessuto associativo, che ha contribuito alla realizzazione di circa 500 iniziative nel corso dell'anno. L'organizzazione programmatica e logistica diversa per ogni manifestazione ha dovuto tener conto anche delle nuove disposizioni in materia di sicurezza negli eventi.

La gestione degli spazi espositivi, ha offerto mostre e installazioni di carattere nazionale ed internazionale, nel rispetto della sicurezza degli operatori culturali, dei lavoratori e dei cittadini.

Con la gestione dei locali del Carmelo, si è dato il via ad una serie di eventi espositivi che hanno avuto discreto successo di pubblico come la visitatissima mostra "Nuragica" alla quale è seguito l'evento espositivo dell'Artista Angelo Maggi.

Grande impulso è stato dato all'organizzazione della mostra dell'artista sarda Maria Lai denominata "Art in public space". L'artista è al centro dell'attenzione internazionale, come conferma la sua recente presenza alle due più importanti manifestazioni dedicate all'arte contemporanea: la Biennale di Venezia e Documenta, nelle edizioni di Kassel e Atene.

Presso il sito dell'Argentiera si sono svolte mostre, allestimenti e interventi di musealizzazione temporanee presso pozzo Podestà.

Nel Museo e nei luoghi della cultura hanno acquisito nel tempo un ruolo determinante le attività didattiche rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado avendo come obiettivo primario la scoperta di nuovi percorsi alla scoperta del patrimonio culturale.

La Sala Duce ha ospitato la mostra "Sardegna Pride", seguita dalla mostra della Fondazione Bacchiddu e dalla mostra dell'Associazione Senza confini di pelle Selfiemycity#sassari performance di teatro danza e installazioni di arte visive.

L'inserimento del Carmelo nella Rete Culturale Thamus, fino al 30 giugno 2018, e l'avvio delle procedure per acquisire in comodato d'uso gratuito la struttura del Padiglione Eugenio Tavolara, di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna,

proseguono e rafforzano la valorizzazione dei siti culturali urbani attraverso politiche sinergiche con i principali attori del territorio. Azioni strategiche volte a migliorare la fruizione e l'accessibilità a consumi culturali attraverso progetti di qualità, a implementare il sistema integrato territoriale, turistico e culturale e a promuovere l'immagine della città.

Nel mese di luglio si è svolta in città l'iniziativa "Cinema in centro", che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti. L'evento ha coinvolto 64 esercizi commerciali che hanno allestito le vetrine ispirandosi al cinema utilizzando i materiali presenti nei loro negozi. I cittadini sono stati coinvolti nella scelta delle vetrine più belle, anche attraverso l'utilizzo dei social network. Il Comune di Sassari ha sottoscritto in questa occasione una convenzione con il cinema Moderno e con la Camera di Commercio, partner dell'iniziativa. Il coinvolgimento degli operatori economici ha consentito di rivitalizzare il centro cittadino con iniziative di valore artistico e culturale attraverso il cinema che hanno attirato l'interesse non solo dei cittadini ma anche dei turisti che specialmente nella stagione estiva hanno soggiornato a Sassari e nelle vicine località balneari.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 19 luglio 2018 il Comune di Sassari è entrato a far parte della rete culturale denominata "Rete Sindaci e delle Città delle Passioni di Cristo".

A seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa tra l'associazione "Europasione per l'Italia" e numerosi Comuni italiani che custodiscono le tradizioni legate alla Settimana Santa, l'Amministrazione comunale ha aderito al progetto condividendone le finalità per sviluppare azioni sinergiche destinate a valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale dei comuni coinvolti e in special modo le rappresentazioni teatrali sacre oggetto del percorso di riconoscimento UNESCO. La Città di Caltanissetta è stata scelta come capofila nell'organizzazione dei tavoli istituzionali per le attività a sostegno del progetto di valorizzazione e della candidatura UNESCO. L'Amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Sassari, ha aderito al progetto di valorizzazione dei siti UNESCO italiani promossi dall'Associazione Mirabilia, di cui fa parte anche la città di Matera, capitale italiana per la Cultura 2019. La finalità è quella di promuovere il turismo culturale, enogastronomico e delle filiere volte alla valorizzazione dei territori attraverso un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO, che renda visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente, culturalmente e artisticamente accomunati dal riconoscimento UNESCO. Sono stati forniti materiali visuali sulla Festa dei Candelieri e sulla Miniera dell'Argentiera, sito UNESCO insieme agli altri soggetti del Parco Geominerario della Sardegna. Inoltre, è stata condivisa con l'associazione una proposta di itinerario al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale la città e il territorio.

Il calendario di iniziative ha previsto numerosissimi eventi diversi, da gennaio sino a dicembre, con immagini significative e note ai cittadini per promuovere le iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

La carenza di risorse economiche da destinare alla tradizionale manifestazione del Capodanno 2019 è stata superata con la scelta di agevolare forme di sussidiarietà orizzontale, per sostenere con un contributo economico, le iniziative con diverse

forme di collaborazione tra le attività commerciali nelle vie/piazze del centro, sia sotto forma di centri commerciali naturali sia come associazioni che come aggregazioni, nell'ottica di garantire un'offerta culturale d'intrattenimento ed in grado di coinvolgere un target differenziato nel periodo festivo, attraverso una procedura di evidenza pubblica con apposita commissione per la valutazione delle iniziative presentate, che ha prodotto diversi eventi per il Capodanno e per l'Epifania 2019.

Il Servizio Cultura cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster inseriti in postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città. Tutte le attività sono inserite regolarmente nel sito tematico dedicato TurismoSassari.

Nel corso degli ultimi anni è stata più volte evidenziata la necessità di dotare la città di un sistema di segnaletica turistica al fine di fornire a turisti e cittadini le informazioni necessarie per visitare i monumenti e i luoghi della cultura più rappresentativi attraverso percorsi che si avvalgano anche delle nuove tecnologie per arricchire l'esperienza di visita.

Nel corso dell'anno il Settore non ha avuto a disposizione le risorse economiche necessarie per predisporre il piano di fattibilità e la realizzazione della cartellonistica. Tale lacuna potrebbe essere colmata a seguito della applicazione dell'imposta di soggiorno prevista per il 2019 che, secondo le stime, potrebbe contribuire alle spese necessarie per la realizzazione del servizio nell'annualità 2020.

Si è concluso il progetto di valorizzazione della rete Thàmus, che ha visto la realizzazione di quattro applicazioni informatiche georeferenziate di supporto alla visita dei siti facenti parte della rete. Sono stati realizzati 20 pannelli riportanti il logo della rete e il codice QR dal quale si accede alle app, con informazioni storiche e immagini dei siti. Sono stati installati i supporti in corrispondenza dei siti e nei luoghi cittadini più frequentati.

Nella borgata dell'Argentiera, nell'ambito del progetto Landwork Plus, sono state realizzate una serie di azioni volte a supportare i turisti nella visita della Miniera e dei luoghi più rappresentativi, tra le quali troviamo la predisposizione di un sistema di segnaletica.

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

La messa a punto di un sistema informativo del settore ha permesso il monitoraggio complessivo in tempo reale degli elementi di criticità per ogni singola struttura, ottenendo ottimi risultati sul piano del *problem solving*. Il sistema di monitoraggio infatti, garantisce l'opportunità di risalire per tempo alle informazioni di carattere generale, alle scadenze delle manutenzioni ordinarie ed agli interventi straordinari, con il giusto preavviso rispetto alle scadenze relative ai rinnovi delle autorizzazioni e certificazioni, alle scadenze delle manutenzioni abituali (estintori, naspi, idranti, impianti video sorveglianza, allarme antintrusione, allarme antincendio).

Il monitoraggio ha tra le altre cose, permesso di individuare fattori di criticità di natura straordinaria riconducibili all'obsolescenza di alcuni impianti e macchinari non contemplati nelle premesse generali, ma oltremodo individuati attraverso i controlli effettuati periodicamente su ogni struttura.

Il lavoro di adeguamento delle strutture alle normative vigenti nel settore ha permesso di ottimizzare i lavori di programmazione e gestione dei diversi interventi sulle strutture da parte dei settori di competenza. L'inserimento di nuovi dati nei dossier informativi, hanno consentito una lettura più dinamica delle informazioni concernenti gli immobili in carico al settore ed utilizzati per lo svolgimento delle attività culturali.

Nel corso dell'anno è stata aggiornata la scheda informativa per ogni singola struttura completa delle principali voci utili a determinare lo stato attuale di ogni singolo edificio gestito dal settore.

Per ogni struttura è stata opportunamente realizzata:

- attenta programmazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari di competenza del settore di concerto con il Settore Lavori Pubblici;
- una puntuale programmazione degli interventi per la messa a norma degli stabili e degli interventi di miglioramento degli stessi attraverso il monitoraggio delle scadenze relative a certificazioni e autorizzazioni nel campo della sicurezza in genere e della prevenzione incendi;
- una efficace e più accurata gestione dei contratti di manutenzione dei servizi in capo alla struttura;

Insieme al monitoraggio è stato implementato il quadro generale in relazione alla loro funzionalità rispetto alle attività culturali. All'interno dei dossier informativi sono stati inseriti nuovi parametri che evidenziano gli interventi e le azioni intraprese dal settore su ciascuna struttura sulla scorta delle informazioni raccolte, in particolare nell'ambito:

- della funzionalità di ogni singola struttura in relazione alle attività istituzioni, culturali e di spettacolo.
- della messa in sicurezza delle strutture attraverso la messa a punto dei sistemi

ed impianti di rilevazione fumi, antincendio, video-sorveglianza e sistemi di allarme;

- della gestione dei contratti di manutenzione ordinaria, straordinaria e speciale dei servizi e delle attrezzature su ogni struttura;
- la messa a norma dal punto di vista amministrativo (dal CPI al certificato di agibilità).

Su alcune tipologie di impianti presenti nei vari edifici sono state migliorate le condizioni di vivibilità e di utilizzo in genere rispetto alle attività culturali organizzate dal settore al loro interno.

Nel 2018 si è concluso un programma di interventi che ha coinvolto tutte le strutture del settore che necessitavano di un *restyling* delle dotazioni in prevalenza dei sistemi di sicurezza antincendio, di allarme antieffrazione e video sorveglianza.

Strutture interessate dal piano di intervento straordinario;

- Palazzo ex-Infermeria San Pietro;
- Archivio Storico;
- Biblioteca Centrale di Palazzo d'Usini, biblioteche di Caniga e Li Punti;
- Palazzo Ducale (Stanze e Cantine del Duca, Sala Duce);
- Unità Introduttiva di Monte d'Accoddi.

Riguardo quest'ultima è stato installato un nuovo impianto di condizionamento e in aggiunta sono state introdotte alcune dotazioni multimediali per la realizzazione delle presentazioni con le scuole.

La messa a norma dal punto di vista amministrativo (dal CPI al certificato di agibilità). Nello specifico è stato rinnovato il certificato del Palazzo di Città con annessa la sala teatrale. Il Settore ha assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi del Teatro Civico.

Nel 2018 è stato realizzato il censimento degli "impianti di terra" relativi a tutti gli edifici in capo al settore essenziale all'istruzione delle pratiche di certificazione biennale.

Strutture interessate dalla certificazione biennale degli impianti di terra:

- Palazzo di Città;
- Palazzo ex-Infermeria San Pietro;
- Archivio Storico;
- Biblioteca Centrale di Palazzo d'Usini, biblioteche di Caniga e Li Punti;
- Barbacane Castello Aragonese.

Per quanto attiene al Teatro Comunale anche per il 2018 si è applicata la gestione in economia per le iniziative di cartellone artistico/culturali di rappresentazione teatrale.

È stata garantita altresì la sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione. Si sono svolte le iniziative ricorrenti nel corso dell'anno quali il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, il Maggio sassarese, l'Estate con il ferragosto sassarese, oltre i grandi eventi quali La Cavalcata Sarda e i Candelieri.

Tutte le attività organizzative sono state gestite attraverso procedure di gara ad evidenza pubblica sul MEPA, realizzando i capitolati di gara e i quaderni delle condizioni relative all'affidamento dei servizi di accoglienza, custodia e gestione delle emer-

genze nei locali di pubblico spettacolo afferenti al settore, quali il Palazzo di Città e il Teatro Comunale; degli allestimenti della 69 Cavalcata Sarda (tribune, palchi e service) e di Sassari Estate per tutte le manifestazioni in cartellone, oltre alle procedure relative all'affidamento dei servizi di sicurezza e gestione dell'emergenza sia per la Cavalcata sarda che per l'arrostita ed i Candelieri. Il Settore ha predisposto i Piani di Emergenza e i Piani Sanitari e ha partecipato alle conferenze di servizio con gli altri enti coinvolti. Sono state curate le procedure di gara per le manutenzioni ordinarie di tutti gli stabili gestiti dal settore (Palazzo d'Usini, Biblioteche di Caniga e Li Punti, Palazzo Infermeria San Pietro, Archivio Storico, Palazzo di Città, Stanze e Cantine del Duca, Sala Duce e Ex Convento del Carmelo).

Le attività previste dal progetto di valorizzazione della rete Thàmus attraverso strumenti multimediali sono giunte al termine. Sono stati realizzati supporti audiovisivi e quattro applicazioni web di cui due dedicate a bambini e ragazzi. Nella sezione museale "Le stanze e le cantine del Duca a Palazzo Ducale" è stato predisposto un touch screen interattivo a supporto della visita guidata. Le applicazioni consentono di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale cittadino attraverso itinerari che coinvolgono i punti di interesse più rappresentativi di Sassari. I giochi interattivi dedicati ai ragazzi includono il puzzle, il labirinto, colora l'opera e la caccia al tesoro. Sono stati elaborati 2 progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici da realizzare tramite LavoRas, programma integrato plurifondo per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" della RAS.

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Le attività previste dal progetto di valorizzazione della rete Thàmus attraverso strumenti multimediali sono giunte al termine. Sono stati realizzati supporti audiovisivi e quattro applicazioni web di cui due dedicate a bambini e ragazzi. Nella sezione museale "Le stanze e le cantine del Duca a Palazzo Ducale" è stato predisposto un touch screen interattivo a supporto della visita guidata. Le applicazioni consentono di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale cittadino attraverso itinerari che coinvolgono i punti di interesse più rappresentativi di Sassari. I giochi interattivi dedicati ai ragazzi includono il puzzle, il labirinto, colora l'opera e la caccia al tesoro.

E' stata conclusa la fase del progetto di valorizzazione della rete Thàmus, che ha visto la realizzazione di quattro applicazioni informatiche georeferenziate di supporto alla visita dei siti facenti parte della rete. Sono stati realizzati 20 pannelli riportanti il logo della rete e il codice QR dal quale si accede alle app, con informazioni storiche e immagini dei siti. Entro la fine dell'anno verranno installati i supporti in corrispondenza dei siti e nei luoghi cittadini più frequentati.

Anche nella borgata dell'Argentiera, nell'ambito del progetto Landwork Plus, si stanno portando avanti una serie di azioni volte a supportare i turisti nella visita della Miniera e dei luoghi più rappresentativi, tra le quali troviamo la predisposizione di un sistema di segnaletica.

Sono stati elaborati 2 progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici da realizzare tramite LavoRas, programma integrato plurifondo per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" della RAS.

Nel Museo e nei luoghi della cultura hanno acquisito nel tempo un ruolo determinante le attività didattiche rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado avendo come obiettivo primario la scoperta di nuovi percorsi alla scoperta del patrimonio culturale.

Le attività del museo si concentrano sulla valorizzazione della storia, sulla scoperta delle tradizioni al fine di trasmettere un messaggio in cui si sottolinea il ruolo del Museo della Città come museo di Sassari e dei sassaresi.

I cittadini e i visitatori possono consultare attraverso *il sito* dedicato al museo "Thàmus museale" quanto in esso avviene, gli orari, le tariffe differenziate, la didattica, le collezioni.

Inoltre è stata realizzata una brochure, consultabile anche sul sito, che ne descrive la storia, le collezioni, nelle diverse sedi.

La stretta correlazione tra il palazzo di Città (antica sede del Comune) e la città permette di effettuare percorsi didattici tematici di tipo storico, tipologici o tematici che si snodano nell'area urbana circostante.

L'obiettivo primario dell'attività didattica attivata presso il Museo della Città e le sue sezioni distaccate e nel centro storico di Sassari, è quello di suggerire nuovi percorsi di scoperta del patrimonio culturale. Le proposte offerte, vogliono essere vicine al mondo della scuola, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Tali proposte hanno le seguenti finalità:

- riconoscere il patrimonio culturale come patrimonio comune;
- leggere il patrimonio culturale come testimonianza di civiltà;
- sviluppare la creatività e la fantasia;
- realizzare eventi ed esposizioni che rafforzino il legame con il patrimonio storico e artistico della città in un confronto con l'esterno.

Il Museo della Città fa parte della rete culturale Thàmus che diviene oggetto, insieme al museo delle visite guidate, delle attività didattiche e dei percorsi tematici.

La **Biblioteca Comunale**, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche spazio fisico di socializzazione e condivisione. Patrimonio della città, non solo per le sue collezioni librerie rare e di pregio, ma anche per lo stretto legame che la unisce con i suoi utenti, sempre più numerosi e affezionati. La biblioteca infatti, si è affermata sempre più come servizio ad alta vocazione sociale che ha impattato positivamente nella vita delle persone. Fenomeno che si è manifestato in tutto il sistema delle biblioteche pubbliche del territorio nazionale e che vede una prevalente fruizione di alcuni servizi da parte delle categorie socialmente più deboli. A supporto di questo ulteriore impegno, sono stati ampliati i servizi innovativi e le attività di promozione della lettura organizzate per la collettività. Nel corso dell'anno è stata allestita la nuova sezione dedicata alla documentazione multimediale che consente di rendere fruibile l'intera collezione di film in formato DVD, CD musicali e audiolibri, integrata da varie pubblicazioni su cinema, teatro e musica, comprese le biografie degli artisti.

L'attività di tutela e valorizzazione di importanti donazioni librerie, effettuate da personalità della cultura e della comunità locale e anni di eventi e di trasformazioni hanno reso la biblioteca memoria storica della comunità grazie anche alle sue mille connessioni, al suo essere luogo per ogni momento della vita: bambino, adolescente, giovane, adulto e anziano, attraversando i diversi servizi e spazi fisici della stessa biblioteca. Gli spazi, gli arredi e l'atmosfera, l'accoglienza della biblioteca sono parte integrante nella comunicazione come pure la segnaletica e naturalmente gli aspetti relativi all'accessibilità.

"La biblioteca connessa" al tempo dei social network, come strategia di servizio, ha reso disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione ma ha anche garantito i servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva. Ha contribuito, attraverso l'utilizzo della tecnologia dell'informazione a contrastare analfabetismi di ritorno e funzionali e i nuovi, tanti *digital divide* che toccano consistenti strati di popolazione urbana.

La biblioteca ha esaltato la funzione di servizio sociale e di presidio culturale spostando verso l'esterno il suo baricentro e divenendo sempre più attenta ai segnali che provengono dalla società, confermandosi quale luogo privilegiato di accoglienza nel quale possono essere rinforzati i legami sociali tra le persone.

L'adesione alla piattaforma nazionale **MediaLibraryOnLine (MLOL)** per il prestito digitale, realtà ormai consolidata dal 2012, consente di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente incrementata la collezione digitale della biblioteca (documenti consultabili on-line 1.084.233): e-book, musica, video, giornali

e riviste, banche dati e altro ancora. Il numero degli utenti iscritti alla piattaforma digitale a oggi è pari a 6.114. La collezione digitale, a ciclo di innovazione continuo, si incrementa in base ai nuovi contenuti della piattaforma e a ciò che gli utenti ci segnalano di giorno in giorno. Il catalogo così ampio e variegato non può che accrescere di anno in anno l'accesso digitale dell'utenza.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

"SASSARI città che legge" il riconoscimento già ottenuto per l'anno 2017 è stato riattribuito al Comune di Sassari anche per il biennio 2018-2019 dal Centro per il libro e la lettura Istituto del Ministero per i beni e le attività culturali.

Infatti il Comune ha dimostrato di avere i requisiti richiesti e, impegnandosi a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura, è stato riconfermato nell'elenco delle *"Città che leggono"*. Questo ha consentito la partecipazione ai bandi per il finanziamento dei progetti più meritevoli, riservati ai soli comuni che hanno ottenuto la qualifica.

In data 10 luglio è stata infatti presentata l'istanza di accesso al *"Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario anno 2018"* (di cui all'art. 22, comma 7 *quater*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50) con il progetto redatto dal personale della biblioteca *"Digitalizzazione e valorizzazione fondo librario antico, raro, di pregio e di notevole interesse storico posseduto dal Sistema Bibliotecario Comunale di Sassari"*. Il progetto è stato approvato e finanziato dal Ministero dei Beni Culturali con decreto del 16 novembre 2018.

In data 3 ottobre è stata inoltrata la richiesta di partecipazione alla procedura di cui al Bando *"Città che legge" 2018 "Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura"*, riservato ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di *"Città che legge"* per il biennio 2018-2019, candidando la proposta progettuale, sempre redatta dal personale della Biblioteca, dal titolo : *"LAB - L'altra Biblioteca. Libri in altre lingue, incontri di culture"*.

L'intento è quello di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente.

Di particolare rilevanza le azioni mirate alla promozione della lettura tese a creare una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, editori, associazioni culturali) della filiera del libro.

Le numerose iniziative ed eventi, oltre 80, programmati e organizzati nel corso dell'anno dal Sistema Bibliotecario e finalizzati alla promozione e diffusione della lettura (presentazioni di libri, conferenze, reading, recital musical /letterari, laboratori di scrittura e di animazione alla lettura dedicati ai bambini e ragazzi, mostre ed esposizioni documentarie) oltre ad aver registrato un notevolissimo successo di pubblico, hanno reso riconoscibile il servizio bibliotecario come un servizio attraente e di facile accesso per il maggior numero di utilizzatori possibili.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come

istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La funzione aggregativa esercitata dalle biblioteche può essere un importante fattore di inclusione sociale e di superamento, attraverso l'acquisizione di competenze e di capacità critiche, delle disuguaglianze. In questo modo consente a tutti di esercitare i propri diritti di cittadinanza e di accrescere, attraverso la partecipazione alla vita culturale, le proprie capacità di *empowerment*. Una biblioteca di questo tipo diviene punto di riferimento per la comunità, e in primo luogo per i ceti sociali più deboli e svantaggiati, e si propone come *community center* o come "piattaforma" anche integrandosi con altri servizi di base sul territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

A fronte di tutte queste trasformazioni, sarà importante valutare con nuovi criteri/indicatori la performance del servizio bibliotecario e quindi non solo più in termini di numero di prestiti o di utenti attivi ma anche in termini di benefici che da tutti i servizi bibliotecari e da tutti gli usi anche non tradizionali, ricadono sui bisogni emergenti nelle molteplici aree della vita delle persone e della comunità.

L'Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia politico-amministrativa e sociale della città.

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, sarà ancora rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali accomunati da forti legami storici che hanno favorito la mutuaione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali, quali quelli proposti e avviati in occasione del 700° anniversario degli Statuti Sassaresi con la chiusura della prima fase del progetto degli «Statuti Sassaresi *on line*», che ha portato alla loro digitalizzazione e pubblicazione in rete.

Raggiunti e superati gli *step* delle fonti in formato immagine attraverso il processo della digitalizzazione e delle fonti in file di testo con il recupero di edizioni già pubblicate a stampa e presentate on line, è stata realizzata un'evoluzione del prodotto in cui la copia digitale di ogni singolo foglio del codice latino viene affiancata e messa a confronto con la trascrizione del testo del codice statutale medievale.

A completamento di questo progetto è stato messo a punto, in collaborazione con Numera e TEA sas società specializzata in tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro dei beni culturali, un progetto di acquisizione multispettrale e intervento di restauro virtuale di tutte le carte danneggiate dei due codici al fine di migliorarne la leggibilità.

È inoltre anche in fase di studio un riordinamento virtuale del codice latino alla luce

dei recenti approfondimenti.

Sulla scorta del precedente progetto didattico di approccio agli Statuti medievali di Sassari portato avanti in collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari per sperimentare nuove forme di valorizzazione dello Statuto locale, ha preso corpo il progetto di ricerca con il Laboratorio Animazione-design del DUDA conclusosi il 28 settembre con un incontro presso l'Archivio Storico dal titolo "Animare la Storia. Esperienze e approcci progettuali per valorizzare il patrimonio culturale" durante il quale sono stati presentati gli esiti della ricerca; una serie di artefatti comunicativi di cui tre film animati, un opuscolo illustrato e una piattaforma web (<http://animazionedesign.it/Statuti/index.htm>).

In occasione della manifestazione Domeniche di carta 2018 del MIBAC svoltasi il 14 ottobre, la Soprintendenza Archivistica della Sardegna ha organizzato a Cagliari nella propria sede un incontro con l'Archivio Storico Comunale di Sassari dal titolo "Statuti Sassaresi. Per una nuova valorizzazione attraverso gli strumenti digitali e di comunicazione multimediale" volto a illustrare l'innovativa esperienza progettuale, da assumere a modello per una nuova valorizzazione del patrimonio archivistico.

La partecipazione al Convegno "Restauro virtuale restauro materiale. Gli Statuti Sassaresi e gli oggetti della Sassari medievale" svoltosi il 17 novembre, organizzato dal Centro di Restauro SABAP di SS e NU nella sede di Sassari, è stata una ulteriore occasione in ambito locale per mettere a confronto l'innovativo progetto di valorizzazione del patrimonio archivistico con esperienze simili in campo archeologico.

Dal mese di aprile ha preso il via il progetto di arte contemporanea "Libere carte". Oggetto del gioco combinatorio l'uso della carta libera attraverso la quale gli artisti invitati hanno riflettuto sulla povertà dei materiali, sul suo uso creativo, sull'abilità manuale, sul gioco combinatorio, sul piacere di una nuova bellezza. Le mostre di Danilo Sini, Zaza Calzia e Igino Panzino sono state allestite nei locali dell'Archivio Storico.

Nell'ottica di una più completa valorizzazione della festa più importante della Città, l'Archivio Storico Comunale ha avviato il progetto di pubblicazione on line sul sito dell'Archivio Storico delle fonti documentarie relative alla storia dei Candelieri.

Inoltre nell'ambito dell'attività di implementazione dell'offerta al pubblico dei materiali fruibili on line, è stato avviato il progetto di pubblicazione dei volumi della Giunta Comunale dal 1864 al 1900 in formato digitale che ha interessato i primi 20 volumi dal 1864 al 1886. Frutto di un progetto portato a termine nel 2005 con il contributo della Regione Sardegna, sono consultabili nel sito dell'Archivio Storico.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 si sono svolti i laboratori didattici "Impariamo in Archivio", indirizzati alla scuola primaria e secondaria di primo grado di tutti i circoli didattici del Comune di Sassari. I laboratori, interamente gratuiti, si svolgono nella sede dell'Archivio Storico e sono articolati in 4 percorsi didattici diversificati per ordine e grado di scuola.

Prosegue il lavoro di implementazione della cartografia storica comunale con la selezione e acquisizione di nuove carte rintracciate nella Sezione Antica dell'Archivio Storico.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.8 *Realizzare un'articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità*

Obiettivi operativi:

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Motivazione delle scelte

- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali.

Finalità da conseguire

- *Incremento dell'attrattività culturale per potenziare l'offerta turistica;*
- *Aumento presenze turistiche nei musei;*
- *Aumento presenze di residenti nei musei.*

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di valorizzare anche la componente immateriale del patrimonio storico culturale della città, risorsa di inestimabile valore, che racconta la storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità.

Parte integrante di questo progetto di tutela è la "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari", azione 3 dell'ITI. Il percorso progettuale, ripartito su un arco temporale pluriennale, è finalizzato ad avviare il processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Il tema dell'inclusione si sviluppa attraverso azioni ed attività volte a rafforzare l'identità di Sassari con l'obiettivo che la città possa riscoprirsi e al contempo accogliere nuove comunità.

L'azione prevista per il 2018 e realizzata dal settore ha riguardato l'attività di coordinamento con il responsabile e i referenti della sub-azione 3.1 per monitorare e garantire l'avvio delle attività nel rispetto del cronoprogramma attuativo, delle risorse umane e finanziarie individuate. Si è provveduto quindi all'aggiornamento degli strumenti di controllo, nello specifico cronoprogramma di spesa e cronoprogramma delle attività, e supportare i settori nella definizione delle procedure per la stesura dei bandi relativi ai progetti oggetto di gara.

Il Comune di Sassari ha bandito nel 2018 il concorso "Arte artigiana per i Candelieri", in collaborazione con l'Intergremio Città di Sassari.

Il concorso mirava a riconoscere e valorizzare le competenze degli artisti e delle imprese artigiane locali e nel contempo a rafforzare l'identità cittadina attraverso la realizzazione di opere/manufatti artistici originali.

Il coinvolgimento delle comunità locali e dei diversi portatori di interesse è un elemento fondamentale per garantire la partecipazione attiva nella definizione e nella realizzazione di strategie e interventi per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione della Festa dei Candelieri.

Il riconoscimento dell'inestimabile valore dei Candelieri sottolinea il dovere da parte dell'Amministrazione comunale, dell'Intergremio e dell'intera comunità, di preservare l'identità. Il concorso si inserisce nell'azione 3 dell'ITI e sopra descritta. L'accordo sottoscritto tra il Comune di Sassari e l'Intergremio Città di Sassari prevede la collaborazione dei gremi cittadini, eredi delle antiche corporazioni cittadine ed emblema dell'identità della città, nella tutela e nella valorizzazione della storia, della cultura e della tradizione dei Candelieri, la cui attività si configura come punto di riferimento sociale stabile e sostenibile nel tempo, in grado di assicurare uno sviluppo costante e la possibilità di essere praticata e trasmessa alle future generazioni.

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

In collaborazione con la Confcommercio sono state realizzate azioni di promozione della città e del territorio attraverso educational tour rivolti al mercato straniero, in particolare a quello del Regno Unito, e agli operatori alberghieri cittadini.

Inoltre con la Confcommercio Nord Sardegna sono state definite modalità condivise per lo scambio di informazioni utili da entrambe le parti per la costruzione di una strategia di sviluppo turistico locale condivisa. Dal mese di maggio la Confcommercio presenta mensilmente al Settore i dati dei movimenti turistici negli alberghi loro associati.

Il Settore ha predisposto un database, come espressamente chiesto dagli albergatori, contenente tutte le informazioni relative a musei e luoghi della cultura cittadini, come ad esempio contatti, orari di apertura e tariffe. Il documento è stato inoltrato agli associati a cura della Confcommercio.

È stato realizzato un educational tour per il mercato inglese (blogger, giornalisti e influencer che hanno visitato il Nord Sardegna). Un altro educational tour è stato realizzato con gli albergatori di Sassari, che hanno usufruito del servizio di visita guidata nei siti della rete Thàmus in modo tale da poter fornire ai loro clienti informazioni più esaustive sul patrimonio culturale della città.

Un Press tour con focus sulla promozione dei Candelieri, dedicato ad operatori della stampa italiana.

Nel 2018 è stato approvato il progetto "Sassari: turismo in rete" presentato nell'ambito del bando Servizio Civile Nazionale, che prevede l'impiego di quattro giovani volontari nell'ambito di azioni di valorizzazione, promozione e comunicazione con l'obiettivo di migliorare l'informazione turistica, con particolare riferimento al web e social media marketing, e di conseguenza incrementare il numero di visitatori nel territorio comunale.

Il Comune di Sassari ha sottoscritto un protocollo di intesa tra i Comuni della Rete delle grandi macchine a spalla italiane (Nola, Palmi e Viterbo) e l'Associazione che riunisce le comunità festive della Rete per la partecipazione al bando del Ministero dei Beni culturali relativo alla presentazione delle proposte di intervento di cui all'art. 4, comma 1 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77, riservato agli Elementi iscritti nelle Lista rappresentativa prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (Parigi 2003). Il Settore ha redatto il progetto, di concerto con il responsabile tecnico della Rete, e gli atti necessari alla presentazione della proposta di intervento, di cui beneficeranno equamente tutti i soggetti coinvolti, rappresentati dal Comune di Sassari quale soggetto capofila.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate numerose richieste relative a riprese filmate e fotografiche del sito della Fontana di Rosello.

Il settore ha ospitato diversi studenti nell'ambito dei progetti di Alternanza Scuola

Lavoro all'interno del Servizio Cultura e Turismo, presso l'Ufficio informazioni turistiche e in occasione dei Candelieri e della Cavalcata Sarda. Si conferma l'impegno nella promozione culturale rivolta alle fasce più giovani, in un'ottica di partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti nelle occasioni più rappresentative della città.

È stata adottata una convenzione con gli Istituti scolastici cittadini per garantire l'offerta di alternanza scuola-lavoro ai numerosi studenti che hanno partecipato alla manifestazione Monumenti aperti 2018.

In occasione dell'anno europeo dedicato al patrimonio culturale, il Comune di Sassari ha richiesto e ottenuto per la Cavalcata Sarda e per la manifestazione dei Candelieri il marchio concesso dal Ministero dei Beni Culturali in qualità di coordinatore dell'iniziativa per l'Italia e ha inoltrato la richiesta di contributo per entrambe le iniziative.

Il Comune di Sassari ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico locale, nonché il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione del proprio territorio, individuando a tal scopo gli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo. L'Amministrazione ha inteso dare attuazione, confortata da una serie di atti giuridici e politici assunti negli anni scorsi dagli organi degli Enti coinvolti, a una programmazione differenziata per sito culturale di pertinenza, attraverso iniziative che prevedono il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e della comunità residente. Si è firmato un protocollo di intesa il 10/04/2017, tra il Comune di Sassari e l'Associazione LandWorks Plus, DADU - Dipartimento Architettura Design Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari e l'Istituto Superiore "G.M. Devilla" di Sassari finalizzato alla valorizzazione dei beni paesaggistico-culturali e la rigenerazione e il riuso degli spazi abbandonati nella borgata dell'Argentiera nel comune di Sassari. Inoltre, anche attraverso il progetto dell'Associazione culturale LandWorks, denominato "LandWorks plus in-segnare il paesaggio" che ha come focus la valorizzazione dell'Argentiera che è risultato vincitrice del bando Culturability – rigenerare spazi da condividere della fondazione UNIPOLIS che sostiene iniziative culturali e creative innovative a impatto sociale che rigenerano e riattivano spazi, e del relativo contributo economico pari a 50.000,00 euro, si è dato inizio alla valorizzazione culturale e turistica dell'area mineraria dell'Argentiera. Nell'ambito del progetto è stato attuato il reintegro di 7 figure professionali (ex Ati-Ifras) preposte a garantire le attività di apertura e chiusura, custodia, sorveglianza, accoglienza e prima informazione al pubblico nei locali di Pozzo Podestà, Sala Conferenze e della Laveria, prevista per dodici mesi. L'intervento si colloca nell'ambito della promozione delle attività didattiche e culturali. L'apertura degli spazi ha dato il via alla rivitalizzazione dell'area con attività legate ai temi del lavoro, della cultura mineraria e dell'educazione ambientale e propone di valorizzare il sito garantendo l'accessibilità e la fruizione ai siti di interesse culturale al fine di ampliare l'offerta turistica del territorio. Nel solo mese di agosto sono stati registrati oltre 1000 accessi al sito prevalentemente di turisti stranieri. L'incremento dei flussi turistici avrà ricadute significative per le periferie e le borgate.

Nell'ambito delle attività per la valorizzazione della Festa dei Candelieri, da finanziarsi grazie al contributo della Fondazione di Sardegna, è stata indetta una gara

per una campagna di comunicazione online che prevede nello specifico la realizzazione di un sito internet multilingue dedicato alla Festa. Il sito sarà tradotto in quattro lingue e racconterà la storia dei Candelieri, i protagonisti e le curiosità, avvalendosi di immagini e video. I contenuti del sito saranno promossi attraverso i social media e costituiranno un punto di riferimento per chi cerca informazioni utili e approfondimenti.

Inoltre, il Settore ha provveduto all'indizione della gara sul mercato elettronico per l'acquisto di un box amovibile customizzato dedicato ai Candelieri, ma quest'ultima è andata deserta probabilmente a causa della complessità del servizio richiesto e dei termini per la presentazione delle offerte non sufficienti all'elaborazione di progetti così complessi. Si sta procedendo ad una rimodulazione e riproposta per il prossimo anno per consentire una nuova indizione che garantisca un esito positivo. Il tutto col finanziamento della Fondazione di Sardegna nell'ambito di un più ampio progetto relativo alla riscoperta e alla valorizzazione della Festa dei Candelieri. Nella proposta sono compresi la progettazione e la realizzazione, insieme ai costi dei materiali. Il box customizzato potrà essere installato in occasione di convegni, mostre, fiere regionali, nazionali ed estere a cura dell'Amministrazione comunale.

La comunicazione, di importanza fondamentale, si orienta sempre più su canali telematici, tramite i social network e canali di social media marketing per condividere con un pubblico sempre maggiore e variegato le manifestazioni di spettacolo e culturali raggiungendo un target sempre più numeroso di cittadini e turisti.

Il servizio garantisce anche la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Il Settore ha curato l'aggiornamento del sito Turismo Sassari, con particolare attenzione al calendario degli eventi patrocinati dal Comune, e gli account Facebook, Instagram e Youtube Turismo Sassari. È stata condotta una campagna di social media marketing per la promozione dei grandi eventi cittadini, la Cavalcata Sarda e i Candelieri, che ha visto una attenta pianificazione delle inserzioni sponsorizzate rivolte ai mercati obiettivo (in particolare le località collegate tramite aereo e nave agli hub del Nord Sardegna) e ai target da potenziare, con particolare attenzione a quello giovanile. I risultati della campagna e delle attività ad essa collegate sono indicate analiticamente in un report specifico.

Il Comune di Sassari ha aderito all'iniziativa Wiki Loves Monuments, il concorso fotografico internazionale che coinvolge cittadini di tutto il mondo nel documentare il proprio patrimonio culturale promosso da Wikipedia. Il concorso si rivolge a fotografi professionisti, appassionati e dilettanti invitandoli a fotografare monumenti e beni di valore artistico presenti sul proprio territorio, caricando poi le immagini ottenute su Wikimedia Commons con licenza libera. Ai fini della partecipazione è stata approvata una deliberazione di Giunta che autorizza i partecipanti al concorso a fotografare i monumenti indicati e a rilasciare le immagini con licenza CC-BY-SA. L'adesione si rinnova automaticamente ogni anno e costituisce un'importante vetrina per il patrimonio culturale della città.

Si è garantita la condivisione con i cittadini delle azioni intraprese anche attraverso l'aggiornamento della Carta dei Servizi per le attività del Museo della Città e per l'In-fosassari.

Nell'ambito delle azioni per la valorizzazione delle cultura e dell'identità cittadina, con particolare riferimento ai più giovani, l'Amministrazione comunale ha promosso la realizzazione di Guilt-Di chi è la colpa?-SASSARI, un'app gratuita che permette di giocare, esplorare e conoscere in maniera attiva e divertente luoghi e storie nascoste del territorio. L'applicazione ludica per smartphone Android e iOS è disponibile gratuitamente negli store. Consente la realizzazione e la fruizione di giochi georeferenziati ambientati in un contesto urbano.

Per la Cavalcata Sarda è stata pianificata una campagna di comunicazione che ha coinvolto diversi strumenti e canali. L'evento è stato trasmesso in diretta su Videolina, in diretta web su Canale 12, ripresa sul sito web de La Nuova Sardegna e di Sardinian Life. Noto l'impegno per la comunicazione promozionale effettuata all'aeroporto di Alghero, con un pannello retroilluminato e filmati riprodotti a rotazione sui monitor posizionati agli arrivi e sul maxiwall Nuhr (120metri quadri) nella Main Hall. Anche all'aeroporto di Olbia sono stati proiettati video promozionali sulla Cavalcata sarda e sulla città di Sassari. La Cavalcata Sarda e i Candelieri sono stati promossi sul settimanale del Corriere della Sera "Sette", sul settimanale "Oggi", nella versione online del Corriere della Sera Travel Issue. Con diffusione regionale, su La Nuova Sardegna, L'Unione Sarda in formato cartaceo e digitale attraverso la pubblicazione di banner sui siti delle due testate giornalistiche. Sono stati realizzati manifesti e pieghevoli. Nelle maggiori città dell'isola, poi, sono stati affissi manifesti. Sono stati distribuiti depliant nei punti di passaggio in Sardegna e in numerosi comuni dell'isola e in 85 postazioni in città.

Per la Cavalcata Sarda è stata creata una pagina Facebook dedicata all'evento, con la pubblicazione di foto e video durante la manifestazione. La pagina ha registrato un grande successo.

Si è tenuta la seconda edizione del contest fotografico "Cavalcata sarda 2018 – Le foto più belle". L'iniziativa mira a valorizzare le migliori produzioni fotografiche digitali, realizzate durante le giornate interessate dalla manifestazione, che sono state condivise con il social network instagram tramite smartphone o tablet con gli hashtag #cavalcata18 e #turismosassari

Particolare attenzione è stata rivolta alla comunicazione online a livello nazionale tramite banner su corriere.it, la stampa e larepubblica.it.

La 69^a edizione della manifestazione ha introdotto alcune significative novità dal punto di vista organizzativo: la capienza delle tribune coperte per l'accoglienza di autorità e turisti è stata incrementata come numero di posti a sedere, il palco è stato riprogettato per avere un migliore impatto sia funzionale che estetico. L'allestimento è stato totalmente rivisto e migliorato sia dal punto di vista illuminotecnico che sul piano dell'audio. Dal punto di vista estetico sono state modificate e rinnovate le scenografie con l'introduzione di nuove quinte e teli microforati sulle torri laterali frontali abbelliti da stampe monocromatiche. Per la prima volta è stato introdotto durante le serate delle esibizioni un progetto di illuminazione architettuale del Palazzo della Provincia per tutta la sua lunghezza.

Anche il programma della settimana di svolgimento della manifestazione è stato arricchito con alcune delle novità che hanno riguardato: il ripristino della esibizione di alcune tra le maschere più spettacolari della tradizione nel prestigioso sito

archeologico di Monte d'Accoddi, denominata "Voci e suoni tra miti e riti" che ha fatto registrare il gradimento di cittadini e turisti che hanno condiviso un evento di rara suggestione. È stato presentato per la prima volta un concerto folk di musica sassarese che ha avuto grande seguito; il Festival Trimpanu, rassegna di Musiche etniche e World Music, legata da sempre alle manifestazioni per la Cavalcata, ha compiuto dodici anni, tutti dedicati alla proposta di artisti internazionali e musiche che partono dalla tradizione alla contaminazione con altri generi quali il folk il rock ed il jazz, dal revival della tradizione alla canzone d'autore fino alla sperimentazione più ardita. L'edizione 2018 ha realizzato il concerto folk- rock con la partecipazione dell'artista internazionale Elliot Murphy ed ha riscosso un alto il gradimento.

La città assume un ruolo sempre maggiore come polo di attrazione e ricezione turistica. Per questo l'Amministrazione ha definito strategie di destination management al fine di valorizzare e promuovere in maniera integrata il proprio patrimonio culturale e ambientale. In tutte le attività di marketing e comunicazione turistica ampio risalto è stato dato ai Candelieri.

In particolare le azioni hanno riguardato:

- redazionali pagine pubblicitarie su stampa locale quotidiani e su riviste
- spot promozionali su radio e televisioni locali;
- produzione e distribuzione di materiale promozionale (locandine, depliant) capillare in città e nel territorio regionale, mirata nelle strutture ricettive del Nord Sardegna;
- compagna promozionale presso gli aeroporti del Nord Sardegna
- l'aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito www.turismosassari.it

I servizi di informazione e l'accoglienza turistica sono stati garantiti attraverso l'attività di front office svolta dall'Infosassari, l'ufficio di informazione del Comune.

La storia dei Candelieri e il calendario degli eventi culturali collegati alla manifestazione sono stati pubblicati sul sito turismosassari.it e tramite una campagna di link building, su altri siti tematici, in primis su Sardegna Turismo. I video dedicati ai Candelieri sul canale Youtube TurismoSassari hanno registrato 35.286 visualizzazioni. Inoltre è stata predisposta una pagina evento su Facebook dedicata esclusivamente ai Candelieri, che ha visto il coinvolgimento degli utenti grazie ad iniziative come il quiz sui Gremi.

Il Settore ha curato l'organizzazione del convegno "Tutela, salvaguardia e valorizzazione della Discesa dei Candelieri, Patrimonio UNESCO" svoltosi il 2 febbraio 2018 a Palazzo di Città. Il convegno ha visto la partecipazione di esponenti di rilievo nel settore culturale e di istituzioni quali l'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia e la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro. Sono stati proiettati i video "Patrimonio del Cuore, Patrimonio dell'Umanità. Una Rete, un film". (film antropologico presentato all'ultimo Festival del Cinema di Venezia) e il cortometraggio "Il viaggio" realizzato da tre giovani sassaresi.

In occasione della Festa dei Candelieri è stato indetto un concorso per artigiani e artisti denominato "Arte artigiana per i Candelieri" che ha visto esposte le opere partecipanti nella sala dei Candelieri a Palazzo di Città".

A Palazzo Ducale si è tenuta la mostra ["I Gremi, i Candelieri e il francobollo 30 anni dopo"](#) di Carlo Antero Sanna. La mostra, che ha raccolto scatti realizzati dagli anni Ottanta ai primi anni Duemila, ha raccontato la manifestazione in tutte le sue fasi, dalla vestizione alla discesa, alla messa dell'Assunta.

Il ruolo che la città sta assumendo negli anni quale centro di attrazione e di ricezione turistica è stato sostenuto da una serie di azioni riferibili a tre ambiti: informazione e accoglienza, rete dei beni storico-culturali e ambientali e i grandi eventi.

L'ufficio di informazione turistica del Comune, Infosassari, ha assicurato le attività di cooperazione, assistenza e accoglienza, di informazione e promozione delle attività turistiche del territorio.

Il Settore ha curato la predisposizione, il monitoraggio e l'aggiornamento di materiale informativo ai fini turistici nell'ambito della campagna di immagine coordinata Scoprisassari (revisione testi del materiale realizzato da ristampare: cartine tematiche sui monumenti e i luoghi della cultura in italiano e inglese; stesura testi e selezione immagini del nuovo depliant di presentazione della città).

Sono sempre attivi i contatti con l'Ufficio Informazioni dell'aeroporto di Alghero, dove viene distribuito costantemente il materiale su Sassari come planimetrie e programmi delle iniziative più rilevanti a turisti provenienti da tutto il mondo. E' stato avviato il processo per le attività di comunicazione integrata dei comuni della Rete Metropolitana.

Sono state curate azioni di animazione e di supporto in fiere, convegni, eventi turistici. Sono stati organizzati e allestiti stand informativi e promozionali in occasione di manifestazioni di interesse turistico promossi dall'Amministrazione a livello locale (Monumenti Aperti, Cavalcata Sarda, Candelieri) e da altri enti e operatori anche internazionali Promoautunno, Danubius gastro- Slovakiatour EXPO Bratislava e la manifestazione fieristica Holiday World che si è tenuta a Praga.

Attraverso la partecipazione al bando 2018 per il Servizio Civile, con il progetto denominato *"turismo in rete"* che è stato ammesso al beneficio, l'Amministrazione intende rafforzare le azioni di promozione turistica con l'obiettivo generale di mettere in luce le peculiarità del territorio valorizzando il proprio patrimonio, materiale e immateriale, attraverso un servizio più efficiente di accoglienza e informazione per i cittadini e i visitatori. Gli obiettivi del progetto, sono in linea con quanto previsto dal POR FESR Sardegna 2014-2020, in relazione all'asse prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici". La strategia regionale che intende valorizzare il vantaggio competitivo insito nella qualità e varietà degli attrattori ambientali e nella ricchezza e unicità del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, attraverso un approccio di sistema mirato a promuovere le potenzialità delle risorse locali, migliorando le condizioni di conoscenza e la fruizione collettiva e individuale. Nel corso dell'anno sono state espletate tutte le procedure per la selezione dei candidati che inizieranno la loro attività nei primi mesi del 2019. Pertanto, attraverso la realizzazione del progetto si vuole dare continuità al raggiungimento di tre obiettivi strategici, diversificati ma interconnessi:

- potenziamento e diversificazione dei servizi di accoglienza, informazione e orientamento turistico al fine di incrementare le presenze turistiche nel

territorio comunale

- attivazione di un network con gli operatori operatori turistici e culturali finalizzato al superamento della parcellizzazione dell'offerta e al riposizionamento del brand territoriale in linea con la domanda dei mercati di riferimento
- coinvolgimento dei volontari e valorizzazione delle loro capacità creative, tecnico operative e relazionali funzionali alla definizione di strategie e di azioni innovative capaci di attrarre i target individuati

Si è inoltre promossa la preservazione di lungo periodo della memoria collettiva e contribuito, attraverso l'utilizzo della tecnologia dell'informazione, ad affrontare il digital divide e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Indirizzo strategico 3 AMMINISTRARE IL TERRITORIO PENSANDO AL
DOMANI: IL FUTURO E' SOSTENIBILE

Linea programmatica 3: LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

Linea programmatica 5 SASSARI CITTÀ DEL LAVORO

Linea programmatica 7: L'AMBIENTE E L'ENERGIA SOSTENIBILE

Linea programmatica 11: LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Linea programmatica 12: LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.1 *Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio*

Obiettivi operativi: 3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per l'edilizia scolastica

Motivazione delle scelte

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

Finalità da conseguire

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- *promozione dello sviluppo del territorio attraverso gli strumenti di programmazione e pianificazione.*

3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni e il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

Settori coinvolti: Direzione Generale

L'attività del Servizio Programmazione e Sviluppo delle Politiche Integrate è stata organizzata al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi fissati dall'Amministrazione nelle Linee Programmatiche di mandato 2014-2019 e nel Documento Unico di Programmazione – DUP. Nello specifico, le funzioni svolte si collegano agli Obiettivi: “Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea”, “Rivisitazione e Attualizzazione della pianificazione strategica comunale e intercomunale nell'ambito della programmazione europea 2014-2020”, “Rafforzare il dialogo interistituzionale per l'attrazione di risorse finanziarie” e “Supportare l'utilizzo dei nuovi strumenti integrati”, “Sviluppo locale partecipativo”, “Piani di Azione Comune” e “ITI”.

Seguendo le indicazioni dei documenti programmatici si è operato per rafforzare il ruolo del Comune di Sassari come interlocutore privilegiato su più livelli istituzionali nel processo di costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e dei suoi risvolti a livello regionale e nazionale, proponendo programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività di co-progettazione e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio. Ciò, in particolare, attraverso la definizione dell'ITI “Sassari Storica”, il programma di Investimenti Territoriali Integrati finanziati dai POR FESR e FSE 2014-2020.

Come previsto il Comune di Sassari è stato designato Autorità Urbana, cioè “organismo intermedio” di governance per la gestione e l'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato “Sassari Storica” e il 23 maggio 2016 è stato firmato l'Accordo di Programma fra la RAS e il Comune di Sassari per l'attuazione degli Interventi Territoriali Integrati – ITI, con un quadro finanziario complessivo di € 14.348.000 (di cui un milione di premialità) suddivisi tra le sei Azioni dell'ITI. A ciò si aggiunge la formalizzazione della convenzione fra la Regione Sardegna e il Comune di Sassari con la prima stesura del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) e del primo cronoprogramma di spesa.

Allo stato attuale l'ITI “Sassari Storica” si trova in fase di svolgimento, sono infatti stati predisposti e pubblicati, previo rilascio dei pareri di coerenza/conformità da parte dell'Unità di Gestione dell'ITI, bandi riguardanti l'implementazione di tutte le Azioni:

- Azione 1 "Promuovere l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale": pubblicati i primi bandi relativi ai servizi del Punto Salute e Madri di Quartiere; realizzazione dei lavori del Punto Salute;

- Azione 2 "Rigenerazione del vecchio Mercato Civico": pubblicato il Bando di progettazione, le procedure sono in fase di svolgimento;
- Azione 3 "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione urbana e sociale dell'area di San Donato": pubblicato il concorso di progettazione per l'affidamento del servizio di progettazione, le procedure sono in fase di svolgimento;
- Azione 4 "Riqualificazione e valorizzazione della valle del Rosello (...)": pubblicato e aggiudicato il bando per l'affidamento del servizio di progettazione;
- Azione 5 "Cultura d'impresa e inclusione attiva": pubblicati e aggiudicati i bandi per la promozione della cultura d'impresa, l'enterprise competition e i living lab;
- Azione 6 "Processo Partecipativo": pubblicato e aggiudicato il bando per la realizzazione del processo di accompagnamento inclusivo alle azioni dell'ITI "Sassari Storica".

In virtù della Convenzione bilaterale siglata il 04/08/2016 tra la Regione Sardegna ed il Comune di Sassari al fine di disciplinare la delega di funzioni da parte delle Autorità di Gestione del POR FESR 2014- 2020 e del POR FSE 2014-2020 all'Autorità Urbana per la realizzazione dell'ITI "Sassari Storica", è stata attivata, in particolare, la funzione di Unità di Gestione, attraverso l'implementazione e l'utilizzo dei diversi e complessi strumenti operativi definiti per la Programmazione, Gestione, Monitoraggio e Comunicazione riguardanti le sei Azioni.

Oltre all'ITI, il Comune di Sassari è al centro delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea in quanto capofila della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, per la quale ha coordinato il lavoro di programmazione territoriale.

Il 20 dicembre 2018 è stato firmato l'Accordo di Programma Quadro del Progetto di Sviluppo Territoriale "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città" che ha assegnato la cifra di 75 milioni di euro al territorio dei comuni di Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sorso, Sennori, Stintino e Valledoria per la realizzazione di interventi volti a favorire la nascita di un'identità turistica unitaria, ricomponendo l'eterogeneità dei territori attraverso la messa in rete in chiave turistica del patrimonio religioso-architettonico e favorendo la più ampia integrazione nella definizione di una qualificata proposta culturale, naturalistico-ambientale e di turismo attivo, nonché attraverso il sostegno alle attività economiche che operano sia nei settori tradizionali che innovativi.

Inoltre il progetto intende favorire l'innalzamento dei livelli complessivi di benessere della comunità, attraverso l'ampliamento delle dotazioni di servizio in favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani, e persone con disabilità, famiglie con bambini e con giovani a carico) intervenendo sul recupero e sull'integrazione dei servizi di assistenza e delle dotazioni in campo sportivo e ricreativo.

Il progetto si articola in 7 azioni tematiche, con un quadro finanziario così costituito:

1. Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali: € 13.280.000,00;
2. Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna: € 9.729.999,00;
3. Miglioramento dei servizi per la qualità della vita: € 26.325.320,00;

4. Accessibilità sostenibile: € 6.785.000,00;
5. Miglioramento dei servizi essenziali del territorio: € 1.980.000,00;
6. Competitività delle imprese: € 12.226.681,00;
7. Governance Territoriale: € 4.673.000,00;

Il progetto territoriale ha già dimostrato i suoi punti di forza, dalla capacità istituzionale di governare uno strumento complesso e di costruire dal basso un'idea progettuale di sviluppo locale territoriale, trasversale alle tematiche ritenute prioritarie dalle diverse amministrazioni comunali interessate, al metodo di lavoro fondato sulla democrazia partecipata e progettazione condivisa, in linea con la nuova programmazione europea 2014-2020.

La Rete Metropolitana ha inoltre attivato altri strumenti operativi e finanziari in grado di veicolare uno sviluppo integrato e unitario territoriale. Tra questi l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" promosso, nell'ambito del PO FSE 2014/2020 dalla Regione Sardegna. La Rete, che ha tra le sue funzioni quella di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche, come specificato dall'art. 2 dello Statuto, ha presentato un progetto finalizzato allo svolgimento dei percorsi formativi professionali denominato "SHS – Sviluppare Habitat Sostenibili" congiuntamente all'Ente "ESEP" Ente Scuola Edile Province Nord Sardegna. Il progetto è stato ammesso ad un finanziamento pari a euro 500.000,00 dalla Regione Sardegna nel corso del 2017 ed è allo stato attuale in fase di attuazione e gestione.

L'attività di programmazione dell'Ente ha permesso di presidiare anche altri strumenti finanziari, nell'ottica di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, fornendo supporto agli altri Settori operativi dell'Amministrazione nell'avvio e/o nella realizzazione di diversi progetti:

- ✓ Progetto di "Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna", per un importo di € 15.969.997,00, nell'ambito del bando nazionale sulla riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016;
- ✓ Progetto di "Mobilità Sostenibile a Sassari (Mo.S.S.)" per un importo di € 1.599.720,72 nel contesto del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro del Ministero dell'Ambiente;
- ✓ Progetto (approvato) Adapt nell'ambito dell'Asse 2 "mitigazione e adattamento dei sistemi urbani ai cambiamenti climatici" del primo avviso del Programma di Cooperazione Interregionale "Interreg Marittimo IT-FR Maritime" 2014-2020, insieme all'ANCI Toscana, Comune di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, CISPEL Toscana, Comune di Alghero, Comune di Oristano, La Spezia, Savona, Vado Ligure, Bastia, Ajaccio e Var, con un budget di € 4.256.051,50;
- ✓ Progetto "COMETAA - Competenze e Tecnologie per l'Artigianato e l'Agroalimentare" - Bando "Misure integrate tra lo sviluppo locale

partecipativo e l'occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy ", finanziato con 300 mila euro a valere sul POR FSE 2014-2020;

- ✓ Progetto "CARD4ALL" - Programma Europeo URBACT III - capofila la città di Gijon (ES) con le città europee di Suceava, Jurmala, Aveiro, Clermont-Auvergne Metropole, Antwerp e Sassari, con l'obiettivo di implementare servizi e tecnologie innovative attraverso un sistema di card cittadina, finanziato con quasi 600 mila euro dall'UE, con un budget riservato al nostro comune di € 75.583,20;
- ✓ Progetto "LAB Smart Rurality", nato nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale 2014-2020 che ha lo scopo di offrire un punto di riferimento per la didattica innovativa nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo rurale, agricolo e alle nuove professioni nell'ecosistema del recupero dei materiali. Il partenariato è formato da 7 istituti di istruzione superiore, 9 enti locali del territorio, 6 enti pubblici e numerose aziende e soggetti giuridici e il ruolo del Comune di Sassari è quello di contribuire a "fare sistema";

Il Comune ha continuato annualmente a fornire il suo contributo economico e organizzativo all'Università degli Studi di Sassari nell'ambito dell'evento Start Cup Sardegna, iniziativa aderente al Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI), nell'ottica di perseguire gli obiettivi del Piano Strategico Comunale relativi al potenziamento del trasferimento tecnologico Università-imprese e, allo stesso tempo, ha proseguito nel supporto al processo di "attualizzazione" della pianificazione strategica in linea con l'agenda europea 2014-2020 e dei nuovi strumenti operativi ad essa collegati.

Inoltre, a supporto di un processo informativo che riguarda le novità contenute nell'Agenda 2014-2020, sono stati elaborati e diffusi numerosi dossier sui programmi a gestione diretta, su quelli a gestione indiretta e sulle politiche che si intendono adottare sia a livello nazionale che locale per lo sviluppo economico e sociale, a cui hanno seguito numerosi incontri intersettoriali, interni all'Ente e pubblici. Le attività svolte hanno riguardato direttamente, o contribuito in parte, al quadro complessivo dei finanziamenti attualmente in essere presso il Comune.

E' stato rivolto un costante supporto ai settori sulle opportunità finanziarie utilizzate nell'ambito della programmazione 2014-2020 durante il periodo appena concluso in ambiti diversi di interesse (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali ecc), anche attraverso il sistema di informazione di base rivolto ai vari settori dell'Ente denominato "Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento" (MOF), nonché con il supporto operativo nell'avvio e presentazione dei progetti. Nell'anno 2018 sono stati pubblicati 9 MOF con numerose segnalazioni di varia natura (fondi regionali, europei, leggi settoriali ecc.).

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

Settori coinvolti: Pianificazione Urbanistica

Attività e gestione dei procedimenti in materia Edilizia e condono

Notevoli sono stati gli impegni che hanno coinvolto il Settore per quanto riguarda l'ambito relativo alle attività ed i procedimenti legati agli interventi sia di edilizia Privata che Produttiva nel territorio. Oramai è sempre più spinta l'esigenza di ridurre la burocrazia a carico del cittadino e pertanto anche nell'ambito di queste attività continuano ad intervenire continue modifiche che interessano tutto il sistema di semplificazione dei procedimenti legati ai titoli abilitativi edilizi e quindi di riflesso sulle modalità e attività di gestione dei relativi procedimenti amministrativi e tecnici da parte del Settore.

La costante evoluzione normativa del Testo Unico per l'edilizia, il DPR 380/2001 e della L 241/90 hanno modificato tutti i procedimenti legati all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari alla loro esecuzione nonché la stessa classificazione degli interventi edilizi. A titolo di esempio è stato ampliato l'ambito degli interventi di edilizia libera eseguibili previa unicamente una comunicazione alla P.A., è stato abolito il certificato di agibilità disponendo unicamente dell'autocertificazione per attestare l'agibilità degli edifici.

È stato modificato il procedimento della Conferenza dei Servizi, imponendo alle Amministrazioni tempi più celeri per l'attività istruttoria e di gestione del procedimento.

Con la Legge Regionale n. 24/2016, che detta appunto norme sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, è stata attuata l'unificazione degli sportelli SUAP e SUE per l'attivazione dello "Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia", dando luogo al SUAPE, che accentra ora su di sé le competenze in relazione ai procedimenti amministrativi legati agli interventi sia di edilizia Privata che Produttiva nel territorio oltre che fungere da punto di contatto anche per le attività non strettamente edilizie ma collaterali quali quelle legate alle autorizzazioni delle altre pubbliche amministrazioni che devono ora passare obbligatoriamente attraverso il SUAPE.

I cambiamenti introdotti dalla legge, avendo riguardato anche i procedimenti amministrativi gestiti dal SUAPE in maniera ancor più spinta rispetto alla Legislazione Nazionale, hanno determinato nuovi profili di competenza e nuove attività e modalità di controllo e verifica da parte del Settore in quanto i titoli abilitativi non sono conseguiti a seguito di valutazione e rilascio del titolo, come nella legislazione nazionale, ma si manifestano esclusivamente a seguito di autocertificazione del professionista per cui l'azione dell'Amministrazione di verifica e controllo si esplica nella fase già di realizzazione delle opere con conseguente maggiore responsabilità in capo al Professionista ma anche dell'Amministrazione chiamata comunque a vigilare e controllare l'attività edilizia nel territorio in conformità alle disposizioni di legge che demandano al settore competente tale

obbligo.

La missione che si è chiamati a compiere è di equilibrare l'attività di back office e gestione informatica dei procedimenti con l'opportuna attività istruttoria di verifica e di controllo sulle autocertificazioni che attestano la conformità edilizia degli interventi.

Rimangono soggetti al rilascio del titolo i soli procedimenti in conferenza dei Servizi e quelli in accertamento di conformità per i quali tuttavia risultano compressi i tempi a disposizione dell'Amministrazione per le proprie attività.

Per quanto riguarda il Condono edilizio, si prosegue nell'attività di gestione delle pratiche ancora aperte al fine di portarle ad esaurimento.

Controllo edilizio

Negli ultimi anni è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano, di conseguenza, le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri. Il Settore pertanto si sta impegnando per assicurare un livello di performance in crescendo rispetto agli anni passati, anche grazie alla previsione di sopralluoghi oltre il regolare orario di servizio e ad una più forte collaborazione con la Polizia municipale che fornirà temporaneamente ulteriore supporto al personale già impegnato regolarmente nell'attività di controllo.

Nel triennio 2018-2020 Il Settore Pianificazione urbanistica si è trovato costantemente impegnato nella gestione amministrativa e tecnica dei diversi processi di pianificazione urbanistica che vanno dall'approvazione e applicazione degli strumenti urbanistici generali (Piano urbanistico comunale e relativi allegati), a quelli di carattere attuativi (Piano di Utilizzo dei Litorali, Piani particolareggiati e piani di lottizzazione). In questo contesto il Settore ha coordinato e gestito tutte le attività di elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale, verifica l'attuazione delle previsioni di piano e dei piani attuativi.

La pianificazione urbanistica

Il Piano urbanistico comunale (PUC)

L'elaborazione del principale documento di pianificazione urbanistica territoriale, ha richiesto un'attività procedimentale molto complessa, disciplinata in modo dettagliato dalla normativa di settore regionale. L'entrata in vigore del PUC ha dato avvio ad una intensa attività di Varianti, tuttora in corso.

Le Norme Tecniche di Attuazione

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento edilizio, sono state avviate le attività per la revisione delle NTA al PUC al fine di risolvere numerose criticità emerse nella prima fase di applicazione del PUC in vigore, nonché al fine di adeguare dette Norme tecniche ai numerosi interventi normativi che si sono sovrapposti sia a livello nazionale che regionale.

La pianificazione attuativa

Con la pubblicazione del PUC sul BURAS i Piani particolareggiati in vigore con il

precedente PUC, sono stati considerati superati. Gli uffici dell'Ente si sono impegnati nel predisporre i piani attuativi limitatamente a quelli che, coerentemente con il nuovo PUC, rivestano ancora importanza.

Piano particolareggiato Centro Storico - Città Murata

Conclusa la predisposizione del documento, in data 06.02.2018 il Piano particolareggiato è stato approvato in via definitiva con delibera di Consiglio Comunale n. 9 ed è stato pubblicato sul BURAS per la relativa entrata in vigore.

Piano particolareggiato Sacro Cuore

In ambito urbano, tra le aree ricadenti all'interno del Centro di prima e antica formazione, nel PUC è stato individuato il quartiere del Sacro Cuore caratterizzato da un impianto urbanistico – architettonico di stile razionalista attuato tra la seconda metà degli anni '30 ed i primi anni '50 del secolo scorso. Si è proceduto alla predisposizione di questo importante strumento urbanistico che è stato approvato in via definitiva con delibera di Consiglio n. 40 del 29 maggio 2018. Il piano è stato pubblicato sul BURAS n. 34 del 19/07/2018, per la necessaria fase relativa all'entrata in vigore e per l'assunzione della piena efficacia giuridica.

Piano particolareggiato Tottubella

Con l'entrata in vigore del nuovo PUC si è reso necessario avviare le procedure per l'attività riguardante la rivisitazione e l'integrazione del Piano particolareggiato della zona di Tottubella, ad integrazione e completamento di quelli già adottati nella fase antecedente al PUC attualmente in vigore. Con delibera di Consiglio n. 98 del 12 dicembre 2017, il documento è stato adottato in via preliminare. Il piano è stato pubblicato sul BURAS n. 06 del 01/02/2018, per la necessaria fase relativa alla presentazione di osservazioni da parte di cittadini e interessati.

Piano particolareggiato delle Zone A di espansione ottocentesche

E' terminata la predisposizione del Piano particolareggiato delle Zone A, interne al Centro Matrice, comprendente l'area di Via Roma e P.zza d'Italia, per renderlo coerente con le disposizioni e gli indirizzi del nuovo PUC. Si proseguirà per la conclusione dell'iter procedurale per l'approvazione definitiva a seguito della quale il documento dovrà essere pubblicato sul BURAS per l'entrata in vigore e l'acquisizione dell'efficacia giuridica.

Piani attuativi di iniziativa privata concernenti le Sotto-Zone C di espansione residenziale

C3a_PN9_Li Punti Sud Est

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2016/19 il Piano è stato adottato in via definitiva e pubblicata sul BURAS per l'acquisizione della piena efficacia esecutiva.

C3a_Serra Secca

Con delibera di Consiglio comunale n. 2018/70 il Piano è stato adottato in via preliminare.

C3.b2_Serra Secca

Con delibera di Consiglio comunale n. 2018/49 il Piano è stato adottato in via preliminare.

BN12_B2_Via Luna e Sole

Con delibera di Consigli Comunale n. 2017/89 il Piano è stato adottato in via definitiva e pubblicata sul BURAS per l'acquisizione della piena efficacia esecutiva.

C3C_Palmadula

Con delibera di Consigli Comunale n. 2018/12 il Piano è stato adottato in via preliminare. L'istruttoria è in corso per l'approvazione definitiva.

Il Piano utilizzo litorali (PUL).

Nell'ambito dell'attività esecutiva per l'avvio delle fasi di dettaglio del PUC, un posto di notevole importanza occupa il PUL. Nel corso del mandato politico, si è reso necessario avviare il complesso iter per la predisposizione dei documenti ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e succ. mod. Int. E per l'approvazione definitiva del Piano, il quale è stato adottato in via preliminare con delibera di Consiglio n. 3 del 24 gennaio 2017.

Successivamente a tale adozione, nelle more dell'acquisizione dei pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/41 del 2017, è stato individuato – nell'ambito della “rete metropolitana” - il litorale metropolitano di Platamona, ricadente nel territorio del Comune di Sassari. Detto riconoscimento ha comportato la necessità di un adeguamento del PUL. Inoltre, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, con deliberazione n. 3 del 2017, ha aggiornato le mappe della pericolosità costiera riguardanti l'ambito costiero di Platamona, per cui si è imposta la necessità di integrare le Tavole del PUL, inserendo le corrispondenti planimetrie indicanti le nuove aree soggette a pericolosità da inondazione costiera Hi_c. Si è proceduto quindi alla rivisitazione dell'intero documento per un aggiornamento dello strumento alle predette modifiche normative “medio tempore ” introdotte e agli adeguamenti necessitati dalle prescrizioni imposte e/o suggerite dagli Enti preposti alla tutela e salvaguardia dei valori paesaggistici, ambientali ed idrogeologici. Fatti tutti questi adeguamenti ed a seguito dell'esame delle osservazioni presentate da cittadini ed interessati, gli uffici competenti dell'Ente, in data 18.12.2018 hanno approntato la nuova proposta ed il Piano è stato approvato in via definitiva con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 22 gennaio 2019.

Le Varianti al PUC

Intervento di realizzazione di un deposito per la manutenzione di automezzi diesel elettriche BM4/8 Stadler- sede territoriale di Sassari (sottozona G5.1.1.2)

Adottato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 2017/24 e pubblicata sul BURAS per l'acquisizione della piena efficacia giuridica

Intervento di realizzazione di residenza universitaria per n. 280 posti letto e relativi servizi accessori (sotto-zona G1.1.2)

Adottato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 2017/36 e pubblicata sul BURAS per l'acquisizione della piena efficacia giuridica

Nuova perimetrazione del Centro di antica e prima formazione Argentiera

Adottato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 2018/16 e pubblicata sul BURAS per l'acquisizione della piena efficacia giuridica

NTA – Sottozone C3

Adottato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 2018/55 e pubblicata sul BURAS per l'acquisizione della piena efficacia giuridica

Il Bando delle nuove Zone F4

Gli Uffici del Settore hanno elaborato un documento per lo "Studio preliminare redatto ai sensi dell'art.52 delle N.T.A. del P.U.C. delle macroaree per l'individuazione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e di ulteriori eventuali criticità presenti all'interno degli ambiti di localizzazione delle nuove Zone "F4" che rappresenta la prima fase di attuazione dell'iter procedimentale per l'individuazione delle Zone F4, a vocazione turistica. Detto Studio preliminare è stato approvato con delibera di Consiglio n. 79 del 29 novembre 2016, concludendo quindi la prima fase del complesso processo volto all'individuazione puntuale delle nuove ZONE F4.

La seconda fase ha riguardato la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di eventuali interessati alla presentazione di un progetto-pilota comprendente un'offerta turistico-alberghiera che risulti sostenibile sia da un punto di vista economico finanziario, sia e soprattutto, da un punto di vista urbanistico-edilizio e paesaggistico ambientale, secondo le previsioni del PUC e dello Studio preliminare. E' attualmente in corso la valutazione delle proposte pervenute da parte della Commissione tecnica.

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per edilizia scolastica

Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

EDIFICI SCOLASTICI

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire negli edifici scolastici mediante accordo quadro sono stati suddivisi in 4 distinti lotti. Nel corso del secondo semestre 2018 sono stati stipulati i relativi contratti / accordo quadro secondo la seguente articolazione:

- LOTTO A (asili nido): accordo quadro Rep. 2018/26268 del 21.06.2018;
- LOTTO B (scuole del centro e “monte rosello basso”): accordo quadro Rep. 2018/26293 del 19.10.2018;
- LOTTO C (scuole di Li Punti, Latte Dolce e agro): accordo quadro Rep. 2018/26289 del 24.09.2018;
- LOTTO D (scuole della fascia periurbana e “monte rosello alto”): accordo quadro Rep. 2018/26291 del 09.10.2018;

Relativamente al LOTTO A, con DD 2018/5031 del 28/12/2018, sono stati affidati i lavori di cui al contratto applicativo n° 1;

Relativamente al LOTTO B, con DD 2018/5032 del 28/12/2018, sono stati affidati i lavori di cui al contratto applicativo n° 1;

Relativamente al LOTTO C, con DD 2018/3474 del 26/09/2018, DD 2018/3557 del 03.10.2018 e DD 2018/5029 del 28.12.2018, sono stati affidati i lavori di cui ai contratti applicativi nn° 1, 2 e 3;

Relativamente al LOTTO D, con DD 2018/4637 del 10/12/2018 e DD 2018/5028 del 28.12.2018, sono stati affidati i lavori di cui ai contratti applicativi nn° 1 e 2.

Lavori di ristrutturazione del nido di infanzia di Via Pascoli.

È stata affidata l'esecuzione dell'intervento dell'importo complessivo di € 500.000,00, di cui € 400.000,00 a valere su un finanziamento RAS ed € 100.000,00 a valere su fondi comunali. In data 28.11.2018 è stata corrisposta all'appaltatore l'anticipazione contrattuale per l'importo netto di € 53.830,69.

Messa a norma e agibilità nidi comunali.

In accordo con il Settore servizi educativi giovanili e sportivi, durante il periodo di chiusura estiva delle strutture, sono stati eseguiti i lavori necessari per la presentazione della SCIA per l'ottenimento dell'agibilità.

Completamento, attivazione e gestione asilo nido di Li Punti Nuovo tra le vie Vincenzo Onida ed Ettore Manca di Mores.

L'intervento di completamento dell'asilo nido di Li Punti dell'importo complessivo di € 250.000,00, a valere su fondi comunali, è stato articolato in due stralci funzionali dell'importo di € 93.000,00, il primo, e di € 157.000,00 il secondo.

Relativamente al 1° stralcio funzionale (realizzazione recinzione con accessi carrabili e a passo d'uomo di € 93.000,00) si è preso atto del certificato di regolare esecuzione ed

è stata approvata la contabilità finale dell'intervento.

Quanto al 2° stralcio funzionale è stato riapprovato il progetto esecutivo per adeguare lo stesso alle indicazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed è stata indetta la procedura negoziata volta all'individuazione dell'esecutore dei lavori.

Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - ASSE II – annualità 2015

Relativamente all'intervento per la scuola media di Via Cedrino (annualità 2015), si è reso necessario procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore. A cura del Settore Valorizzazione del Patrimonio e Contratti, a seguito di scorrimento della graduatoria, è stato individuato il nuovo esecutore delle opere.

Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - ASSE II – annualità 2017

Scuola di Via Nievo.

E' stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria nella scuola dell'infanzia di via Nievo, per l'importo complessivo di € 90.000,00. I lavori sono stati eseguiti e collaudati e, pertanto, l'attività didattica è ripresa regolarmente.

Scuola di Via Washington:

L'intervento stato articolato in due stralci funzionali. Il primo stralcio funzionale dell'importo di € 49.498,36 è stato eseguito e collaudato. Quanto al secondo stralcio funzionale dell'importo di € 474.000,00 è stato individuato, a seguito di procedura negoziata, l'operatore economico che dovrà eseguire la progettazione.

Scuola via Cilea:

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 325.000,00. E' stata stipulata la convenzione per il conferimento dell'incarico di progettazione all'operatore economico individuato a seguito di indagine di mercato.

Scuola di via Gorizia:

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 404.000,00. Con DD 2018/4407 del 28.11.2018 è stata indetta una procedura negoziata per individuare l'operatore economico che dovrà eseguire la progettazione.

Programma straordinario del patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza- Finanziamento CIPE.

Sul finanziamento del Ministero delle Infrastrutture sono stati effettuati e conclusi i lavori nella Scuola elementare Via Era - Li Punti e nella Scuola media n. 2 "Salvatore Farina" .

Finanziamento del Ministero della pubblica istruzione e ricerca per l'effettuazione di indagini diagnostiche sui solai di alcune scuole cittadine.

A seguito dell'erogazione da parte del MIUR di un finanziamento per l'effettuazione di indagini diagnostiche sui solai di alcune scuole cittadine, sono stati affidati gli incarichi per l'effettuazione delle indagini nelle seguenti scuole cittadine:

- scuola primaria e dell'infanzia di Campanedda e nella scuola dell'infanzia di Palmadula;
- scuola primaria e dell'infanzia di Via Porcellana;

- scuola dell'infanzia di Viale Trieste;
- scuola primaria e dell'infanzia di Via San Donato.

I professionisti incaricati hanno concuso le indagini in tutti gli edifici interessati.

Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Asse I - "Scuole del nuovo millennio": nuova scuola di Ottava.

A seguito della positiva verifica circa il possesso dei requisiti in capo al vincitore del concorso di progettazione è stata predisposta, secondo il format predisposto dalla RAS, la convenzione di incarico ed è in fase di predisposizione il progetto definitivo – esecutivo.

IMPIANTI SPORTIVI.

Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'Istituto Credito Sportivo. Realizzazione di n. 5 interventi su impianti sportivi comunali.

L'Amministrazione ha acceso 5 mutui presso l'Istituto per il Credito Sportivo per l'esecuzione di interventi di riqualificazione presso i seguenti impianti sportivi:

Centro sportivo A.S.D. Accademia – centro sportivo polivalente pattinodromo, Area per il footwalking parco Adelasia Cocco Solinas, Campo di calcio in erba artificiale a Campanedda, Torres Tennis e Impianto sportivo di viale Adua;

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento dei singoli procedimenti:

Centro sportivo A.S.D. Accademia – centro sportivo polivalente pattinodromo: approvato il progetto definitivo – esecutivo;

Area per il footwalking parco Adelasia Cocco Solinas: la procedura aperta, indetta per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori, è andata deserta.

Torres Tennis: affidato l'incarico per la progettazione all'operatore economico individuato a seguito di procedura aperta.

Campo di calcio in erba artificiale a Campanedda: approvato il progetto definitivo – esecutivo.

Impianto sportivo di Viale Adua: indetta una procedura aperta per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare la progettazione esecutiva nominata la commissione giudicatrice.

Riqualificazione urbana sugli obiettivi operativi 5.1 e 5.2 del POR - FESR. Fondi Jessica - Interventi di riqualificazione: 1) Centro sportivo polifunzionale "Palasport Serradimigni", 2) Centro polisportivo "Carbonazzi", 3) Area sportiva polivalente "Latte Dolce" 4) Area sportiva polivalente "Monte Rosello.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento dei singoli procedimenti:

Centro sportivo polifunzionale "Palasport Serradimigni": E' stato acquisito il progetto definitivo (approvato successivamente al 31 dicembre 2018 con DGC 2019/26 del 26.01.2019).

Centro polisportivo "Carbonazzi": approvato il progetto esecutivo.

Area sportiva polivalente "Latte Dolce": approvato il progetto esecutivo.

Area sportiva polivalente "Monte Rosello: approvato il progetto esecutivo.

Ulteriori interventi con fondi comunali su impianti sportivi

Con fondi comunali sono stati eseguiti e regolarmente conclusi i seguenti due interventi:

Sistemazione e completamento del campetto Santa Maria Bambina via Donizetti - via Cedrino –Latte Dolce S. M. di Pisa;

Lavori di rifacimento di manto in erba sintetica di un campo di calcio a cinque presso la Borgata La Corte.

BENI CULTURALI E COMPLESSI MONUMENTALI

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Interventi Territoriali Integrati (ITI) - "Sassari Storica" . Sub-Azione 1.3 - Punto salute della Comunità per il benessere dei soggetti fragili.

I lavori sono stati effettuati e completati .

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Interventi Territoriali Integrati (ITI) - "Sassari Storica". Sub-Azione 2.2 - Recupero ed adeguamento funzionale del vecchio mercato.

Con DD 20183939 del 30.10.2018 è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso di progettazione all'esito del quale sarà individuato l'operatore economico cui affidare i servizi di ingegneria e architettura.

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Interventi Territoriali Integrati (ITI) - "Sassari Storica" - Sub-Azione 3.1 - Recupero e riorganizzazione della Frumentaria, dell'ex casotto Daziario e dell'ex scuola di S. Apollinare.

A seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione con deliberazione di Giunta Comunale 46 del 20/02/2018, con determinazione n. 2504 del 05/07/2018 è stata indetto un concorso di progettazione all'esito del quale sarà individuato l'operatore economico cui affidare i servizi di ingegneria e architettura.

Lavori inerenti i locali ex Tipografia Chiarella.

Dopo aver completato le opere edili, al momento l'intervento è sospeso, in attesa del reperimento delle somme necessarie per la realizzazione e per il posizionamento della passerella.

Completamento del distretto della musica e della creatività mediante la realizzazione del parcheggio.

A seguito del recesso dell'appaltatore l'esecuzione dei lavori è stata affidata ad un nuovo operatore economico. A seguito delle dimissioni del Direttore dei lavori è stato individuato il nuovo prestatore del servizio. Infine è stata corrisposta l'anticipazione contrattuale in favore dell'appaltatore.

Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Mattatoio. Allestimenti.

L'intervento è in via di ultimazione.

ALTRE AREE E STRUTTURE .

Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Nel 2017, l'Ente ha partecipato al bando relativo al sopra indicato programma, presentando il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Città di Sassari: Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna". Nell'ambito del progetto presentato ed approvato il Settore è titolare dei seguenti interventi:

- Recupero edificio ex Serd via Bottego € 2.673.676,24;
- Recupero ex scuola materna di via Cedrino € 1.128.050,00;
- Attrezzature collettive - impianti sportivi- impianti quartiere di Baddimanna per € 621.500,57;
- Parcheggio seminterrato in Via Bonorva per € 912.221,88.

Si è proceduto alla nomina dei Responsabili del procedimento. Con l'approvazione del c.d. decreto Mille proroghe, il Governo ha sospeso l'efficacia delle convenzioni ed i relativi finanziamenti.

Lavori di completamento della Piazza Bande (Sant'Orsola Nord).

I lavori sono stati conclusi.

Lavori di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori.

I lavori sono stati conclusi.

Interventi di recupero alloggi comunali ERP nel quartiere Monte Rosello in Via Anglona (Casette in Canada).

I lavori sono prossimi alla conclusione.

Nuovo Accordo Quadro manutenzione edifici vincolati, fabbricati comunali ed impianti sportivi triennio 2017/2019.

Il 25.07.2018 è stato stipulato l'accordo quadro relativo agli edifici vincolati e di pregio. Nell'ambito di detto accordo quadro è stata affidata all'appaltatore l'esecuzione di due contratti applicativi.

Con contratto del 12.09.2018 è stato stipulato l'accordo quadro relativo ai fabbricati comunali. Nell'ambito di detto accordo quadro è stata affidata all'appaltatore l'esecuzione di un contratto applicativo.

Con contratto del 12.10.2018 è stato stipulato l'accordo quadro relativo agli impianti sportivi. Allo stato non si è proceduto ad affidare l'esecuzione di alcun contratto applicativo.

Realizzazione del Mattatoio consortile a Truncu Reale.

I lavori, consegnati in data 04.10.2018, procedono regolarmente. Allo stato è stata liquidata l'anticipazione contrattuale ed il 1° SAL.

Teatro - Centro culturale polivalente - Ex Cinema Astra.

E' stata completata la realizzazione della cabina elettrica. I lavori necessari ai fini

dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi sono in fase avanzata di realizzazione.

Ripristino danni infrastrutturali localita' Argentiera – intervento di regimazione delle acque e messa in sicurezza del sito.

L'intervento, a valere su un finanziamento RAS di € 300.000,00, è in fase di ultimazione.

CIMITERO CITTADINO

Realizzazione nuovo blocco loculi.

Con contratto del 12.09.2018 sono stati affidati i lavori di realizzazione di un nuovo blocco loculi. I lavori procedono regolarmente e sono in fase avanzata di realizzazione.

Concessione per la gestione e manutenzione del cimitero cittadino e del cimitero di Palmadula e per la conduzione del forno crematorio. Progetto di finanza ex art. 183 D. Lgs. 50/2016.

A seguito dell'indizione della procedura aperta per l'individuazione del concessionario, è stata nominata la commissione giudicatrice, la quale ha dato inizio alla propria attività (il concessionario è stato individuato nel 2019. Il primo marzo 2019 il concessionario ha iniziato, nelle more della stipula del contratto, la propria attività).

CANTIERE COMUNALE

Il cantiere ha effettuato circa 400 interventi sui vari edifici comunali e oltre 500 interventi sulle scuole cittadine.

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.2 *Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione*

Obiettivi operativi: 3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Motivazione delle scelte

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

Finalità da conseguire

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- *Promozione delle competenze e dell'occupabilità;*
- *Incremento delle produzioni agricole.*

3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

Settori coinvolti: Attività produttive ed edilizia privata

Relativamente all'azione 2 dell'ITI "Rigenerazione sostenibile del Vecchio Mercato Civico", in accordo con gli obiettivi delle sub-azioni 2.1.3 e 2.1.5, il Settore "Attività Produttive ed Edilizia Privata", sta lavorando alla predisposizione dei documenti di gara per l'avvio della procedura aperta avente per oggetto la selezione di un operatore economico cui affidare il servizio di assistenza tecnica in fase di co-progettazione dell'intervento di recupero della struttura. La progettazione dei lavori di recupero e adeguamento funzionale dell'edificio sarà infatti strettamente legata a un processo partecipativo volto ad assicurare una definizione degli interventi coerente con gli utilizzi che verranno attribuiti all'ex Mercato.

Il soggetto affidatario verrà incaricato, inoltre, della gestione di un programma di animazione della struttura, con attività pilota che dovranno svolgersi in parallelo ai lavori che la interesseranno, che costituirà l'occasione di sperimentare e affinare la futura nuova identità del Mercato. Importo a base di gara € 300.000,00.

Relativamente all'azione 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva", nel mese di Dicembre 2017, in attuazione agli obiettivi delle sub-azioni 5.2 "Azioni sperimentali per l'autoimprenditorialità e l'incremento dell'occupabilità" e 5.3.1 "Sostegno all'avvio e all'insediamento di imprese nel quartiere in particolare imprese che producano effetti socialmente desiderabili", il Settore ha predisposto e curato la pubblicazione dell'Avviso di indizione della procedura aperta per la selezione di un unico soggetto gestore cui affidare il servizio di realizzazione di interventi di promozione della cultura d'impresa tra giovani disoccupati, residenti nell'Area ITI in particolare (Determinazione Dirigenziale n. 4374 del 18/12/2017). Importo a base di gara € 158.000,00.

Al termine per la presentazione delle offerte, fissato al 02/02/2018, sono pervenute 4 offerte.

Il servizio prevede l'attuazione di competizioni tra idee di impresa (Entreprise competition) e il successivo accesso a un programma di incubazione. Il percorso di incubazione consentirà di trasformare la propria idea di business in un'attività praticabile e sostenibile nel tempo per poter poi accedere a una linea di finanziamento che verrà attivata dall'Ente con l'erogazione di contributi a fondo perduto destinati alle neonate imprese che avranno completato il percorso di accompagnamento. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze imprenditoriali e far emergere e consolidare capacità tecnico professionali possedute dai cittadini.

Con Determina Dirigenziale del 27/04/2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva. Il 13 Luglio è stato stipulato il contratto.

Nel mese di Ottobre si è tenuta la conferenza di presentazione del programma di Enterprise Competition, un percorso di accompagnamento alla nascita di nuove idee di impresa. Il 12 Ottobre è stata pubblicata la Manifestazione di interesse finalizzata alla raccolta di candidature dei soggetti interessati a prendere parte alla Enterprise

competition e ai percorsi di pre-incubazione e incubazione e sostegno all'avvio di nuove imprese.

Sono perventute 19 candidature. Dopo la selezione dei partecipanti nel mese di gennaio 2019, nel mese di marzo avranno luogo del giornate dedicate all'Enterprise Competition.

In merito alla sub-azione 5.1 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs", è stato pubblicato il bando per la Procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di promozione di processi di innovazione sociale attraverso l'utilizzo del Living lab quale modello di innovazione aperta (Determinazione Dirigenziale n. 1947 del 29/05/2018), importo a base di gara € 240.000,00. Entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato al 20/07/2018, sono pervenute n. 2 proposte. Il 18 ottobre, in seduta pubblica, dopo la lettura delle offerte economiche, è stata predisposta la graduatoria. A conclusione della procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta e dei necessari controlli a seguito dell'aggiudicazione, si procederà nel corso dei promi mesi del 2018 alla stipula del Contratto.

Obiettivo della procedura era quello di individuare un soggetto in grado di promuovere l'attuazione di pratiche di innovazione sociale basate sulla valorizzazione e il rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini residenti nell'area di intervento ITI. Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra imprese, ricercatori e cittadini, e con l'uso delle nuove tecnologie, si definiranno le specifiche di nuovi prodotti e servizi che siano tesi a dare risposta ai bisogni del territorio ed in via preferenziale a offrire soluzioni innovative a problemi sociali o economici che affliggono il quartiere.

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Settori coinvolti: Attività educative, giovanili e sportive – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica -Servizi al cittadino, tributi ed entrate

Secondo quanto previsto dal **Regolamento per la promozione ed incentivazione delle attività imprenditoriali**, si è provveduto nel mese di gennaio 2018 a pubblicare sul sito internet l'avviso per la presentazione delle domande di contributo previste a favore delle imprese:

- a) di nuova costituzione o che aprano una nuova sede legale ed operativa nel centro storico con la finalità di favorire l'insediamento di nuove attività produttive e promuovere il rilancio del centro storico cittadino;
- b) già operanti o di nuova costituzione che beneficeranno dei finanziamenti Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) nel territorio del Comune di Sassari.

Le agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività, o per i primi tre anni a far data dalla concessione del finanziamento POIC, relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dell'impresa per lo svolgimento dell'attività e la quantificazione è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (ICI/IMU – TIA/TARES TOSAP, Imposta sulla Pubblicità) dovuti ed integralmente pagati. Il regolamento prevede anche l'esclusione dai contributi per coloro che risultano morosi verso il Comune per tributi, tasse e contributi per servizi individuale.

Sono pervenute **n. 17 istanze** di cui n. 6 per attività nel centro storico e n. 11 per imprese beneficiarie dei finanziamenti POIC. Sono state ammesse n. 11 istanze ed erogati finanziamenti per **euro 17.009,00** con un importo massimo ad impresa di € 3.000,00.

Con Deliberazione C.C. n. 90 del 06/11/2018 è stato modificato il Regolamento per la promozione ed incentivazione delle attività imprenditoriali, in particolare: “le competenze dell'istruttoria ed erogazione dei predetti contributi sono state attribuite al settore competente in materia di commercio e servizi alle imprese”.

Servizio Civile e Alternanza scuola lavoro : il settore Organizzazione e gestione risorse umane ha coordinato le attività di progettazione ed attuazione iniziative per il servizio civile, dando anche supporto nella attivazione delle iniziative di alternanza scuola lavoro.

Lavori di Pubblica Utilità: il Settore cura la applicazione della convenzione per la prestazione di lavori da parte di cittadini sottoposti della sanzione penale denominata “Lavoro di Pubblica Utilità”.

Cantieri di lavoro: Il Settore ha coordinato l'avvio delle pratiche e della progettazione volte all'attivazione del progetto regionale Lavoras.

Stabilizzazioni: nel corso del 2018 è stata effettuata la stabilizzazione di tutto il personale avente titolo ai sensi della c.d. Legge Madia.

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.3 *Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile*

Obiettivi operativi:

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

3.3.3 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

3.3.4 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Motivazione delle scelte

- Migliorare l'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti;
- Garantire una gestione sostenibile del territorio;
- Rispettare la qualità dell'ambiente;
- Migliorare la qualità della vita della comunità preservando e tutelando il territorio;
- miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita;
- Diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana;
- Miglioramento del flusso di traffico;
- Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico.

Finalità da conseguire

- *Aumento dell'efficienza energetica;*
- *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative;*
- *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti;*
- *Riduzione rischio idraulico e idrogeologico;*
- *Salvaguardia del territorio in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali;*
- *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città;*
- *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti;*
- *Miglioramento della mobilità sostenibile.*

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti.

Nel corso del 2018 la percentuale della raccolta differenziata è passata dal 52,40% (valore al 31/12/2017) al 54,49% al 31/12/2018

Questo risultato è stato conseguito grazie all'incessante lavoro del Servizio Igiene Ambientale che, tramite la redazione e l'adozione delle Perizie di Variante (nel corso del 2018 sono state redatte e approvate n. 3 perizie) si è razionalizzato ulteriormente il servizio di raccolta rifiuti, incrementando il numero di utenze servite con il sistema Porta a Porta. Nel corso del 2018 il numero di famiglie servite con tale sistema è infatti aumentato di circa il 7,5%.

Dal 01/11/2018 la gestione del Centro di Raccolta / Ecocentro di via Montello passerà in capo al gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti, Ambiente Italia – CNS Formula Ambiente. Questa variazione, a saldi invariati per quanto concerne il costo del servizio, consentirà, così come era previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, di unificare la gestione della filiera dei rifiuti raccolti nel territorio comunale.

Attuare il piano di comunicazione a supporto del servizio di igiene urbana

Sono state eseguite tutte le attività inerenti il piano di comunicazione a supporto del servizio di Igiene Urbana, per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza verso la gestione corretta dei rifiuti. Nell'ambito della campagna annuale di sensibilizzazione infine, il comune di Sassari è stato finalmente dotato di un sito tematico sulla raccolta rifiuti.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre.

Collaudo dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti

Si è proceduto al collaudo statico dei tre stralci di lavori cui si componeva il progetto di realizzazione dell'impianto di compostaggio e nel corso del 2018 sono state riprese le attività relative alla gestione dell'impianto di compostaggio. Innanzitutto è stato necessario aggiornare il prezzo dell'appalto, fermo al 2012, secondo l'indice ISTAT di riferimento dopodiché è stato necessario intervenire con la messa a punto dei macchinari, fermi da alcuni anni.

Al termine dell'anno 2018, a seguito del collaudo statico, si stava per avviare l'impianto ma sono sorti alcuni problemi legati all'autorizzazione del subappalto e alla necessità di adeguare gli spogliatoi al numero crescente di lavoratori operanti nel sito. Si ritiene che l'impianto verrà avviato a breve.

Approvazione progetto definitivo di chiusura dei moduli esauriti a Scala Erre

E' stato affidato il servizio di progettazione/DL/coordinamento della sicurezza/misura e contabilità e l'appaltatore ha predisposto il progetto preliminare. Gli importi

risultanti (dell'ordine dei 10 milioni di €uro) rendono necessario affidare il servizio di verifica/validazione della progettazione a organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ovvero ai soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs 50/2016, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità attraverso una procedura aperta.

Per quanto riguarda la condotta per lo scarico delle acque meteoriche nel Rio d'Astimini, è stata aggiudicata la gara d'appalto per l'individuazione del progettista / DL / coordinatore della sicurezza.

Certificazione ISO 14001

La gestione del sito di smaltimento è certificata UNI EN ISO 14001:2004 da agosto 2015. Tale certificazione presuppone l'utilizzo di procedure standard per la gestione ordinaria e straordinaria del sito di smaltimento, quelle da adottare in caso di emergenze nonché l'individuazione degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento continuo, ovvero gli impegni che l'Amministrazione si assume per migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Lo scorso agosto è stata ottenuta il rinnovo della certificazione ISO 14001 secondo la norma aggiornata nel 2015.

Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi.

Per gli interventi di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro.

Conclusione dei Lavori di realizzazione dei pozzi perimetrali

I lavori di realizzazione dei pozzi perimetrali intorno alla discarica sono stati conclusi e collaudati.

Approvazione progetto definitivo messa in sicurezza permanente – I° stralcio

Sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di progettazione dovrà predisporre l'analisi di rischio sito specifica che chiarirà se il sito dovrà essere sottoposto a monitoraggio ovvero dovrà essere predisposto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza permanente. A tal fine dovrà essere necessario ottenere un ulteriore finanziamento.

Si è in attesa della validazione da parte dell'ARPAS dei risultati delle analisi svolte nelle acque di falda intercettate con la realizzazione dei pozzi perimetrali di cui al punto precedente. Con la validazione potrà essere predisposta l'Analisi di rischio sito specifica che dovrà essere approvata dalla Conferenza di servizi ministeriale dopodiché potranno essere definiti i successivi interventi.

Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana

Realizzazione di un centro per il "Riuso" dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, nel 2018 è entrato a regime il centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto (inizio servizio 26/11/2017), adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo" impedendo così che questi materiali divengano rifiuti. La gestione

della struttura è stata affidata in forma sperimentale per un anno ad associazioni di volontariato.

La scelta di realizzare la predetta struttura è in linea con l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, stabilendo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, pone al primo posto la “prevenzione” nella produzione dei rifiuti.

Sino al 30/09/2018 sono stati registrati n. 405 accessi complessivi alla struttura dei quali n. 357 per conferimento beni e n. 58 per richiesta beni quasi tutti evasi.

Nel corso dell'anno di apertura i volontari hanno prestato circa 1000 ore di servizio mentre i beni registrati ammontano a n. 675.

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico

Pianificazione e gestione energetica integrata.

Valutazione dei costi energetici relativi a tutti i consumi dell'Ente e dei guadagni relativi alla produzione energetica per l'anno 2017.

La Valutazione dei costi energetici relativi a tutti i consumi dell'Ente e dei guadagni relativi alla produzione energetica per l'anno 2017, è avvenuta con apposito elaborato inviato il 13/06/2018 dal Responsabile del Servizio Energia e Valutazioni Ambientali.

3.3.3 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano.

Incremento patrimonio arboreo attraverso la messa a dimora di n. 100 nuovi alberi in ambito cittadino

Nel corso del 2018 sono stati messi a dimora 103 alberi come di seguito specificato: n. 7 in viale Umberto, n. 6 in via Washington, n. 8 in piazza Fiume, n. 7 in via E. Costa, n. 1 nella traversa via Torres e n. 31 in viale Italia nell'ambito del progetto di "Eicostituzione delle alberate cittadine". Nelle opere di "valorizzazione del patrimonio boschivo urbano" sono stati piantati n. 30 nuovi alberi suddivisi tra via Pascoli e via P. Maria, inoltre sono stati posti a dimora n. 3 grandi alberi di olivo e n. 10 alberi di varie specie nel Parco della Solidarietà a Li Punti.

Interventi puntuali di manutenzione sulle alberature stradali

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città, sono stati eseguiti alcuni interventi di gestione delle alberature stradali con particolare riguardo alla messa in sicurezza di alberi e arbusti attraverso potature di contenimento, di rimonda e di formazione oltre che alla messa in sicurezza di alcuni alberi che rappresentano un pericolo per la pubblica incolumità. I progetti si stanno sviluppando sia attraverso personale dell'amministrazione che attraverso imprese appaltatrici.

Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme

Nel corso dell'anno sono proseguiti i trattamenti fitosanitari contro il Punteruolo rosso delle palme su circa 400 esemplari radicati in parchi, giardini e aree verdi: ogni mese la ditta aggiudicataria dell'appalto esegue i trattamenti previsti dal piano d'azione Regionale, sia endoterapici che esoterapici. Nonostante tutte le misure attivate, non si è comunque riusciti a contenere la diffusione dell'insetto probabilmente a causa del tardivo – talvolta assente – intervento dei proprietari sulle piante radicate nelle proprietà private oltre alla resistenza al fitofarmaco verosimilmente sviluppata dal coleottero, che sta vanificando le azioni di questo Settore, compromettendo la conservazione del patrimonio palmico cittadino. A causa della diffusione del coleottero in tutti gli stati membri, anche la Commissione Europea, con decisione di esecuzione 2018/490, entrata in vigore il 1° ottobre c.a, ha abrogato la decisione 2007/365/CE che stabiliva le misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità dell'insetto, revocando di fatto l'obbligo di eseguire i trattamenti.

Riqualficazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna.

Nell'ambito del Programma in oggetto il Settore Ambiente ha provveduto all'aggiudicazione di cinque gare d'appalto per l'affidamento di altrettanti incarichi di progettazione. Tuttavia, a causa della temporanea mancata erogazione del finanziamento, per quattro interventi di competenza del Settore, ha interrotto l'iter di aggiudicazione delle gare di progettazione e, per un altro intervento l'iter di affidamento dei lavori.

Monitoraggio attività correlate alla conduzione degli orti urbani: l'attività di monitoraggio è avvenuta regolarmente a cura del Responsabile del Servizio Sostenibilità Ambientale.

ITI – Interventi Territoriali Integrati

Nell'ambito dei fondi strutturali europei relativi al triennio 2014/2020 (con particolare riferimento al POR FESR e POR FSE), è stato sottoscritto il Protocollo di intesa con la Regione Sardegna per accedere alle risorse destinate agli Interventi territoriali integrati (ITI). L'ITI riguardante la nostra città è denominato "Sassari Storica", comporterà la riqualificazione dell'area urbana più degradata del centro storico, il cui nucleo centrale è costituito dal quartiere di San Donato. La strategia di sviluppo urbano che caratterizza tale strumento ha come obiettivi l'inclusione sociale, la valorizzazione culturale, l'imprenditorialità, politiche giovanili e ambientali, la qualità della vita e l'attrattività del quartiere, per il raggiungimento dei quali sono previste Azioni specifiche.

Questo Settore, in particolare, contribuirà all'attuazione del Programma ITI Sassari Storica attraverso la realizzazione di un Parco Urbano nella Valle del Rosello, nella parte più vicina alla fontana e al lavatoio, con l'azione 4.1. Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico di progettazione per la redazione del progetto di riqualificazione della valle del Rosello. Trattandosi di un sito a rischio idrogeologico si è reso necessario predisporre, in aggiunta agli elaborati classici, lo studio di compatibilità idraulica e l'interlocuzione con gli appositi uffici comunali e regionali ha determinato un allungamento dei tempi. Il progetto è stato consegnato dai progettisti il 29 gennaio 2019.

Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Rinnovo partenariato Santuario Pelagos per la tutela dei cetacei

il partenariato è stato rinnovato entro il 30/06/2018.

ADAPT – attuazione dell'azione pilota relativa alla prevenzione e gestione degli effetti dei cambiamenti climatici

Il progetto ADAPT – Assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello "Spazio Transfrontaliero", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ha come obiettivo generale migliorare la capacità delle Amministrazioni Comunali dello spazio transfrontaliero di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con specifico riferimento alle alluvioni urbane, attraverso azioni volte al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli attori istituzionali e della società civile, alla definizione di strategie e piani di adattamento e alla realizzazione di azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni. Le fasi del progetto già realizzate nel 2018:

- è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'azione pilota relativa alla realizzazione di percorsi pedonali con pavimentazione permeabile in due lotti di terreno nel quartiere di Sant'Orsola;
- sono stati redatti i documenti relativi alle analisi territoriali ed il profilo climatico locale;
- sessione di Empowerment e Social ADAPT;
- convocazione del PUA, partenariato urbano per l'adattamento, appositamente

creato nel dicembre 2017.

Bandiera Blu

Nel 2018 è stata ottenuta l'attribuzione della bandiera blu sia per la spiaggia di Porto Ferro che per la spiaggia di Porto Palmas; la bandiera blu è un riconoscimento di qualità ambientale, richiesto in maniera volontaria, alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. L'obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione delle località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale. La stagione balneare Bandiera Blu si è aperta regolarmente il 1 luglio 2018 e si è conclusa il 31 agosto.

Attuare il piano di comunicazione a supporto del servizio di igiene urbana

Sono state portate avanti tutte le attività inerenti il piano di comunicazione a supporto del servizio di Igiene Urbana, per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza verso la gestione corretta dei rifiuti.

Nell'ambito della campagna annuale di sensibilizzazione infine, il comune di Sassari è stato finalmente dotato di un sito tematico sulla raccolta rifiuti.

Pianificazione acustica territoriale.

Adozione del Piano di classificazione acustica

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale. Il piano verrà definitivamente approvato entro l'anno.

Nel corso del 2018 si è proceduto con il completamento degli elaborati, la revisione critica di tutte le tavole, il raffronto con gli strumenti di pianificazione acustica dei comuni confinanti e la predisposizione definitiva di tutti gli elaborati.

Per quanto riguarda l'aggiornamento della mappatura acustica strategica, la Regione Autonoma della Sardegna, con la delibera di Giunta regionale n. 40/24 del 22/7/2008 e in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs.194/05 del 19/08/2005, ha individuato il Comune di Sassari quale Autorità preposta alla Mappatura acustica strategica ed ha definito come "agglomerato" il territorio del Comune di Sassari con popolazione complessiva superiore a 100.000 abitanti, comprendente il solo centro abitato di Sassari.

Nell'anno 2012, è stata approvata la prima mappa acustica di Sassari e, nel periodo giugno 2016-giugno 2017, si è proceduto con l'affidamento dell'incarico professionale per l'aggiornamento della mappa, sono stati predisposti tutti gli elaborati e, in data 27 luglio 2017, si è proceduto con la loro approvazione.

Aggiornamento del Piano di Azione acustico

L'aggiornamento del piano di azione dell'agglomerato di Sassari ai sensi del D.lgs 19 agosto 2005, n. 194, così come modificato dal D.lgs 17 febbraio 2017, n. 42, è stato approvato dal Consiglio comunale con la delibera n. 62 del 17 luglio 2018.

Successivamente, come previsto dalla normativa regionale, è stato inviato all'assessorato regionale alla Difesa dell'Ambiente.

Attività di educazione ambientale del CEAS Lago Baratz.

Nel corso dell'anno 2018, le attività del CEAS Lago Baratz si sono svolte regolarmente e vi hanno partecipato oltre 1000 studenti. Sono stati realizzati percorsi educativi che hanno accompagnato i bambini nella scoperta percettivo-sensoriale dell'ambiente mare e duna o lago, nella conoscenza del ciclo delle piante nei parchi e nei giardini ma anche nel riflettere sul sistema città e le risorse di energia, acqua, cibo e tutte quelle altre al suo funzionamento.

3.3.4 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Settori coinvolti: Infrastrutture della mobilità

Realizzazione Centro intermodale

Risorse, progetti ed ulteriori programmi devono concretizzarsi in immediate realizzazioni secondo un ordine di priorità che consenta di concludere le opere ancora incompiute ed ereditate dal precedente mandato, prime fra tutte il **centro intermodale passeggeri** di via XXV aprile, promuovendo anche l'eventuale localizzazione delle funzioni di centro direzionale per gli uffici comunali, con la rivisitazione del piano della sosta e dei parcheggi e del trasporto pubblico nel centro cittadino.

Come noto nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale della città.

Prima di avviare la fase relativa alla realizzazione del progetto, è stato necessario avviare il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa). Inoltre in considerazione del supposto inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale, tra il 2015 ed 2016 è stata avviata la procedura per la progettazione del piano di caratterizzazione dell'area. Nel 2018 si è completata la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento di bonifica – 1° stralcio che verrà avviato nel corso del 2019.

Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing.

In **ambito urbano**, la **rete delle piste ciclabili** è stata integrata attraverso il progetto denominato “Programma Integrato per lo sviluppo urbano e per la mobilità ciclabile. Piste ciclabili a Sassari – Itinerari dell'Università” di importo complessivo di € 1.800.000,00.

I lavori relativi al progetto, sono stati ultimati nel 2018.

La conclusione dei lavori del circuito ciclabile le “vie dell'università”, e l'installazione dei **sistemi di bike sharing** ha consentito la promozione e l'utilizzazione del sistema di trasporto. La valutazione ed il monitoraggio dell'uso ha consentito la verifica del sistema nel suo complesso e di apportare adeguamenti volti a ridurre l'impatto delle barriere di separazione e protezione, mitigando i disagi determinati, sfruttando inoltre le nuove risorse finanziarie regionali stanziare per l'integrazione dei percorsi cittadini in connessione con i circuiti periferici e della costa, dato che, essi andranno ad integrarsi con le piste ciclabili già realizzate e con quelle che la Provincia sta realizzando e che consentiranno ai fruitori di raggiungere l'area turistica di Platamona.

Complessivamente la lunghezza delle piste realizzate nell'ambito dell'intervento è di circa 10 Km.. Il sistema è stato integrato dalle seguenti tre stazioni di prelievo con pensilina di protezione, dotate di n. 10 colonnine di ciclopoteggio ciascuna e n. 25

biciclette a pedalata assistita: stazione Ospedali ubicata in Parcheggio ATP Via Dei Mille, stazione Emiciclo ubicata in Fermata metrò/Via Manno/Giardini Emiciclo Garibaldi, stazione Magistero ubicata in Piazza Conte Moriana. La gestione del servizio è stata affidata alla stessa ditta fornitrice del sistema ed avviata nel settembre 2017.

Inoltre il sistema di piste ciclabili e di bike sharing verrà arricchito di nuove stazioni nell'ambito del **progetto** di recupero delle **periferie urbane** che ha visto il Comune di Sassari partecipare e posizionarsi utilmente con il Bando denominato "Riqualificazione Urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia", volto all'acquisizione di un finanziamento pari ad € 15.900.000. La proposta dell'Ente, che riguarda una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, mira a ricucire queste due aree attraverso una serie di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico. L'attività di questo Settore, oltre alla funzione di coordinamento dell'intero programma di riqualificazione, sarà finalizzata, nel triennio, alla realizzazione di una rete di mobilità dolce, con una pista ciclo-pedonale urbana che metterà in relazione le quattro aree di intervento e costituirà elemento centrale della composizione, trattandosi di un asse che raccoglierà i flussi provenienti dalle varie stazioni di bike sharing, dalle fermate degli autobus, dai parcheggi intermodali, dalle sezioni della metropolitana.

Nel corso del 2018 il progetto è stato rimodulato e si è conclusa una prima fase di progettazione dei singoli interventi che compongono il programma; nel successivo triennio 2019-21, compatibilmente con le future indicazioni che saranno stabilite nella legge di bilancio dello stato, dovranno essere completate le progettazioni ed eseguiti i relativi lavori..

Occorre anche evidenziare come il Comune abbia partecipato al Bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto n° 208 del 20/07/2016 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile", in attuazione dell'art. 5 della Legge n° 221 del 28/12/2015, relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", rivolto agli enti locali, che prevede l'incentivazione di misure sulla mobilità urbana volte alla promozione di una "cultura green", finalizzata ad accompagnare il progressivo abbandono del mezzo privato alimentato da combustibili fossili per gli spostamenti casa-scuola e scuola-lavoro e a favorire una sostanziale riduzione del traffico e delle emissioni climalteranti.

La proposta progettuale presentata è denominata "**MO.S.S. - MObilità Sostenibile a Sassari**" ammonta a Euro 1.599.720,72, di cui Euro 959.832,43, pari al 60%, quale quota di finanziamento ministeriale, ed Euro 639.888,29, pari al 40%, quale quota di cofinanziamento comunale.

Il sistema a rete delle piste ciclabili costituirà un itinerario, la cui fruizione comporterà molteplici vantaggi: da un lato consentirà la riduzione dei tempi di spostamento per coloro che normalmente si spostano a piedi o con il mezzo pubblico (ad esempio gli studenti), dall'altro creerà un'alternativa economica e concorrenziale a chi utilizza principalmente il proprio mezzo privato. Peraltro non va assolutamente sottovalutato l'impatto dell'intervento da un punto di vista della sostenibilità ambientale in termini

della riduzione dell'inquinamento acustico e di emissioni di gas nocivi, rendendolo così coerente con le iniziative e le azioni ed atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale in tal senso (PAES , PEAC, Sassari 20-20-20).

Ad integrazione del sistema precedentemente descritto vi è anche l'inserimento della rete ciclabile di interesse regionale, il cui soggetto attuatore è ARST che interessa il tessuto urbano di Sassari per quanto riguarda la tratta Porto Torres – Alghero, il cui tracciato interno al centro abitato collega la stazione ferroviaria.

Attualmente il soggetto attuatore, ovvero ARST, ha provveduto ad affidare l'incarico di progettazione.

Strumenti di pianificazione dei trasporti: pianificazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U – PUM

Gli strumenti di pianificazione dei trasporti, e nello specifico gli strumenti operativi come i Piani Urbani del Traffico e quelli di natura strategica come i Piani Urbani della Mobilità, rappresentano i piani attraverso i quali le realtà locali scelgono e decidono strategie relative alla mobilità nel territorio comunale ed in quello dell'area vasta.

Il Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.T.U.), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) è uno strumento a disposizione dei comuni per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Esso, si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala sovra-comunale.

Tali strumenti integrano un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame, fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consente la valutazione ex ante degli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che correlati che, alternativi fra loro.

Per entrambi gli strumenti in parola sono previste attività preparatorie, sostanzialmente legate alla pianificazione delle attività di raccolta dati sia qualitativi che quantitativi e all'implementazione di modelli di simulazione, attività legate alla redazione degli strumenti intesi come valutazione dei possibili scenari di intervento, e attività legate all'attuazione delle scelte operative e strategiche degli strumenti stessi a valle degli scenari adottati.

Nel corso del 2019 verrà predisposta la proposta di aggiornamento delle linee guida del Piano Generale del Traffico Urbano che costituiranno la base conoscitiva e programmatica per poter avviare un percorso partecipativo teso a coinvolgere la collettività nelle scelte strategiche legate al sistema complessivo dei trasporti.

Osservatorio comunale della sicurezza stradale

L'Amministrazione Comunale di Sassari ha partecipato al Bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di progetto presentata, denominata "Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari", si intende promuovere, sul territorio comunale, una serie di azioni integrate, strutturate e finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, attraverso un'analisi delle caratteristiche del fenomeno che porti ad una mappatura del rischio sulla rete stradale di competenza al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale sul territorio cittadino;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- la moderazione del traffico veicolare privato;
- la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;
- il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;
- la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;
- la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità.

Il Settore, in collaborazione con gli uffici tecnici dell'Automobil Club d'Italia e con il supporto di Automobil Club Sassari, ha già avviato le azioni sopra citate per quanto concerne la progettazione dell'Osservatorio di Mobilità. Tale attività è propedeutica per lo sviluppo di specifici progetti che dovranno attuarsi con un approccio integrato e sinergico basato su uno studio metodologico che scaturirà dalle fasi di monitoraggio e dalle analisi di contrasto dei fattori di rischio.

Nel 2017 è stata predisposta la proposta di Piano Direttore che contiene le procedure per la verifica delle situazioni di criticità delle infrastrutture stradali e la predisposizione di soluzioni tipo di intervento da attuare attraverso azioni programmate.

Nel 2018 sono state avviate le procedure per l'affidamento e successiva realizzazione degli interventi definiti dal Piano stesso, da concludere nel 2019.

Miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino

Le azioni in questione traggono origine dal percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, parte dal Progetto Bandiera denominato “**Porte della Città rete**” e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i “poli urbani” da e verso il territorio circostante. Tale obiettivo, può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un **sistema integrato di parcheggi filtro** posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza.

Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

L'Amministrazione comunale si propone, a partire dal 2018 e nel successivo biennio, di farsi parte attiva in qualità di soggetto capofila dell'Accordo di programma che ha condotto alla predisposizione del progetto legato territorialmente alla rete metropolitana. L'obiettivo è il coinvolgimento di tutte le istituzioni che a vario livello sono attori della gestione del sistema del trasporto considerato come sistema a rete per realizzare da una parte, gli interventi previsti nel piano e, dall'altra portare avanti una campagna di sensibilizzazione comune alla tutela dell'ambiente ed alla conservazione degli ecosistemi presenti sul territorio.

Sempre al fine di migliorare l'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino, è prevista nel triennio, nelle aree interessate dal **progetto** di recupero delle **periferie urbane**, la realizzazione di una vera e propria **rete di snodi intermodali** con l'obiettivo di risolvere i problemi della sosta, favorire le percorrenze ciclo-pedonali e incentivare l'utilizzo della metropolitana di superficie e dei mezzi pubblici. La rete si attesterà su due poli attrezzati posti all'estremità ed uno baricentrico: il primo, antistante l'attuale capolinea della metropolitana di superficie nel quartiere di Santa Maria di Pisa è destinato a diventare il principale punto di interscambio per chi arriva in auto dai quartieri di Sant'Orsola; il secondo localizzato nell'area di Baddimanna, in prossimità della prevista stazione della metropolitana, che raccoglierà e distribuirà i flussi provenienti dai quartieri limitrofi di Monte Rosello e Luna e Sole. Inoltre si prevede un sistema baricentrico al sistema in via Pirandello, per raccogliere i flussi di traffico provenienti dall'Hinterland all'ingresso nord della città.

La realizzazione del programma è legata al progetto di recupero delle periferie urbane che, come sopra ricordato, è stato avviato nel 2018, sospeso dal decreto milleproroghe e recentemente in corso di riavvio dopo l'approvazione della legge di bilancio dello stato.

Miglioramento della fluidità del traffico e dell'infomobilità

L'intervento, si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di fluidità della circolazione veicolare, ed in generale dell'incremento di servizio della rete stradale, attraverso la individuazione di corridoi di mobilità privilegiati, ai quali garantire condizioni di priorità nel deflusso veicolare.

Tali condizioni di priorità possono essere concesse sia attraverso un preferenziamento semaforico, in grado di aumentare la capacità del deflusso veicolare sia sulle arterie stradali che sulle intersezioni, sia attraverso pannelli a messaggio variabile strutturati in modo da tenere costantemente informata l'utenza sullo stato della rete stradale e di fornire agli utenti le informazioni minime necessarie ad assicurare la migliore scelta dell'itinerario che soddisfa le esigenze di mobilità. Altra utilità dei pannelli a messaggio variabile è la potenziale riduzione del traffico "parassita" legato alla ricerca del parcheggio attraverso messaggi informativi in ordine alla capacità residua delle aree di possibile parcheggio.

Nel 2018 è stato predisposto il **progetto** per la concessione del **servizio di gestione dei pannelli a messaggio variabile** da ubicare in diversi punti della città. Il servizio sarà a costo zero per l'Amministrazione e garantirà la pubblicazione di messaggi istituzionali di varia natura. Il bando di gara è stato predisposto nel corso del 2018 e, con l'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario, che curerà l'installazione e la manutenzione del sistema, dal 2019 verrà avviato il nuovo servizio, il cui costo dovrà essere coperto dalla vendita degli spazi pubblicitari.

Nel corso del 2019 verrà avviato, sperimentalmente per la durata di un anno, il **servizio pubblico di car sharing**, utilizzando come aree di sosta dei veicoli impiegati in parcheggi di superficie. Si prevede l'utilizzo di un numero di vetture non superiore a dodici. Il servizio di car sharing consentirà l'utilizzo delle corsie preferenziali, l'utilizzo gratuito degli stalli di sosta tariffata e di quelli residenti, l'accesso gratuito nelle zone a traffico limitato.

Riordino del sistema della sosta su strada e nei parcheggi in struttura

Le finalità dello studio per il riordino della sosta su strada e nei parcheggi in struttura, anche dal punto di vista tariffario, sono quelle di migliorare l'offerta di sosta in generale attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta deve essere oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Lo studio per il riordino della sosta deve essere correlato con il confronto con uno studio della rete del trasporto pubblico locale, la cui finalità è un intervento indiretto sul riequilibrio della diversione modale.

Nel corso del 2018 è stato pubblicato ed aggiudicato il bando ad evidenza pubblica per la concessione del **servizio di gestione dei tre parcheggi comunali interrati** di p.zza Moretti, vie dei Mille, p.zza Mercato. L'avvio del servizio è previsto entro il 2019

ed avrà una durata di cinque anni; nell'ambito degli obblighi convenzionali l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed all'adeguamento funzionale delle stesse, con particolare riferimento al sistema di gestione degli accessi, al controllo in remoto all'adeguamento del sistema di videosorveglianza. Con lo stesso bando è stata affidata al medesimo operatore anche la gestione del servizio di bike sharing, avviato sperimentalmente dal settembre del 2017.

Nell'ambito del riordino del sistema della sosta, avviato nel corso dell'anno 2018 con l'**adeguamento delle tariffe su strada ed in struttura**, si prevede di avviare una verifica delle convenzioni in essere con il concessionario SABA ITALIA, gestore degli stalli a pagamento in superficie e delle strutture di p.zza Fiume ed Emiciclo Garibaldi.

Infrastrutturazione viaria

La pianificazione viaria urbana, prevede alcune azioni volte al miglioramento della viabilità di accesso alla città, andando a costituire un percorso anulare attorno al tessuto urbano alleggerendo così alcuni percorsi interni attualmente interessati da traffico di trasferimento fra le differenti zone della città.

Tra gli interventi previsti al fine di migliorare la viabilità, sono state reperite le risorse economiche per la realizzazione della **rotatoria** presso l'**intersezione fra le vie Rizzeddu e Rockfeller**, dell'importo stimato di €. 275.000,00.

Nel 2018 è stato affidato l'incarico per i servizi di ingegneria, ed attualmente è in fase di redazione la progettazione esecutiva. Entro il 2019 è previsto l'avvio dei lavori.

Nell'ambito dell'intervento di **riqualificazione del Centro Storico**, infine è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare generale dell'importo complessivo di € 8.500.000,00 relativo a lavori infrastrutturali, quali sottoservizi e pavimentazioni; nel 2018 sono stati contrattualizzati i lavori del 1° stralcio per un importo di € 500.000,00 e, per il 2° stralcio dell'importo € 165.000,00, è stato approvato il progetto esecutivo e determinato il sistema di gara. Per entrambi l'Ente ha ottenuto i relativi finanziamenti; pertanto nel triennio verranno effettuati i lavori.

Relativamente al 3° e 4° stralcio, per rispettivamente di € 2.000.000,00 ed € 291.660,00, sono stati approvati i documenti preliminari alla progettazione ed è stata presentata domanda di finanziamento, accordato per il 4° stralcio. Per quest'ultimo stralcio, nel corso del 2019, verranno avviate le procedure per l'affidamento della progettazione e dei lavori.

Consorti strade vicinali

Per il miglioramento della sicurezza e della viabilità rurale, si intende promuovere la costituzione di altri consorzi finalizzati alla gestione delle strade vicinali del territorio comunale (Nurra).

E' stata effettuata la prima attività consistente nel **censimento delle strade vicinali prive di consorzio** con le necessarie verifiche catastali che hanno portato all'individuazione con la proposta di istituzione di n. sette consorzi .

Successivamente, se reperite le risorse economiche necessarie, si procederà alla realizzazione di un **catasto stradale rurale semplificato** al fine di poterlo integrare con il catasto urbano.

Inoltre su richiesta di numerosi Consorzi di strade vicinali si è provveduto alla **progettazione della segnaletica** orizzontale e verticale per la messa in sicurezza della viabilità, con attuazione degli interventi a carico dei Consorzi medesimi.

Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali

Sono stati avviati numerosi interventi per opere di **manutenzione straordinaria del reticolo viario cittadino e dell'agro**. Tali interventi di natura straordinaria sulla viabilità esistente, riguardano tanto la manutenzione delle pavimentazioni urbane ed extraurbane comunali, quanto il rifacimento della segnaletica luminosa e non, verticale ed orizzontale, di corredo alla viabilità, oltre all'avvio del *monitoraggio dei ponti e viadotti afferenti la viabilità comunale*. In particolare, nel corso del 2018, sono stati programmati lavori per circa 7 milioni di euro grazie all'accensione di un *mutuo*, oltre ad altri due interventi finanziati attraverso il fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – patto per lo sviluppo della regione sardegna – linea 1.2 - delibera cipe n. 26/2016.

Nel corso del 2019 verranno completati gli interventi sopra descritti e più precisamente:

- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 1 – intervento 1_ per un importo complessivo finanziato di € 1.685.059,99;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 2– intervento 1_ per un importo complessivo finanziato di € 964.365,79;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 3 _ intervento 1_ per un importo complessivo finanziato di € 619.118,05;
- fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – patto per lo sviluppo della regione sardegna – linea 1.2 - delibera cipe n. 26/2016. opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria comunale, per un importo complessivo finanziato di € 300.000,00;
- Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali _ adeguamento Via Milano_ per un importo complessivo finanziato_ 950.000,00;
- Opere di ampliamento della sede stradale Buddi Buddi da due a quattro corsie ed opere complementari_ importo finanziato € 1.600.000,00;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 1 – intervento 2_ per un importo complessivo finanziato di €. 676.869,16;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 2 – intervento 2_ per un importo complessivo finanziato di € 957.023,61;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 3 – intervento 2_ per un importo complessivo finanziato di € 619.118,04;

Oltre a ciò, è stato avviato nel 2018 il **monitoraggio di ponti e viadotti** di competenza comunale con verifiche strutturali sulle seguenti opere d'arte:

- Ponte Rosello;

- Ponte Baiona – La Crucca;
- Viadotto Via Milano;
- Ponte Rio Mannu V. Baiona La Crucca;
- Ponte Via Ertas V. Baiona La Crucca;
- Cavalca ferrovia Corso Trinità;
- Ponte Via Milano;
- Ponte loc. Logulentu SS 200;
- Ponte Via Demartini;
- ponte Via Verona;
- Cavalca ferrovia SV Tanca Di Monsignore;
- Viadotto don Sturzo
- muro di sostegno presso rotatoria ponte Rosello.

In base alle risorse disponibili il monitoraggio proseguirà nel corso del biennio 2019 - 20 ed in base agli esiti conseguiti l'amministrazione dovrà programmare ed attuare i necessari interventi di ripristino.

L'avvio delle opere di manutenzione straordinaria del reticolo viario cittadino e dell'agro garantisce, inoltre, l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti. Infatti, in occasione degli interventi di rifacimento dei marciapiedi è stato effettuato l'**abbattimento delle barriere architettoniche** presenti nei tratti interessati; tale meritoria opera proseguirà con gli interventi di manutenzione in corso e previsti nel 2019.

Dal 2016 la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

La presente relazione è costruita sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (all. n°4/3 al D.Lgs.118/2011).

Lo stato patrimoniale: criteri di valutazione

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale sono stati utilizzati i seguenti criteri:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisizione al netto del relativo fondo ammortamento.

COSTI DI PUBBLICITA'	191.753,35
SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	1.233.444,38
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.317.980,99
F.DO AMM.TO COSTI DI PUBBLICITA'	-52.839,00
F.DO AMM.TO SOFTWARE	-1.121.972,46
F.DO AMM.TO ALTRI BENI IMMATERIALI	-2.595.897,55
TOTALE	6.972.469,71

I costi di pubblicità sostenuti nel 2018 (€ 173.642,94), pur essendo spese correnti, producono la loro utilità economica in più esercizi e pertanto il costo è stato capitalizzato e iscritto tra le immobilizzazioni.

In particolare tra le altre immobilizzazioni immateriali figurano i diritti di superficie di proprietà dell'ente sulle aree concesse per interventi di edilizia economica e popolare ai sensi della l. 167/62, pari a € 6.399.054,07, al netto delle alienazioni realizzate nel 2018 (€ 198.359,77).

Immobilizzazioni materiali

Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale.

Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito

dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

Durante l'esercizio 2018, per i beni demaniali, l'incremento di valore è dovuto alla riduzione del fondo ammortamento dei fabbricati, qualificati come beni culturali ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), non assoggettati ad ammortamento, come disposto dal punto 6.1.2 dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I decrementi dei valori sono dovuti all'ammortamento del valore dei beni e all'alienazione di un fabbricato ad uso abitativo, non interamente ammortizzato, che ha dato luogo ad una minusvalenza.

INFRASTRUTTURE DEMANIALI	€ 196.793.007,63
ALTRI BENI DEMANIALI	€ 15.875.700,77
TERRENI DEMANIALI	€ 46.814,00
ALTRI BENI DEMANIALI	€ 58.302.896,80
FABBRICATI AD USO ABITATIVO	€ 73.063.685,54
FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	€ 40.348.009,18
FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	€ 51.510.833,09
FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI LEGGERE	€ 6.314.776,65
FABBRICATI RURALI	€ 35.415,67
IMPIANTI SPORTIVI	€ 33.481.520,01
FABBRICATI DESTINATI AD ASILI NIDO	€ 2.634.840,15
MUSEI, TEATRI E BIBLIOTECHE	€ 23.605.331,21
FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	€ 5.158.894,02
BENI IMMOBILI NAC	€ 28.539.850,13
SITI ARCHEOLOGICI	€ 250.000,00
TERRENI AGRICOLI	€ 3.406.393,74
FLORA	€ 352,00
F.DO AMM.TO BENI IMMOBILI	-€ 202.783.780,07
TOTALE	€ 336.584.540,52

Beni mobili e patrimonio librario: i beni sono valutati al costo d'acquisizione.

MEZZI DI TRASPORTO STRADALE	€ 639.122,86
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	€ 165.195,98
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE	€ 44.673,90
MOBILI E ARREDI NAC	€ 1.131.616,94
MACCHINARI	€ 5.297,02
IMPIANTI	€ 2.807.043,00
ATTREZZATURE NAC	€ 1.656.096,14
MACCHINE PER UFFICIO	€ 2.908,80
SERVER	€ 90.127,50
POSTAZIONI DI LAVORO	€ 182.109,44
PERIFERICHE	€ 24.597,00
APPARATI DI TELECOMUNICAZIONI	€ 23.489,47
HARDWARE	€ 267.064,72
INFRASTRUTTURE TELEMATICHE	€ 6.690,00
OGGETTI DI VALORE	€ 17.896,00
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	€ 13.533.170,00
STRUMENTI MUSICALI	€ 12.361,46
ALTRI BENI MATERIALI DIVERSI	€ 19.185,82
F.DI AMM.TO BENI MOBILI	-€ 2.679.348,45
TOTALE	€ 17.949.297,60

Le variazioni sono dovute alle acquisizioni realizzate nel 2018 e all'ammortamento dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che ha determinato una rivalutazione pari a € 2.726.862,11.

In merito alle informazioni inserite nella tabella che segue si evidenzia che i dati relativi alle Società Abbanoa, Someaans, Atp e Cip sono acquisiti dai bilanci al 31/12/2017. Il Consorzio ZIR non ha presentato il bilancio dal 2015, pertanto i dati risalgono al 31/12/2014. La società Promin ha trasmesso la proposta di bilancio al 31/12/2017 per l'approvazione della quale si convocherà a breve l'assemblea dei soci. La società Sardegna Nord Ovest risulta cessata.

SOCIETA'	PATRIMONIO NETTO	% POSSEDUTA	QUOTA POSSESSO 2018
CONSORZIO ZIR	-1.407.324,00	33,33%	-469.061,09
ABBANOA	391.382.083,00	4,63%	18.120.990,44
SOMEAANS	42.876,00	33,33%	14.290,57
PROMIN	-307.236,00	1,20%	-3.686,83
ATP	4.511.589,00	72,13%	3.254.209,15
SARDEGNA NORD OVEST		8,640%	-
CIP	18.054.036,00	20,000%	3.610.807,20
			24.527.549,44

I crediti finanziari riguardano:

- i crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto del bilancio e iscritti al conto del patrimonio, svalutati del 100%, per l'importo del credito residuo risultante dal portale dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione;

	STRALCIATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	STRALCIATI NEL 2018	TOTALE
PROVENTI FITTI ATTIVI ALLOGGI ERP	1.017.020,91	,00	1.017.020,91
TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	9.282.825,56	5.948.629,07	15.231.454,63
TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI	5.641.144,78	498.793,76	6.139.938,54
PROVENTI PERMESSO DI COSTRUIRE	98.368,37	,00	98.368,37
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	4.937.563,81	,00	4.937.563,81

RIMBORSI LEGALI	SPESE	68.392,64	,00	68.392,64
TOTALE		20.028.295,16	6.447.422,83	27.492.738,90

- i crediti riguardanti i ruoli emessi in anni precedenti al 2015 e che, per un atteggiamento prudenziale, non erano iscritti tra i residui attivi del conto del bilancio, svalutati del 100%, per l'importo del credito residuo risultante dal portale dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione;

RUOLI ICI	3.911.380,07
RUOLI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	20.300.908,44
RUOLI PROVENTI PERMESSO DI COSTRUIRE	803.722,51
RUOLI SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE	56.123,32
RUOLI SANZIONI IN MATERIA COMMERCIALE	249.942,52
TOTALE	25.322.076,86

- le rateizzazioni concesse per le alienazioni di alloggi ERP pari a € 115.853,76.

Crediti: preliminare è stata la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi, al netto dei residui del titolo V. Al valore dei residui attivi va aggiunto l'importo dell'IVA acquisti in sospensione.

RESIDUI ATTIVI	117.186.963,28
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-71.391.051,75
IVA ACQUISTI IN SOSPENSIONE	45.138,65
RESIDUI ATTIVI TITOLO V	-83.369,76
TOTALE CREDITI	45.757.680,42

Disponibilità liquide: l'importo del conto di tesoreria corrisponde all'importo del fondo di cassa, mentre il valore degli altri depositi bancari corrisponde al valore dei residui attivi iscritti nel titolo V dell'entrata (mutui Cassa DD.PP. non ancora somministrati). La composizione del fondo di cassa è la seguente:

Fondi vincolati	€ 48.017.395,18
Fondi senza vincolo di destinazione	€ 17.203.943,71
Totale	€ 65.221.338,89

Ratei e Risconti attivi: i ratei attivi indicano l'importo dell'IVA delle fatture da ricevere riguardanti la gestione commerciale mentre i risconti attivi indicano i costi sostenuti nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo relativo alle tasse automobilistiche e al maxicanone pagato per il leasing dell'immobile denominato "Corte Santa Maria".

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per beni culturali, a seguito della gestione 2018, si è ridotta e ammonta a € 330.126.672,71 mentre il risultato economico conseguito è pari a € 19.744.316,59.

Il fondo di dotazione si mantiene negativo ed ammonta a € -107.256.262,46. Rispetto al precedente esercizio è stato incrementato dal risultato economico positivo conseguito nell'esercizio 2017 e dalla riduzione della riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

Fondi rischi e oneri: sono costituiti dagli accantonamenti per eventuali rischi e oneri destinati a coprire debiti di natura determinata per i quali alla chiusura dell'esercizio non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Corrispondono agli importi iscritti nel risultato di amministrazione accantonato, riportato nel prospetto allegato al rendiconto della gestione.

Fondo per rischi di soccombenza	9.192.094,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco	23.860,56
Fondo per compensi all'avvocatura civica	203.561,51
Fondo per rischio esigibilità crediti	1.796.551,27
Fondo per spese di telefonia	71.884,76
Fondo per spese di energia elettrica	200.000,00
Fondo per adempimenti contributivi amministratori in aspettativa	43.033,84
Fondo per oneri previdenziali presidente del Consiglio Comunale	11.067,22
Fondo per oneri dei servizi sociali	133.810,33
Fondo per oneri assicurativi personale dipendente	200.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali dirigenti	85.000,00
Totale	11.960.863,49

Debiti di finanziamento: derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati.

Il valore dell'ammontare del debito contratto si è ridotto grazie ai rimborsi delle rate in scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre 2018 pari a € 3.579.533,01 e si è incrementato per i mutui contratti nel

corso del 2018 con il Banco di Sardegna per la manutenzione delle strade cittadine pari a € 2.253.010,81.

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2.206.992,04
BANCO DI SARDEGNA	9.851.513,81
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	3.641.778,44
DEXIA SPA (prestito obbligazionario)	14.412.753,84
TOTALE DEBITO RESIDUO	30.113.038,13

Debiti di funzionamento: preliminare è stata la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi a cui si somma il debito dovuto alla gestione dell'IVA commerciale.

RESIDUI PASSIVI	€ 30.797.157,25
DEBITO IVA	€ 81.710,89
TOTALE DEBITI	€ 30.878.868,14

Ratei e risconti passivi: i ratei passivi indicano l'importo dell'IVA delle fatture da emettere riguardanti la gestione commerciale mentre i risconti passivi indicano i contributi agli investimenti ricevuti per da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Principio della competenza economica

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad

esempio sopravvenienze e insussistenze).

La misurazione dei componenti del risultato economico

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari ;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate 5, 6 e 7, e delle spese 3, 4 e 5, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non considera gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

I Componenti del conto economico

Componenti economici positivi:

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".

Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Componenti economici negativi

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, non sono incluse nel costo, mentre le altre eventuali imposte devono essere invece comprese.

Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa.

Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente, liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 287.263,71
AMM.TO IMMOB. MATERIALI – BENI IMMOBILI	€ 10.849.131,93
AMM.TO IMMOB. MATERIALI – BENI MOBILI	€ 566.529,43
TOTALE AMM.TO	€ 11.702.925,07

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.

Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli riscossi per cassa o assistiti da garanzie. L'accantonamento riguarda sia i residui attivi iscritti nel conto del bilancio, sia i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto stralciati dal conto del bilancio fino al compimento dei termini di prescrizione.

SVALUTAZIONE RESIDUI ATTIVI	€ 12.354.020,18
SVALUTAZIONE CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 7.669.501,89
SVALUTAZIONE RUOLI RISCOSSI PER CASSA	€ 8.257.333,11
TOTALE	€ 28.280.855,18

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	5.205,89
ACCANTONAMENTO COMPENSI AVVOCATURA CIVICA	32.358,37
ACCANTONAMENTO RISCHIO ESIGIBILITA'	1.635.451,27
ACCANTONAMENTO SPESE DI TELEFONIA	18.884,76
ACCANTONAMENTO PER ADEMPIMENTI CONTRIBUTI AMMINISTRATORI IN ASPETTATIVA	43.033,84
ACCANTONAMENTO PER ONERI PREVIDENZIALI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	11.067,22
ACCANTONAMENTO PER ONERI SERVIZI SOCIALI	133.810,33
ACCANTONAMENTO ONERI ASSICURATIVI PERSONALE	200.000,00
TOTALE	2.079.811,68

Oneri e costi diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi sono distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause.

Proventi ed oneri straordinari

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti

d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	€ 2.350.602,96
ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE	€ 38.724,50
ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE	€ 328.231,05
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 21.227.145,01
TOTALE	€ 23.944.703,52

Le plusvalenze patrimoniali €39.039,03 riguardano l'alienazione di automezzi e di un terreno ceduto all'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Regioni e province autonome	167.423,99
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	280.371,04
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	439.640,37
Rimborsi di imposte e tasse correnti	138.361,74
Altre sopravvenienze passive	4.085,84
Insussistenze dell'attivo	2.538.982,00
Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale	1.992,00
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	47.278,56
Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	72.901,51
Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	8.138,64
Totale	3.699.175,69

Altri oneri e costi straordinari.

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Imposte.

Sono inseriti, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante

l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Risultato economico dell'esercizio.

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico.